ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 60-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 4 Febbraio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 60-44 Nuova Serie N. 5333

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

# La ripresa dell'amicizia e della collaborazione fra Italia e Turchia

## Sancita nel convegno di Milano fra Ciano e Rustu Aras

### Ampio scambio d'idee nello spirito del trattato del 1928 - Montreux il regime degli Stretti e le reciproche posizioni nel Mediterraneo orientale - Nessuna questione divide i due Paesi

## FIDUCIA

MILANO, 3

due colloqui tra il conte eazzo Ciano e Rustu Aras stati improntati alla più ietta cordialità. Per quanqueste parole appartengano n ormai vieto formulario dimatico, possiamo affermare esse rispondono pienamenallo spirito dell'incontro. Inti i due illustri Ministri deEsteri non hanno perduto mmeno per un attimo il sorso con cui si erano salutati sera alla stazione. Nel cordelle laboriose conversazioil tono non ha tardato a dintare quello di un' intesa ichevole, caratterizzata da role schiette, e improntata rande sincerità. Non poteva ere altrimenti, dato che, diei due alti esponenti politistavano due Paesi, che seati per qualche tempo dagli uivoci, oggi si uniscono nel oposito di servire lealmente propri interessi, che nessun rigo avrebbe mai dovuto diere.

Se si pensa quale era lo stad'animo della Turchia nei uardi dell'Italia fino a poi mesi or sono, e al particolacalore con cui Rustu Aras voluto ricordare il suo primo ontro col Duce e accentuare sua soddisfazione di conoscepersonalmente Galeazzo ano, sarà facile intendere me la nuova situazione poca, determinata dalla nostra toria, abbia aperto gli occhi un popolo e ad una Nazione, e spesso era stata montata ntro di noi, e come ciò possa ere ulteriori sviluppi nello to d'animo di quelle Potenmediterranee che, come la urchia, sotto l'influenza di nsiglieri interessati, si erano rmate dell'Italia, del Duce e l Fascismo idee preconcette, ori della realtà e, per tanti petti, risibili.

L'Italia non si è legata al nore le manovre ostili che ha vuto subire durante l'inonoato periodo sanzionista. Giunalla fondazione dell'Impero oltanto con la forza delle prorie armi, essa ha iniziato la liidazione di un passato che suoi nemici, o pseudoamici, evano interesse a liquidare ncor prima di lei. Se i rappordell'Italia con le altre Ponze, specie con quelle medirranee, oggi diventano miiori di quelli che erano prila dell'impresa etiopica, la gione è una sola: che la stara dell'Italia è aumentata di olti cubiti e che le decisioni rese all'infuori di lei, su proemi che la interessano davvino, diventano praticamente ssibili solo quando si matuno al calore di una sua adeone.

Nel convegno di oggi il tema ndamentale era il Mediterraeo. E' spiegabile che al rappresentante della Turchia premesse molto di conoscere davcino il punto di vista dell'Italia sulla convenzione di Monreux, convenzione conclusa alnfuori di essa, in un momenin cui le acque del Mediterneo erano abbastanza torbi. Ora il Ministro degli Esteturco ha potuto apprendere e l'Italia considera quella luce, cioè svuotata di ogni allusione antitaliana, giacchè non solo dall'esame di questo episodio — nato per un fine e dal corso misterioso della storia portato ad un fine opposto — ma di tutti i temi nei quali la politica di Mussolini e quella di Kemal Ataturk interferiscono, *«è risultato in modo preciso, che nessuna questione divide l'Italia e la Turchia e che non hanno ragione di esistere nelle relazioni fra i due Paesi se non sentimenti di reciproca fiducia.»*

Fiducia! Ecco la parola di cui le relazioni italo-turche avevano più bisogno. Galeazzo Ciano e Rustu Aras l'hanno trovata. Non era necessario spingere l'intesa al di là di questo limite — che del resto è il più utile all'armonia tra i popoli e al consolidamento della pace — giacchè tutto quello che doveva essere regolato — nel campo economico come in quello politico — aveva già trovato le sue formule precise nel trattato del maggio 1928 e nell'accordo economico dell'anno scorso; soltanto che era indispensabile il rifiorire di un'amicizia non troppo contrattata, perchè dette formule cessassero di essere lettera morta e, opportunamente aggiornate, divenissero elementi attivi di vita, destinati a permettere alla Turchia come all'Italia di guadagnare il troppo tempo, non per colpa propria, perduto.

L'amicizia italo-turca ha due scopi: curare i rispettivi interessi dei due Stati, con rigoroso metodo e continuità di contatti, fare opera generale di pace e di stabilità. All'infuori e al disopra delle illusioni teoriche sulla pace indivisibile, ecco due Potenze amiche che scelgono la strada giusta per garantire, nell'ambito delle loro possibilità, la pace nel Mediterraneo. La prassi fascista è oggi la sola realtà politica della nuova Europa.

**RINO ALESSI**

## Una nota del "Popolo d'Italia,,

MILANO, 3

Il *Popolo d'Italia* di domani reca la seguente nota:

«Roma è per il mantenimento dello statu quo nel Mediterraneo. Ciò che è della Turchia è della Turchia. Le nostre basi nel Dodecaneso servono alla difesa del Dodecaneso e non sono minimamente rivolte contro l'Anatolia. Esse devono essere considerate nel sistema delle nostre linee difensive per la sicurezza delle nostre comunicazioni marittime. Ogni Potenza imperiale ha un proprio sistema di basi navali lungo le linee di arroccamento e di rifornimento. E' nell'ordine delle necessità strategiche ai fini della sicurezza. Da talune parti si era insinuato in perfetta malafede che le basi navali nelle isole italiane dell'Egeo avessero una funzione antiturca. Ora anche queste oblique insinuazioni cadono. Altre Potenze hanno nel Levante basi terrestri. L'Italia non ha che basi navali, le quali hanno funzioni essenzialmente navali. Il Governo di Ankara concorda con quello di Roma nel riconoscere che tra i due Paesi non hanno ragione di esistere se non sentimenti di reciproca fiducia».

## Una colazione all'Ambasciata d'Italia offerta al Ministro Saragoglù

ANKARA, 3

In occasione dell'incontro Ciano-Rustu Aras il R. Ambasciatore d'Italia ha offerto una colazione al Ministro interinale degli Esteri Saragoglu, colazione alla quale sono intervenuti vari uomini politici.

## Assiduo interessamento a Belgrado e Praga

BELGRADO, 3

L'incontro di Milano tra il conte Ciano e il Ministro turco Rustu Aras viene molto favorevolmente commentato nei circoli ufficiali di Belgrado, i quali prevedono che avrà notevole influenza per il miglioramento di rapporti dell'Italia e dell'Austria con la Jugoslavia. Da tale assestamento dipende la conclusione dell'organizzazione economica del bacino danubiano, inattuabile senza la collaborazione tra gli Stati dei protocolli romani e la Piccola Intesa.

PRAGA, 3

La stampa cecoslovacca segue con particolare interesse l'incontro Ciano-Rustu Aras, dicendo che da esso si attende un'ulteriore chiarificazione dell'atmosfera internazionale attraverso la rinnovazione dei vecchi rapporti di amicizia italo-turca. La *Prager Presse* segnala l'interessamento degli ambienti politici jugoslavi, che attribuiscono all'incontro una grande importanza.

## Il comunicato sui colloqui

MILANO, 3

Ecco il testo del comunicato diramato alla chiusura dei colloqui fra S. E. Ciano e il Ministro degli Esteri di Turchia:

**Il Ministro degli Esteri di Italia conte Ciano ed il Ministro degli Esteri di Turchia, Rustu Aras, si sono incontrati oggi a Milano ed hanno avuto un ampio scambio di idee, nel corso del quale hanno proceduto, nello spirito del trattato italo-turco del 30 maggio 1928, all'esame delle varie questioni interessanti i rispettivi Paesi e di quelle di ordine generale, con speciale riferimento alla convenzione di Montreux per il regime degli Stretti ed alle loro rispettive posizioni nel Mediterraneo orientale. Da tale amichevole e particolareggiato esame e scambio di vedute, è risultato in modo preciso che nessuna questione divide l'Italia e la Turchia e che non hanno ragione di esistere, nelle relazioni tra i due Paesi, se non sentimenti di reciproca fiducia.**

**Sono state altresì constatate la volontà e l'utilità per i due Governi di cooperare nell'interesse dei rapporti italo-turchi e per far opera di pace e di stabilità. A tal fine i due Ministri degli Esteri sono rimasti d'accordo che continueranno a tenersi in rapporti, attraverso la normale via delle rispettive cancellerie diplomatiche, per rendere praticamente efficaci i risultati degli scambi di vedute a cui hanno proceduto.**

## Favorevoli impressioni berlinesi

BERLINO, 3

La stampa tedesca pubblica oggi ampie cronache dei suoi corrispondenti dall'Italia sull'incontro del conte Ciano col Ministro turco Rustu Aras e accenna ad annettervi una importanza assai maggiore di quanto sulle prime fosse apparso. Secondo taluni giornali il complesso delle questioni esaminate dai due Ministri supera di gran lunga quello che possano essere i problemi fra i due Paesi per investire anche la questione balcanica ed estendersi a zone su cui incombe la minaccia bolscevica. Sui risultati dell'incontro le informazioni della stampa tedesca si dimostrano ottimiste. Il comunicato ufficiale diramato stasera da Milano sulle conversazioni viene interpretato negli ambienti giornalistici berlinesi come l'annuncio di una nuova feconda fase dei rapporti tra i due Paesi dalla quale bisogna attendere nel prossimo avvenire sviluppi di vasta portata. Fra i risultati immediatamente acquisiti vi è il consolidamento della situazione nel Mediterraneo.

# La giornata dei due Ministri

MILANO, 3

*Fino dalle 10 di stamane tanto all'Albergo della Città, dove ha preso alloggio il conte Ciano, quanto al Continentale, dove è sceso il Ministro turco Rusta Aras si nota un notevole movimento: dei giornalisti italiani ed esteri qui convenuti per l'importante evento politico che si svolgerà nella mattinata, e quello dei diplomatici e dei funzionari al seguito dei due Ministri.*

### Al Palazzo del Governo

*Il primo colloquio ha avuto inizio puntualmente alle 10.30 nel Palazzo del Governo in via Monforte, nel salone dell'appartamento prefettizio appositamente allestito.*

*Primo a giungere al Palazzo del Governo alle 10 è stato il Ministro Ciano, il quale era in automobile insieme col comm. Anfuso, capo della Segreteria.*

*Nella seconda macchina erano il Ministro Gino Buti, direttore generale per gli Affari Esteri dell'Europa e del Mediterraneo, e il Ministro Rocco, direttore generale per la stampa estera al Ministero per la Stampa e la Propaganda. Infine in una terza automobile erano il conte Leonardo Vitetti, direttore generale per gli affari generali, il marchese Blasco D'Ajeta e il comm. Jannelli.*

*Il conte Ciano è stato ricevuto dal Prefetto gr. uff. Motta che lo ha guidato nella sala verde in attesa del Ministro turco.*

*Frattanto, all'Albergo Continentale, dove, come all'Albergo della Città, prestavano servizio d'onore reparti di Giovani Fascisti, ad attendere il Ministro turco erano il conte Senni e il conte Cittadini, rispettivamente capo e vicecapo del cerimoniale.*

*Il Ministro turco ha lasciato l'albergo salutato dal plotone dei Giovani Fascisti che gli hanno presentato le armi e con deferenti cordialità dalla piccola folla che si era raccolta davanti all'albergo e che al suo passaggio ha levato il braccio nel saluto romano. Pochi minuti dopo il Ministro turco e il seguito erano al Palazzo del Governo. Rustu Aras è stato ricevuto ai piedi dello scalone d'onore dal Prefetto che lo ha accompagnato poi nella sala verde, dove, come si è detto, lo attendevano il Ministro Ciano e il suo seguito.*

### La prima conversazione

*L'incontro fra i due Ministri è stato cordialissimo, come quello di ieri sera alla Stazione Centrale. Dopo i primi saluti il conte Ciano e il Ministro Rustu Aras sono passati nella sala rossa, la stessa nella quale anni fa avvenne l'incontro fra il Duce e il rappresentante turco. Il colloquio Ciano-Rustu Aras ha indi avuto inizio. Ad esso ha partecipato solamente l'Ambasciatore turco a Roma, Husseyin Ragib Baydur.*

*Alle 13.20 il colloquio tra i due Ministri aveva termine. Galeazzo Ciano e Rustu Aras si sono quindi recati nella sala verde dove hanno consentito ai fotografi di fare delle fotografie. Il Ministro Rocco, poco dopo, ha ricevuto i giornalisti italiani e stranieri, ai quali ha fatto una breve comunicazione. Egli ha detto che le conversazioni, nelle quali sono stati trattati i vari problemi che riguardano i due Paesi, si sono svolte in un'atmosfera improntata alla massima cordialità e sincerità.*

*All'uscita i due Ministri avevano l'aria soddisfatta. Le conversazioni riprenderanno nel pomeriggio alle 17 e finiranno a giornata. Alla fine della giornata verrà diramato un comunicato ufficiale.*

*Alle 13.30 S. E. Ciano si è recato, fatto segno alle cordiali acclamazioni della folla adunatasi davanti al Palazzo del Governo, all'Albergo Continentale, dove ha offerto una colazione d'onore al Ministro turco.*

*Poco prima delle 17 il Ministro di Turchia, prima di recarsi alla Prefettura, si è portato in piazza S. Ambrogio a rendere omaggio al monumento ai Caduti in guerra, accompagnato dall'Ambasciatore di Turchia a Roma e dal viceccapo del cerimoniale del Ministero degli Esteri ed accolto dinanzi al monumento dal Podestà. Il Ministro ha fatto deporre all'Ara di S. Ambrogio una grande corona. S. E. Rustu Aras si è recato poi al Palazzo del Governo, dove già si trovava il conte Ciano. I due uomini di Stato si sono nuovamente ritirati in colloquio.*

### L'incontro conclusivo e le dichiarazioni alla stampa

*Il convegno si è concluso poco dopo le 18 ed è stato diramato il comunicato.*

*Alle 18.10 i rappresentanti dei giornali italiani venivano per primi introdotti dai due Ministri che li accolsero nella saletta rossa. Ha parlato per primo S. E. il conte Ciano:*

«Apprenderete dal comunicato ufficiale — egli ha detto — quali siano stati i risultati del nostro scambio di vedute. I nostri colloqui non dovevano concludersi con un trattato, tanto più che tra l'Italia e la Turchia un trattato esiste fin dal 1928. Bisognava però ripristinarlo nello spirito, dopo certe condizioni generali che lo avevano incrinato. Oggi si è infatti constatato che niente vi sia che ostacoli la ripresa fra l'Italia e la Turchia di relazioni cordiali.

Nel comunicato segnalo fra l'altro il passo che si riferisce alla convenzione di Montreux, sulla quale pure abbiamo portato il nostro esame con un senso di amicizia e di comprensione».

*Subito dopo S. E. Rustu Aras si è rivolto in francese ai giornalisti. Egli ha detto:*

Se mi è permesso di dirlo, io debbo ritenere che Milano, questa città nella quale ho avuto la ventura di trovarmi un'altra volta col vostro grande Capo e precisamente nel 1928, è stata per me un portafortuna. Per il resto mi rimetto a quanto ha detto il vostro Ministro degli Esteri».

*Lo stesso conte Ciano ha poi dato lettura del comunicato ufficiale.*

### S. E. Ciano al Fascio

*Congedati affabilmente i giornalisti italiani, i due Ministri hanno ricevuto immediatamente quegli stranieri.*

*S. E. Galeazzo Ciano ha lasciato il palazzo del Governo verso le 18.30, accompagnato dal Federale Rino Parenti. La meta era la sede della Federazione provinciale fascista in piazza Belgioioso. Davanti alla Casa del Fascio prestava servizio d'onore una centuria di Giovani fascisti che ha salutato il Ministro degli Esteri presentando le armi. S. E. Ciano, sempre accompagnato da Rino Parenti, raggiungeva il Sacrario dei Caduti fascisti, dove deponeva una corona di fiori, sostando per qualche istante in raccoglimento.*

*Poi S. E. Ciano ha ricevuto nel salone della Federazione l'omaggio dei componenti i due Direttorii, dei comandanti dei Fasci Giovanili, delle fiduciarie dei Fasci Femminili e degli addetti alla Federazione.*

*Veramente aristocratico e brillante è stato poi il ricevimento che il Comune ha offerto alle 19 per festeggiare i due Ministri ospiti di Milano. I saloni di Palazzo Marino sfolgorano di luminarie e sono colmi di fiori. Assieme al Federale giungeva dapprima S. E. Ciano, poco dopo giungeva anche il Ministro degli Esteri turco. L'orchestra ha suonato l'inno turco, la Marcia Reale e «Giovinezza» acclamati a gran voce dallo sceltissimo pubblico. Un'ora dopo i due Ministri lasciavano ossequiati Palazzo Marino.*

*Il conte Ciano è stato acclamato con grande calore dalla folla, che si era nel frattempo addensata in piazza della Scala. Prima di recarsi alla Scala per la rappresentazione di gala S. E. il conte Ciano ha accettato di portarsi a Bagutta, la rinomata trattoria del premio letterario, dove ha pranzato. Il Ministro degli Esteri è stato accolto dagli artisti, dagli scultori, dai pittori e dai letterati che frequentano la trattoria con cordialissimi festeggiamenti.*

### La serata di gala

*Veramente magnifica è stata poi la serata di gala che si è avuta alle 21 alla Scala con la «Bohème» di Puccini in onore dei due Ministri. Un pubblico sfarzoso occupava in ogni settore il nostro massimo teatro, che risplendeva tutto di luci, ornato in ogni palco da cesti di rose fiammanti.*

*S. E. Ciano e S. E. Rustu Aras che hanno preso posto in un palco di prima fila sulla sinistra, sono stati accolti dal suono degli inni delle due Nazioni e dai vibrantissimi applausi degli spettatori. Alla fine del primo atto i due Ministri sono stati nuovamente applauditi dal pubblico.*

*S. E. Ciano è poi ripartito per Roma con il diretto delle 22.30 ossequiato alla stazione dalle autorità cittadine.*

*Il Ministro di Turchia lascierà invece la nostra città a mezzogiorno di domani con meta Belgrado.*

## Parigi fa buon viso

PARIGI, 3

Il comunicato di Milano è stato conosciuto a Parigi verso le 19 a mezzo di un comunicato *Havas* senza commenti. L'incontro Ciano-Rustu Aras così com'è stato annunciato non ha costituito alcuna consacrazione di accordi fra le due Potenze, ma ha fornito una prova tangibile dell'obbiettiva, serena e costruttiva visione politica dei due Governi.

### La causa della pace

Molto opportuno è stato l'avvertimento preliminare con il quale è stato annunciato nei giorni scorsi che le conversazioni tra i due Ministri non avrebbero condotto ad una conclusione tecnica registrata su di un documento diplomatico. Specie in Francia troppi sono coloro che tentano con tutti i mezzi di far apparire la politica italiana sotto falsa luce e, senza quella misura preventiva, in tutta la stampa francese si leggerebbe domani che il rappresentante del Governo italiano e quello del Governo turco hanno dovuto contentarsi di un semplice comunicato e che le divergenze di vedute tra Roma e Ankara hanno impedito la realizzazione di un accordo.

Costretti a restare su un terreno spoglio di ogni equivoco i francesi provano visibili difficoltà ad ammettere questo nuovo successo della diplomazia fascista e rimediano a tale imbarazzo riconoscendo che ogni contributo alla pace, quale che sia il suo autore, merita di essere lodato.

Senza fare i profesi è facile prevedere che domattina tutti i giornali tesseranno su questo tema i loro commenti, che coincidono, del resto, con qualche sfumatura alla considerazione che il Quai d'Orsay ha ispirato ai suoi portavoce abituali.

Quanto al *Populaire* l'occasione è buona per annunciare fin da stamane che il regolamento della questione di Alessandretta ha diminuito fortemente il profitto che l'Italia sperava di poter trarre da un accordo che ponesse la Turchia, se non nella sua scia, almeno nella sua orbita.

Il giornale dimentica o trascura tuttavia di tener conto che gli interessi italiani nel Mediterraneo orientale sono rilevantissimi e che per questo motivo l'armonizzazione della politica fascista e kemalista costituisce un elemento decisivo, che prevarrà dinanzi a qualsiasi altra formazione che si dovesse innestare in quella zona, la quale è in un certo senso l'anticamera meridionale dei Soviet sull'Europa.

### Situazione capovolta

Per il *Journal*, se si vuole un'idea precisa dell'importanza dell'incontro di Milano, bisogna appunto riandare all'epoca delle discussioni franco-turche a causa del Sangiaccato. L'azione della diplomazia fascista in quella circostanza si rilevò in pieno e raccolse un successo che fece fallire tutte le manovre compiute per allarmare i turchi, facendo balenare la minaccia di un preteso pericolo italiano.

«E' nel momento stesso in cui ci venivano a raccontare che il conflitto di Alessandretta aveva come principale causa lo scontento della Turchia per non aver trovato l'appoggio di un patto francese per proteggerla contro le minacce di aggressione italiana, che abbiamo appreso che Ankara, pienamente rassicurata sui piani di Roma, proclamava apertamente la riconciliazione. La questione del Mediterraneo orientale potè essere allora considerata come regolata.

Guardiamoci bene soprattutto dal rimpiangerlo, poichè questa sorpresa ha precipitato il riavvicinamento franco-italiano, senza contare che abbiamo tutte le ragioni per rallegrarci dalla soppressione degli elementi di scussione del Mediterraneo. La buona intesa fra tutte le Potenze rivierasche del mare latino non è indispensabile per scongiurare le imprese di coloro che pescano nel torbido? E' difficile concepire una dimostrazione più impressionante di quella della crisi che si è chiusa».

## Il "San Marco,, e la "Tevere,, sbarcano a Napoli tra una pioggia di fiori

### I gloriosi marinai, mutilati ed arditi saranno passati in rivista dal Duce

NAPOLI, 3

Stamane alle ore 10.10 sono rimpatriati dall'A. O. I. i marinai del Battaglione «San Marco» col loro comandante e con S. A. R. il Duca di Ancona; i mutilati e gli arditi della Divisione «Tevere» con il console Baccarini per un totale di 3154 uomini.

### Principi Reali e Gerarchi

Alla stazione marittima si trovavano ad attendere i vittoriosi reduci le LL. AA. RR. il Duca di Genova e il Duca di Bergamo, l'Ammiraglio Cavagnari, Sottosegretario alla Marina in rappresentanza del Governo, S. E. Russo, capo di S. M. della Milizia, i componenti del Comitato centrale dei mutilati con a capo il presidente onorevole Delcroix, il presidente dell'Associazione Combattenti on. Rossi, il presidente dell'Associazione Volontari, on. Coselschi, il vice presidente dell'Associazione Arditi, Principe Pignatelli, il Generale designato d'Armata Gabba, il Generale Boscardi, già comandante della Divisione «Tevere», tutte le autorità civili, militari e fasciste. Prestava servizio d'onore un battaglione di formazione con la bandiera del 6.o Lancieri «Aosta» con la musica del Corpo d'Armata ed una coorte mutilati della 138.a Legione con labaro e musica. Sul molo «Luigi Razza» erano allineati il labaro della Federazione dei Fasci di combattimento con la scorta d'onore, i gonfaloni della Provincia e del Comune di Napoli, i labari della Federazione Arditi d'Italia, dell'Associazione Mutilati, della Sezione ferrovieri fascisti di Roma, dell'Associazione Mutilati di Forlì e di Roma.

La stazione marittima era gremita di rappresentanti dei circoli rionali fascisti, del G. U. F., delle organizzazioni giovanili e delle scuole con musiche e bandiere. Appena il «Liguria» è entrato in porto giunge S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dall'aiutante generale di campo S. E. Aymonino. La folla tributa all'Augusto Principe una vibrante manifestazione di affetto.

### Umberto di Piemonte a bordo

Sulle murate del piroscafo spiccano grandi ritratti del Duce e scritte inneggianti a S. M. il Re Imperatore, al Fascismo ed alle forze armate. Le musiche suonano la Marcia Reale, «Giovinezza» e gli inni patriottici, mentre le truppe presentano le armi. Il Principe di Piemonte, seguito dai Duchi di Genova e di Bergamo e dalle autorità, sale a bordo tra le continue acclamazioni della folla. Nel salone della nave il Principe Ereditario saluta per primo il Duca di Ancona e l'on. Baccarini, mentre S. E. Cavagnari porta il saluto del Governo e del Duce ai valorosi reduci. Il Generale Viscontini, comandante della Divisione «Volturno», porta il saluto di S. E. Pariani, Sottosegretario alla Guerra. Si è poi subito iniziato lo sbarco dei gloriosi veterani, che si è protratto per circa un'ora e mezza tra il lancio di fiori ed acclamazioni della folla, affluita da ogni parte della città per salutare i reduci delle più aspre battaglie del fronte somalo e di quello eritreo. In perfetto ordine i gloriosi reparti si schierano lungo il molo «Luigi Razza» per essere passati in rivista da S. A. R. il Principe di Piemonte. La delegata provinciale dell'Associazione Madri e Vedove dei Caduti in guerra col Direttorio al completo, ed insieme all'on. Delcroix si porta al centro dello schieramento ed offre ai reparti le trombe con le drappelle, ed omaggi floreali. Umberto di Savoia, che ha a fianco i Duchi di Genova, di Bergamo e di Ancona, seguito dalle autorità, si reca al molo, mentre le truppe si irrigidiscono sull'attenti e le musiche suonano la Marcia Reale e «Giovinezza».

### Fiere parole di S. E. Cavagnari

Tra un religioso silenzio S. E. Cavagnari pronuncia un patriottico discorso esaltando le gesta compiute dal Battaglione «San Marco», dai mutilati e dagli arditi della Divisione «Tevere», ed invitando tutti i presenti a rivolgere il saluto a S. M. il Re Imperatore ed al Duce.

I gloriosi reparti, preceduti dalle musiche e dalla bandiera del «San Marco» e dal labaro della 220.a Legione sfilano dinanzi all'Augusto Principe ed alle autorità, tra continue acclamazioni della folla. Lungo tutto il percorso da piazza Municipio alla Stazione centrale, la manifestazione popolare assume sempre maggiore solennità. Il popolo e gli appartenenti alle organizzazioni giovanili cantano a gran voce gli inni della Rivoluzione ed acclamano instancabilmente a S. M. il Re Imperatore ed alle gloriose Camicie Nere, tra un continuo sventolio di fazzoletti e di bandierine tricolori. Nelle prime ore del pomeriggio S. A. R. il Duca di Ancona partirà col Battaglione «San Marco» per Roma. Gli altri reparti raggiungeranno il comando di tappa, dove si tratterranno fino a venerdì.

Nel pomeriggio di venerdì il Battaglione si recherà insieme con le Legioni 219.a e 220.a della Divisione CC. NN. «Tevere» di ritorno dalla Somalia a rendere omaggio al Milite Ignoto, e sarà quindi passato in rivista dal Duce.

## Il festoso saluto di Roma al Duca d'Ancona e alle truppe

ROMA, 3

L'accoglienza con la quale oggi il popolo dell'Urbe ha ricevuto il glorioso Reggimento «San Marco» reduce dall'Africa Orientale, è apparsa degno coronamento delle manifestazioni tributate agli eroici marinai quando hanno ricalcato il suolo della Patria. In piazza della stazione una folla si accalcava dietro i cordoni di carabinieri. E al popolo si è unita la famiglia marinara. Nell'interno della stazione, sotto la pensilina, era schierato un battaglione di formazione composto di reparti del «Crem», di granatieri di Sardegna, dell'Aeronautica e della Milizia. Lungo la banchina erano schierati la musica della Marina e un foltissimo gruppo di ufficiali della Marina, tra cui si notavano gli Ammiragli Denti di Piraino, Riccardi, Miraglia, Pini, Ranieri Biscia, il Generale Pugliese, Ispettore generale del Genio navale.

Alle 16.40 il treno entra in stazione. La musica intona l'Inno del Battaglione «San Marco», mentre il battaglione di formazione presenta le armi. Gli ufficiali si pongono sull'attenti e la folla prorompe in un entusiastico applauso, che si fa più vibrante allorchè dal treno scende S. A. R. il Duca di Ancona, che indossa la divisa di campagna.

Il Generale Marinetti, Aiutante di Campo di S. M. il Re Imperatore, ossequia il Principe, al quale porge il saluto inviato dal Sovrano. Quindi l'Ammiraglio Denti di Piraino porta al Duca il saluto della Marina.

S. A. passa in rassegna gli ufficiali superiori, ai quali stringe calorosamente la mano, quindi raggiunge il suo posto di comandante la seconda compagnia del Battaglione, che nel frattempo era sceso dal treno e si era schierato lungo la banchina, avendo alla testa il glorioso gagliardetto che porta i segni delle battaglie combattute e vinte.

Il Bataglione è pronto a muoversi. La Duchessa Denti di Piraino si avvicina al comandante e, a nome delle famiglie dei marinai, gli offre uno splendido mazzo di garofani rossi legato da un nastro azzurro. Tutti gli Ammiragli e gli ufficiali escono dalla stazione e si schierano da un lato, mentre da quello opposto si accalca la folla.

Subito dopo le note della marcia del Battaglione «San Marco» annunziano che i marinai stanno per sfilare. Ecco apparire, dopo la banda, il glorioso vessillo seguito dalle colonne. La folla applaude fervidamente ed acclama i reduci, che sfilano perfettamente dinanzi all'Ammiraglio Denti di Piraino. Il passaggio del Duca di Ancona alla testa della sua compagnia è accolto da una nuova imponente manifestazione.

# In memoria di Michele Bianchi

## Un solenne rito a Belmonte Calabro alla presenza del Vicesegretario del Partito Zangara

BELMONTE CALABRO, 3

E' stata celebrata per disposizioni del Segretario del Partito una funzione religiosa in memoria del Quadrunviro Michele Bianchi. Al rito di amore e di fede hanno presenziato il Vicesegretario del Partito prof. Zangara in rappresentanza del Direttorio nazionale del P. N. F., la vedova del Quadrunviro Donna Cornelia Bianchi, il Prefetto di Cosenza, i Federali ed i Direttorii delle Federazioni calabresi, deputati e senatori e le maggiori autorità civili e militari della regione. Il Vicesegretario del Partito è stato salutato al suo arrivo da una fervida manifestazione da parte dei Giovani fascisti e dal Guf convenuti dai paesi della provincia e dalla folla di popolo ammassata nelle adiacenze del monumento.

S. E. Cribellati Vescovo di Tropea ha celebrato la Messa in suffragio del Quadrunviro nell'interno della cappella votiva del monumento ove erano il gagliardetto del Fascio primogenito con il sansepolcrista Porcu, membro del Direttorio del Fascio milanese e i labari delle Federazioni di Calabria. Alla cerimonia, oltre alle autorità, hanno assistito anche i parenti dello scomparso. Dopo la funzione il Vicesegretario del Partito ha deposto sulla tomba di Michele Bianchi una corona di alloro, omaggio del Segretario e del Direttorio nazionale. Altre corone di fiori venivano deposte sul sarcofago dalle CC. NN. della provincia e dal Comune di Cosenza, dall'amministrazione provinciale e dal Comune di Belmonte. Salito sull'arengario, il Vicesegretario del Partito ha fatto l'appello dello scomparso ed ha ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto il grido di fede e di devozione delle CC. NN. e del popolo che hanno poi invocato lungamente il Capo dell'Italia fascista.

### L'omaggio della Camera

ROMA, 3

Oggi, nel settimo anniversario della morte del Quadrunviro Michele Bianchi S. E. il Presidente della Camera fascista, accompagnato dai componenti della Presidenza, ha deposto alle ore 11 una corona d'alloro innanzi al busto eretto in memoria dell'indimenticabile Scomparso, nella galleria degli Uffici in Montecitorio.

Fatto l'appello fascista l'on. Presidente ha sostato alcuni istanti in raccoglimento sul luogo. Assistevano al semplice ma commosso rito le LL. EE. il Quadrunviro De Bono, i Ministri Solmi e Lantini, l'on. Serena, Vicesegretario del Partito, in rappresentanza di S. E. Starace, le LL. EE. i Sottosegretari Jannelli, in rappresentanza del Ministro Benni; Buffarini, Bianchini, Ricci e moltissimi deputati. I funzionari della Camera, in uniforme fascista hanno prestato servizio d'onore durante la cerimonia. Gli agenti subalterni hanno montato la guardia ai lati del busto nel corso della giornata.

## La morte del Gen. Loschi

UDINE, 3

Si è sparsa in città e ha prodotto dolorosa sorpresa la improvvisa morte del Generale medico a riposo dott. comm. Vittorio Loschi, di illustre famiglia friulana. Percorse tutta la carriera nel corpo sanitario militare e durante la guerra rese segnalati servigi.

Era uomo colto e arguto e piacevolissimo scrittore di argomenti di psicanalisi, di cui era studioso e cultore profondo. Da qualche giorno non si sentiva bene e ieri sera, rincasato — abitava solo — pregò la padrona di casa di svegliarlo per tempo, perchè attendeva delle visite. Quando stamane fu bussato alla Camera nessuno rispose. Forzata la porta il povero Generale fu trovato inanimato sul letto, ucciso da una paralisi cardiaca che lo aveva colpito durante il sonno.

## Ogni comando di Legione avrà un servizio odontoiatrico

ROMA, 3

Il Capo di Stato Maggiore della Milizia ha diramato ai dipendenti una circolare in cui, dopo aver rilevato che la maggior percentuale all'inabilità al servizio militare è dovuta alle cattive condizioni del sistema dentario, comunica che si è disposto di dare adeguato impulso alla profilassi e alla cura dentaria con uno speciale servizio odontoiatrico presso i Comandi di Legione.

Il *Giornale d'Italia*, considerata l'importanza tecnica e sociale del grave problema, ha voluto intervistare il direttore del R. Istituto superiore di odontoiatria, on. prof. Perna, il quale, illustrando i mali che può produrre la carie dentaria, ha rilevato tutta l'importanza della cura relativa anche per evitare dannose conseguenze all'organismo. L'intervistato ha soggiunto che per svolgere un'efficace opera di profilassi e di risanamento, si impongono norme legislative che rendano obbligatorie per le comunità, specie per le comunità infantili, visite ispettive e le cure necessarie.

## Gli sviluppi delle manovre intorno a Singapore

SINGAPORE, 3

Dopo aver esplorato il mare per tutta la mattinata l'aviazione della base è riuscita finalmente ad avvistare la nave portaerei del partito avversario, la «Hermes» e bombardarla prima che un apparecchio soltanto potesse decollare dal ponte di essa.

Un'ora più tardi l'aviazione della difesa ha ripetuto l'attacco per affondare la «Hermes» che, secondo i giudici, era rimasta incolume durante il primo bombardamento, ma prima ancora che essa fosse giunta sull'obbiettivo, squadriglie di bombardatori della «Hermes» erano sull'aeroporto di Selatar che bombardavano intensamente. Non si hanno notizie ufficiali sugli effetti del bombardamento.

La direzione delle manovre ha dato invece notizia delle operazioni navali. La ricognizione strategica ha avvistato trasporti nemici scortati da nove caccia, 150 miglia a nord di Singapore e poco dopo mezzogiorno e alle 18 sono stati avvistati un incrociatore e tre caccia 50 miglia a sud e un altro incrociatore 50 miglia ad est. Sembra perciò chiara l'intenzione del nemico di attaccare la base di Singapore da diverse direzioni *(United Press)*.

## La Dieta giapponese aggiornata fino al 10 corr.

TOKIO, 3

Il Gabinetto si è riunito oggi per due ore e ha deciso di considerare aggiornata la Dieta almeno fino al 10, per avere il tempo di formulare il proprio piano di lavoro.

E' stato intanto deciso di ritirare il bilancio presentato a suo tempo dal Gabinetto Hirota e tutte le altre proposte di legge per riesaminare l'uno e le altre alla luce della nuova situazione e delle direttive del nuovo Ministero. *(United Press)*.

## I ribelli di Sian-Fu rifiutano di far causa comune coi rossi

SCIANGAI, 3

Secondo notizie giunte da Nanchino, la voce che Sian-Fu sarebbe nelle mani dei comunisti è destituita di ogni fondamento. Bande comuniste sono effettivamente nella città, ma sono tenute in rispetto dall'ex esercito dei ribelli. I comunisti tentano di forzare la situazione per impedire ogni accomodamento, ma non sembra, a giudizio dei circoli politici di Nanchino, che la loro tattica abbia probabilità di successo.

Numerosi scontri sono avvenuti in questi ultimi giorni fra le bande comuniste ed i ribelli. Ciang-Sue-Liang si è recato ad Huken, dove ha avuto un lungo colloquio con Ciang-Kai-Scek, che è arrivato ieri. Quale sia stato il risultato della lunga conversazione avvenuta tra i due Generali, non è stato possibile precisare, ma i circoli politici nanchinesi sono ottimisti e fidano in una prossima sistemazione della situazione.

Si afferma tra l'altro che Ciang-Kai-Scek conserverà la presidenza dello Juan esecutivo, avendo Kuang-Cin-Kwu rifiutato l'offerta di sostituirlo, fattagli dallo stesso Ciang-Kai-Scek.

## Migliaia di famiglie contadine rovinate dalla siccità nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 3

Oltre mille famiglie di contadini soffrono la carestia e altre privazioni nella regione di Ceara a causa della persistente siccità. Altre migliaia di rurali hanno abbandonato le loro terre inaridite dal sole e si sono trasferiti nelle città. Le privazioni e gli stenti sofferti dai contadini prima di abbandonare i campi isteriliti sono inenarrabili. I fondi di assistenza sono esauriti e sono stati sollecitati nuovi stanziamenti dalle autorità regionali e federali, per alleviare la sorte delle vittime della siccità.

## Negro punito d'uno stupro con il linciaggio

HEADLAND (Alabama), 3

Giorni or sono una giovane bianca, poco più che quattordicenne, era stata adescata da un negro che dopo essere riuscito ad allontanarla dall'abitato, la sottopose a violenza. Consumato l'oltraggio, il negro si era dato alla fuga, lasciando svenuta la fanciulla nella folta macchia del bosco, dove, passando, la rinvennero alcuni tagliatori di legna, la rianimarono e la ricondussero ai familiari, i quali da lei seppero come, dove e da chi avesse subito violenza. La voce, subito sparsasi, suscitò l'indignazione dei bianchi che iniziarono una vera e propria caccia al colpevole, il quale venne finalmente scovato mentre, celandosi nei boschi ad alcuni chilometri dall'abitato, cercava di sottrarsi alle ricerche. Caduto così nelle mani degli inseguitori furibondi, il negro venne percosso a morte. Nè qui si placò l'ira della folla. Il cadavere, con laccio al collo, venne issato ad un albero e divenne bersaglio di numerosi colpi di rivoltella.

## Ratto e assassinio di un medico del Missuri

SAINT LOUIS, 3

Da circa una settimana era scomparso dalla sua abitazione a Willow Springs (Missuri), il dott. Davis, chiamato d'urgenza per telefono, con la scusa di una visita medica. La famiglia del sanitario ha poi ricevuto una lettera con cui si chiedevano 5000 dollari per il riscatto dello scomparso. Ora la polizia ha tratto in arresto tale Robert Kenyon, di 25 anni, il quale ha confessato di essere l'autore del sequestro del dott. Davis.

## La medaglia d'oro al capomanipolo Fanti cieco di guerra

ROMA, 3

Con determinazione in corso, al capomanipolo Piero Fanti della 219.a Legione CC. NN. Divisione «Tevere» è stata conferita la medaglia d'oro al valor militare per il fatto d'armi di Las Addas del 6-7 luglio 1936-XIV.

Il 6 luglio il capomanipolo Fanti, che presidiava la piccola stazione di Las Addas sulla linea ferroviaria Gibuti-Addis Abeba, fu attaccato da centinaia di ribelli; asserragliatosi, combatteva lunghe ore finchè cadeva colpito al volto, al corpo innumerevoli volte, dopo aver fatto saltare con un petardo una cassa di bombe a mano, che saltò insieme ai ribelli che erano penetrati nella stazione. Il capomanipolo Fanti sopravviveva alle orribili ferite, ma le sue pupille sono rimaste spente per sempre; l'ultima luce è stata quella dell'atto sublime ed eroico. E' questa la quindicesima medaglia d'oro concessa ad appartenenti alla Milizia per azioni eroiche compiute in A. O.

## Riunione della Giunta confederale del credito e dell'assicurazione

ROMA, 3

Si è riunita, convocata dal presidente confederale e con l'intervento dei segretari delle Federazioni e dei sindacati nazionali, nonchè dei dirigenti delle direzioni e dei servizi confederali, la giunta esecutiva della Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione.

L'on. Landi ha fatto un'ampia relazione sulla situazione contrattuale delle singole categorie e sulla azione confederale per la risoluzione di alcune questioni di principio interessanti le categorie stesse.

Successivamente il presidente ha dato dettagliate notizie sull'andamento delle trattative svoltesi in sede confederale per la completa definizione delle divergenze che erano in corso per la definitiva applicazione degli assegni familiari ed ha tracciato gli aspetti e il contenuto delle norme principali del regolamento per il funzionamento della Cassa assegni familiari, che come è noto sarà gestita dall'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale che realizzerà la corresponsione degli assegni familiari con i criteri e le finalità previste dai contratti stipulati tra le Confederazioni interessate, informando come tale regolamento sia stato ormai definitivamente elaborato e concordato in diverse riunioni tenutesi presso il Ministero delle Corporazioni e come sia quindi di imminente pubblicazione.

Ha reso infine edotta la giunta della sistemazione della pratica relativa agli assegni familiari definitiva per il personale delle imprese di assicurazione, la cui risoluzione, come è noto, era stata rimessa dalla Confederazione al Ministero delle Corporazioni.

In proposito ha posto in rilievo la proficua azione conciliativa svolta dal Ministero stesso, mediante la quale è stato possibile raggiungere completamente, con piena soddisfazione delle parti, l'accordo sui punti che erano rimasti controversi. Sono stati poi esaminati dalla giunta confederale gli argomenti posti all'ordine del giorno della Corporazione della previdenza e del credito che, come è stato comunicato, è convocata per il 10 corrente.

A tale riguardo il presidente ha informato la giunta del lavoro compiuto dagli uffici confederali in stretta collaborazione con il gruppo esperti dell'Unione e della Confederazione, nonchè con le Federazioni nazionali, illustrando in sintesi il contenuto sostanziale delle relazioni già predisposte sui singoli argomenti.

Dopo un'ampia discussione alla quale hanno partecipato tutti i dirigenti intervenuti, la riunione ha avuto termine con il saluto al Duce.

## La mostra del prodotto italiano inaugurata a Dire Daua

DIRE DAUA, 3

Con l'intervento del Governatore di Harrar è stata inaugurata la Mostra del prodotto italiano organizzata dalla Federazione fascista di Harrar, il cui Segretario federale ha parlato sulle finalità della Mostra, rivolgendosi particolarmente all'elemento indigeno convenuto in gran numero. Alla Mostra partecipano 350 ditte nazionali suddivise in varie sezioni. La manifestazione ha avuto un vivo successo per l'importanza degli affari trattati e per l'interesse vivissimo che le popolazioni indigene dimostrano per le numerosissime merci esposte.

## Uno schiarimento al nuovo decreto sulle circoscrizioni giudiziarie

ROMA, 3

In seguito alla compilazione del regio decreto legge 21 dicembre 1936 n. 2230 col quale sono state emanate disposizioni per le circoscrizioni giudiziarie, sono pervenute e pervengono al Ministero di Grazia e Giustizia sollecitazioni, voti e premure da parte di enti, di autorità e di privati per la istituzione di nuovi uffici giudiziari e per la soppressione di altri.

Si crede opportuno di precisare che con l'accennato R. Decreto non si è attribuita al Governo la facoltà di procedere alle modificazioni di cui innanzi, ma soltanto quella di disporre in caso di conosciuta necessità l'eventuale distacco di Comuni da una Pretura e la conseguente loro aggregazione ad altra Pretura e ciò per meglio adeguare i servizi giudiziari.

Resta pertanto esclusa la possibilità di prendere in esame ai fini dell'applicazione del R. Decreto 21 dicembre 1936 n. 2230, le premure ed i voti di cui sopra si è fatto cenno.

## Le alluvioni negli S. U.
# Lotta senza tregna
## contro la minaccia del Mississippi

CAIRO, 3

La lotta tra il Mississippi e gli uomini continua intensissima. Il livello del fiume è rimasto per tutta la notte stazionario, a meno di venti centimetri dall'altezza degli argini, e questa mattina ha ripreso ad aumentare leggermente. Gli ingegneri idraulici rifiutano di fare qualsasi previsione. Nelle zone a valle di Cairo si hanno a registrare nuovi danni. Condutture del gas scoppiate un po' dovunque, case crollate e passeggiate lungo il fiume distrutte.

Funziona ormai un perfetto sistema di collegamento che permette di registrare a ogni momento il movimento delle acque lungo 1500 miglia.

A New Madrid un barcone con 100 profughi si è rovesciato e molti sono periti annegati. Oggi sono stati ripescati dieci cadaveri.

Un'epidemia influenzale è scoppiata violentissima tra i profughi concentrati nei dintorni di Memphis, dove mille ammalati hanno dovuto essere ricoverati d'urgenza all'ospedale. I medici della Croce Rossa dicono che otto su dieci profughi che giungono nei campi di concentramento sono ammalati

A Louisville è cominciato l'imponente lavoro di riassetto della cittadina per accogliere i suoi 60 mila abitanti. Tutti i servizi sono però ancora totalmente interrotti, perchè gli impianti sono coperti da metri di fango, al pari delle case all'interno e all'esterno. Il tempo rigidissimo e le incrostazioni di ghiaccio ostacolano non poco il lavoro di ricostruzione, sia pure sommario. A Jeffersonsville e a Evensville i danni sono stati precisati rispettivamente in 100 e in 27 milioni di dollari. Lo stato d'assedio è stato attenuato nell'Indiana orientale.

Le ultime notizie permettono di dire che la lotta contro la piena in questa città almeno è stata vinta. Le acque si mantengono stazionarie contro gli argini del fiume che resistono benissimo. I punti di maggior pericolo ora sono costituiti dagli argini all'altezza di New Madrid e di Hickmann, nel Kentucky. La piena massima può ormai considerarsi sfociata completamente nel Mississippi.

Si ha da Washington, che il Presidente Roosevelt ha presentato al Congresso un piano di spesa di 2750 milioni di dollari per la costruzione di lavori pubblici destinati a impedire il ripetersi di disastri nazionali come le attuali inondazioni

# Il Papa ha superato la fase acuta del male

ROMA, 3

Lo stato di salute del Pontefice è sempre discreto e nessuna complicazione in quest'ultima giornata è sopraggiunta per diminuire quel senso di ottimismo che ha pervaso gli ambienti vaticani e la Curia romana. Ormai tutti sono persuasi che il periodo acuto delle condizioni del Papa è completamente superato e che il Pontefice si sta avviando, sia pure lentamente, ad uno stato stazionario soddisfacentemente buono, che gli permetterà di accudire con maggiore intensità agli affari della Chiesa.

### Ritorno alla normalità

Il Papa ora riposa abbastanza bene di notte, i dolori alle gambe si fanno sentire ad intervalli molto lunghi. E' naturale però che per la persistente deficenza nella circolazione del sangue, il Papa continuerà a non camminare e a restare con le gambe distese. Soltanto in un secondo tempo, che allo stato attuale di cose non si può prevedere quando sopraggiungerà, potrà lavorare in condizioni quasi normali e fare anche qualche passo. Per ora in Vaticano è tutto tornato allo stato normale, nel senso che il Papa riceve quotidianamente i personaggi ecclesiastici iscritti alla «tabella» e l'ufficio del maestro di camera funziona regolarmente per la concessione delle udienze private.

Stamane il Papa ha ricevuto in udienza privata il Cardinale Pacelli, mons. Pizzardo e infine il Cardinale Laurenti, prefetto della Congregazione dei riti.

Quest'ultima udienza è durata un'ora. In essa evidentemente è stato stabilito il giorno in cui avrà luogo la Congregazione generale dei riti alla presenza del Papa, per l'esame dei miracoli del Beato Andrea Bonola, proposto per la santificazione.

### Preparativi a Castel Gandolfo

Oggi il Papa, approfittando della bellissima e tiepida giornata, ha passato un'oretta sulla terza Loggia di Raffaello, per godersi il sole e l'aria primaverile.

Frattanto, tutte le mattine continuano a giungere da Castel Gandolfo le primizie dell'orto pontificio, mentre a Castel Gandolfo si recano spesso gli ingegneri vaticani per ispezionare la villa e il palazzo pontificio e apportare quelle piccole trasformazioni e modificazioni necessarie in una villa poco abitata. Un mese di piccoli lavori e di pulizia la metteranno in grado di accogliere il Papa. Ciò non significa che Pio XI possa recarvisi tra breve. Probabilmente, se tutto andrà bene, vi andrà soltanto verso la metà o la fine di maggio.

## Il messaggio del Pontefice letto al Congresso di Manila
### Imponenti manifestazioni di fede

MANILA, 3

Continuano le manifestazioni di omaggio e di fede al Legato pontificio Cardinale Dougherty. Non appena giunto egli ha avuto lunghi colloqui con i prelati locali e ha successivamente ricevuto gli alti esponenti dei congressisti.

Stamane il Cardinale, lasciata la sua residenza, si è recato passando fra ali di popolo reverente, alla Cattedrale per celebrarvi una Messa solenne. Il tempio, dedicato alla Immacolata concezione, era gremito di prelati, di sacerdoti, di congressisti e di popolo. Altra gente, che non aveva trovato posto nella chiesa, si raccoglieva innanzi al sagrato. Il Legato pontificio, assistito dall'intero Capitolo della cattedrale ha celebrato il rito solennemente, impartendo poi la benedizione divina che egli ha esteso ai popoli di tutti i Paesi illuminati dalla Fede. Alla celebrazione hanno assistito anche dignitari e le alte gerarchie della Chiesa.

Lasciato il tempio e passato ancora fra più folte schiere di popolo che si genufletteva, il Legato pontificio si è recato a visitare l'Università cattolica di S. Tommaso; quivi ricevuto dal Rettore e dall'intero Corpo accademico. Festeggiato fervidamente dagli studenti, il Cardinale ha visitato le aule, compiacendosi per l'ordinamento tecnico e didattico della istituzione. Da ultimo, nell'Aula magna, circondato dai professori, il Legato pontificio ha parlato agli studenti. Il Cardinale Dougherty continuerà nel pomeriggio la visita alle principali istituzioni e alle organizzazioni cattoliche.

Oggi nel pomeriggio nel parco Luneta davanti ad una folla immensa di fedeli si è aperto il Congresso eucaristico. Mons. Pedro Santos delle Filippine ha letto il messaggio papale. Dopo di che il Vescovo di Namur Mons. Heylen ha pronunciato il discorso inaugurale. L' arcivescovo di Manila Mons. Doherty ha letto il telegramma inviato al Sommo Pontefice chiedendo la benedizione apostolica per i congressisti.

## Lindbergh ricevuto dal Sottosegretario Valle

ROMA, 3

Stamane alle 9.30 i coniugi Lindbergh, ospiti da ieri sera di Roma, hanno lasciato il Grand Hotel e si sono recati all'aeroporto del Littorio per esaminare lo stato dell'apparecchio dopo il volo. Sulle prime si è creduto che Lindbergh avesse l'intenzione di lasciare subito l'Urbe per dirigersi verso Brindisi e proseguire il viaggio per l'Egitto. L'aviatore però poco dopo lasciava con la sua signora l'aeroporto tornando di nuovo a Roma dove, accompagnato dal capitano Withe e dal cap. Tompson, hanno continuato un lungo giro per l'Urbe recandosi al Gianicolo e di nuovo a San Pietro dove hanno visitato la Basilica dirigendosi poi verso il Pincio.

Quindi i coniugi Lindbergh si sono recati all'Ambasciata americana. Dopo la visita all'Ambasciata il colonnello Lindbergh si è recato al Ministero dell'Aeronautica ove è stato ricevuto dal Sottosegretario S. E. Valle.

## L'insediamento dei dirigenti nel «Dimm» di Fiume

FIUME, 3

Questa sera, nella Casa del Fascio, il Vicesegretario federale, dott. Amerigo Ongaro, in sostituzione del Federale, ha ricevuto i dirigenti e i delegati tecnici del Dopolavoro interaziendale Marina Mercantile, i quali gli sono stati presentati dal loro presidente, il gr. uff. sen. Riccardo Gigante.

Erano presenti l'ispettore di zona del Dopolavoro comm. Giro, il segretario provinciale del Dopolavoro cav. Fregonese e il capitano Sennis, nella sua veste di commissario delegato per la costituzione del D. I. M. M.

Il Vicesegretario federale ha aperto la riunione col saluto al Duce. Quindi il capitano Sennis, il quale ha assolto il compito affidatogli dal Segretario federale di costituire il D.I.M.M., dopo aver porto il suo saluto ai convenuti, ha ceduto il posto al sen. Gigante che, in brevi parole, ha illustrato per sommi capi i fini del Dopolavoro marinaro e i suoi compiti politici e sociali, dando assicurazione che il D.I.M.M. di Fiume intende sviluppare un'opera fattiva fra i suoi organizzati di terra e di mare, che lo condurrà a un posto di primo ordine nel quadro nazionale del Dopolavoro marinaro, come altresì in quello del Dopolavoro provinciale.

Ha preso poi la parola il Vicesegretario il quale espone ampiamente quali siano i compiti particolari del Dopolavoro marinaro nei riguardi del Partito e la nobile missione che gli è affidata, specialmente sulle navi che approdano in porti esteri, soprattutto da quando la Marina mercantile, a fianco di quella militare, ha acquistato funzioni imperiali che naturalmente si riflettono sui Dopolavoro di porto. Il Vicesegretario ha concluso col dire che il Partito, affidando ai collaboratori intervenuti questa delicatissima missione, ripone in loro la più larga fiducia, nella certezza che essi sapranno assolvere la consegna con vero spirito fascista.

La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

## L'esempio dell'Italia fascista
# La settimana di 40 ore in un'industria americana

NEW YORK, 2

*Il Governatore generale ha pronunciato per la prima volta un arbitrato obbligatorio per il regolamento dei salari e per la durata del lavoro. Il Ministero del Lavoro ha fissato nell'industria per l'abbigliamento il salario minimo settimanale e la settimana di 40 ore per le industrie che eseguiscono ordini dello Stato.*

## Lo sciopero della "General Motors,, Prossima conferenza tra rappresentanti dei datori di lavoro e degli operai

DETROIT, 3

John Lewis, subito dopo il suo ritorno da Washington, ha conferito lungamente con il vicepresidente Knudsen della «General Motors». Il colloquio ha avuto successo: i dirigenti degli operai e i capi della «General Motors» hanno deciso d'incontrarsi per discutere e possibilmente risolvere la grave e complessa vertenza.

Il comunicato ufficiale della «General Motors», che ne dà notizia, aggiunge che il convegno è stato accettato «in armonia con i desideri del Presidente Roosevelt». E' questa la prima notizia certa dell'interrento del Presidente nella vertenza, che finora è stato costantemente negato. Si è saputo contemporaneamente che Roosevelt mira a risolvere rapidamente la vertenza prima che i disordini e i conflitti la complichino ancor più: e che questi non siano ipotetici è rivelato, oltre che dai fatti dolorosi dei giorni scorsi, anche dalla decisione degli scioperanti di resistere a oltranza a qualsiasi tentativo della forza pubblica di obbligarli a evacuare gli stabilimenti nei quali si sono asserragliati. L'energico Governatore Murphy del Michigan presiederà l'incontro delle due parti e svolgerà opera di conciliazione per porre fine alla dolorosa situazione.

A Flynt intanto la guardia nazionale ha piazzato otto mitragliatrici davanti alle officine «Chevrolet» occupate dagli scioperanti. Si annuncia che il capo dei sindacalisti Lewis ha lasciato stamane Washington, diretto a Flynt, dove organizzerà la resistenza allo sgombero ordinato dal Tribunale.

In omaggio alla legge statale del Michigan che vieta le manifestazioni degli scioperanti dinanzi alle aziende private, il giudice della Corte di Flynt, oltre a ordinare lo sgombero degli scioperanti occupanti le fabbriche della «General Motors», proibisce pure la prosecuzione delle manifestazioni finora tollerate.

Nelle officine «Good Year» a Korn (Ohio), 150 operai hanno dichiarato lo sciopero delle braccia incrociate. La Direzione dell'impresa ha risposto con la serrata dell'intero stabilimento in cui lavorano cinquemila operai.

Circa 250 operai scioperanti che occupano lo stabilimento Fischer numero 2 dove si fabbricano carrozzerie di automobili, hanno telefonato al Governatore dello Stato del Michigam per informarlo che essi rifiutano di obbedire all'ingiunzione del Tribunale con cui ha ordinato lo sgombero delle fabbriche per le 15 di oggi.

## Fervide manifestazioni d'amicizia italo-uruguayana

MONTEVIDEO, 3

Al campo di aviazione di Montevideo si è svolta, alla presenza di numerosissimo pubblico, delle autorità uruguayane, del Generale Pellegrini, capo dell'Aviazione civile italiana, e del colonnello Longo, addetto aeronautico presso la Legazione in Montevideo, la solenne cerimonia della consegna dell'aeroplano donato dal Ministero dell'Aeronautica italiana.

Madrina del battesimo dell'apparecchio era la moglie dello stesso Presidente della Repubblica, signora Terra. Le esibizioni aeronautiche del pilota hanno suscitato il più grande entusiasmo nella folla presente, che ha portato in trionfo l'aviatore, inneggiando al Duce ed all'Italia.

Il Generale Pellegrini ed il colonnello Longo sono stati ospitati ufficialmente dal Governo uruguayano e sono stati festeggiati con le più vive dimostrazioni di simpatia.

## Vivo interesse della gioventù cinese ai problemi del Fascismo

SCIANGAI, 3

La stampa riporta la notizia da Canton del numero eccezionale di iscrizioni ai corsi di legge sulle relazioni internazionali che il prof. Fornario inizierà il 18 febbraio nell'Università di Sung-Tsen, centro della Cina intellettuale progressista, rilevando che esse danno la misura del grandissimo interesse della giovane Cina per le leggi, le riforme e l'etica fasciste, per la personalità del Duce e per la parte che Egli ha nella politica europea.

## Bollettino meteorologico

3 febbraio

| CITTA' | Press bar. | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste... | dim. | misto, m. | +14 | + 6 |
| Roma...... | staz. | ser., cal. | +18 | +12 |
| Torino .. | staz. | misto | + 8 | 0 |
| Milano.... | aum. | misto | + 9 | + 3 |
| Genova... | — | — | — | — |
| Venezia | aum. | ser., cal. | +11 | + 6 |
| Firenze... | aum. | sereno | +17 | +10 |
| Ancona... | aum. | ser., m. | +11 | + 8 |
| Bologna. | aum. | misto | +11 | + 6 |
| Napoli .. | staz. | ser., cal. | +18 | +11 |
| Taranto. | aum. | misto, m. | +16 | +10 |
| Palermo. | — | — | — | — |
| Catania. | aum. | piov., m. | +17 | +10 |
| Cagliari. | aum. | ser., cal. | +17 | +10 |
| Tripoli... | aum. | piov., gr. | +16 | +13 |
| Messina.. | aum. | piov., m. | +15 | +11 |
| Trento ... | dim. | misto | + 8 | + 1 |
| Lecce...... | aum. | sereno | +16 | +10 |
| Bari........ | aum. | misto, m. | +15 | +10 |
| Sanremo | aum. | ser., cal. | +16 | +11 |
| Bengasi.. | aum. | ser., m. | +18 | + 9 |
| Rodi....... | aum | cop., ag. | +16 | +10 |
| Rimini... | aum. | misto, m. | +11 | + 6 |
| Foggia.... | staz | piovoso | +13 | + 6 |
| Sassari.. | aum | misto | +14 | + 6 |

**Previsioni del tempo per il 4 febbraio:** Previsioni del tempo generalmente buone ma instabili. Venti deboli locali. Cielo quasi sereno con qualche annuvolamento locale sparso. Nebbie nella Val padana. Zone di foschia altrove. Mare poco mosso. («Metereo», Venezia).

# Il gioco del lotto si rinno[...]

## Pioggia di consigli e di proposte alla Commissione ministeriale di studi[o]

ROMA, 3

Nello studio di tutte le questioni intimamente connesse allo sviluppo delle entrate del bilancio statale, il Ministero delle Finanze non ha mancato di affrontare anche quella che si riferisce alla possibilità di aumentare il gettito del lotto, tanto più che questo è andato gradualmente diminuendo in questi ultimi anni, dopo aver segnato un massimo nell'esercizio finanziario 1929-1930.

### L'aumento delle puntate minime

Lo studio di tale problema del Ministero delle Finanze è affidato ad una speciale Commissione tecnica che, accingendosi all'adempimento del compito affidatole, si è, nella prima fase del suo lavoro, soprattutto preoccupata di escogitare le misure atte a frenare la diminuzione. Delle disposizioni che sarebbero proposte si è avuto un sommario annuncio in questi giorni.

Sarebbero aumentate da 30 a 40 centesimi le puntate minime, ottenendo solo per questo semplice ritocco un incremento aggirantesi sui venti milioni, e sarebbero fissati i seguenti termini per le giocate: una lira il giovedì; due lire il venerdì e tre lire il sabato. Sarebbe inoltre protratta di un'ora o di un'ora e mezza la chiusura delle ricevitorie il sabato, con conseguente protrazione di un'ora delle estrazioni e sarebbe estesa in molte altre città, in quasi tutti i capoluoghi di provincia, l'istituzione degli archivi segreti in modo da consentire al pubblico dei piccoli centri di avere un maggiore tempo a propria disposizione per giocare e ai ricevitori a non interrompere molto prima del tempo utile la raccolta delle puntate per far pervenire i relativi bollettari agli archivi segreti.

E' da precisare in proposito che, a prescindere dall'aumento generale delle puntate minime da 30 a 40 centesimi, la possibilità di elevare per l'ultimo giorno della settimana il limite minimo delle giuocate non sarebbe fissato in maniera tassativa, ma verrebbe demandato come facoltà agli Intendenti di Finanza, i quali nè farebbero uso in riferimento alle condizioni e alle esigenze locali.

### Ringiovanire i quadri delle ricevitorie

Ma il lavoro della Commissione tecnica non si limiterà alla formulazione di queste proposte. Anche dopo la loro emanazione essa continuerà a funzionare per vagliare, sulla scorta dei dati che saranno mano a mano raccolti, l'eventualità di suggerire riforme anche più ardue. Facilitata dall'inclusione dei diretti rappresentanti delle categorie interessate, la Commissione affronterà intanto sollecitamente lo studio delle varie questioni riguardanti i ricevitori del lotto. E' evidente, in proposito, come non possa essere trascurato ogni sforzo inteso a migliorare qualitativamente, magari anche nei confronti dei nuovi aspiranti, con la richiesta di un titolo di studio più importante della licenza d'istruzione elementare, i quadri della categoria.

Altro argomento di studio sarà quello dello svecchiamento nel duplice intento di agevolare la concessione delle ricevitorie al personale che da tempo presta la sua opera in qualità di commesso e di rendere possibile il reclutamento di elementi giovani. La cospicua consistenza patrimoniale dell'apposita Cassa di previdenza permette di affrontare lo studio di un tale argomento e di tenere in giusta considerazione le esigenze dei ricevitori che potrebbero essere collocati in pensione per limiti di età.

### Riforme più ardite

Circa, infine, la possibilità d'introdurre riforme più ardite nell'ambito delle giocate, è da ripetere che prima d'intraprendere un tale studio occorrerà aspettare i risultati derivanti dall'attuazione delle innovazioni relative all'aumento del limite minimo delle puntate. Sarà solamente allora che la Commissione potrà accingersi a un tale esame e giudicare, sulla base di rigorosi calcoli attuariali, quali delle innovazioni suggerite sono attuabili. Le proposte in materia non mancano. Studiosi e appassionati si sono già affrettati a inviare alla Commissione lettere e memoriali di cui si terrà il massimo conto. Tra i molti suggerimenti segnaliamo quelli di un aumento del numero delle estrazioni da otto a dieci e dell'inclusione di una tombola fra le giocate. E' da questo cospicuo materiale inviato che può trarsi un indice dell'interesse che il gioco del lotto continua a suscitare e del favore che eventuali radicali riforme potrebbero incontrare.

## Italia-Francia 5-0 nel disco sul ghiaccio ai campionati mondiali di Zell sul Lago

ZELL AM SEE, 3

I Ludi mondiali universitari battono il loro pieno ritmo. Stamane si è disputata la gara di fondo su un percorso di circa 17 chilometri con 400 metri di dislivello, alla quale hanno preso parte oltre cento concorrenti

Le partenze sono state date ad intervalli di trenta secondi. La presenza dei tedeschi, dei norvegesi, dei finlandesi, dei polacchi e degli austriaci ha reso particolarmente difficile il compito delle maglie nere. I goliardi italiani non hanno avuto fortuna nel sorteggio e hanno avuto degli incidenti durante il percorso, ma si sono battuti con tenacia piazzandosi onorevolmente.

La vittoria è toccata al tedesco Buchl che ha coperto la distanza in ore 1.21'22". Il secondo posto è stato occupato dal norvegese Heggstadt in ore 1.21'34" davanti al tedesco che è arrivato terzo Xaver Kraisy in ore 1.21'35" e all'italiano Holzner che è risultato quarto in ore 1.21'41". I tempi degli altri italiani sono stati: Marinan[...] ore 1.25'56", Bonichi in ore 1[...] Bolani in ore 1.28'38". Mar[...] ore 1.28'47", Rasi Mario [...] 1.29'8", De Antoni in ore 1[...] Largheri in ore 1.30'44", [...] in ore 1.30'52".

Allo stadio del ghiaccio [...] partita di disco tra la squad[...] liana e quella francese gli [...] hanno colto una bella vitto[...] mostrando di essere nettam[...] periori agli avversari.

Nel primo tempo molto [...] la squadra italiana realizza[...] due azioni superbe due punti [...] all'attività e alla precisione d[...] si e di Fabris II.

La gara diventava più du[...] ripresa ma le maglie nere de[...] riuscivano egualmente ad au[...] re il vantaggio con un altro [...] marcato da D'Apollonio.

L'ultimo tempo vedeva [...] una netta superiorità degli [...] che realizzavano altri due pu[...] Mussi e Pellegrini.

## NOTIZIE BRE[...]

**Cinquanta passeggeri e l'inte[...] paggio** del battello fluviale [...] Shun» sono periti quando esso [...] fragato nei pressi di Ping-U[...] na). Il battello era partito da [...] e si dirigeva a Sciangai.

**Le autorità di Vilna** hanno [...] di rinnovare il permesso di s[...] al vicepresidente del Comitato [...] nale lituano in Polonia.

**In località Kisalar** (Turchia) [...] idrofobo ha seminato il terro[...] contadini mordendo 79 perso[...] hanno dovuto essere subito [...] tate a Istanbul e ricoverato [...] tuto Pasteur.

**In dieci città cecoslovacche,** [...] dalla minoranza tedesca la [...] municipale sarà sostituita da [...] lizia di Stato.

**La Federazione dei medici** [...] che si riunirà a congresso a [...] viavia nella corrente settimana [...] discutere una mozione che [...] esclusione dei medici ebrei d[...] ciazione stessa.

**Ad Hokkaido tra Sapporo** [...] nel Giappone, una valanga di [...] investito un treno facendolo [...] Alcuni vagoni si sono rovesci[...] tiquattro passeggeri sono rim[...] riti. Procede attiva l'Opera di [...] so e di sgombero della line[...] viaria.

**Oggi si è aperta a Kaunas** [...] da sessione del Parlamento. Il [...] so inaugurale è stato pronun[...] Ministro delle Comunicazioni [...] dente del Consiglio interinale.

**Lo sciopero del personale** [...] **sporti del Marocco** è terminat[...]

**Una bomba è stata gettata** [...] scorsa a Varsavia contro un [...] di generi alimentari apparte[...] un ebreo. I danni sono inge[...] autori dell'attentato sono rim[...] nosciuti.

COMUNICA[...]

SOLE, SALUTE, ALLEGR[...]

SAPPAD[...]

6-7 febbraio XV

Festa della N[...]

GARE SCIATORIE
FONDO - DISCESA - STAF[...]
CARRI ALLEGORICI
DIVERTIMENTI — FOLC[...]

Buda
OROLOGERIA - [...]
Via Cardu[...] (ex C. Garibaldi)
Vasto assortimento brillanti, [...] marca, oreficerie, sveglie. Riba[...]

Ingg. Bonazzi & Mau[...]
Via Mazzini [...]
TRIES[...]
Telefono n. [...]

Agenzia E. MARELLI & C. co[...]
Motori - Ventilatori - Pomp[...]

Rappresentanze indust[...]

IMPIANTI AEROTER[...]
E DI LUMINESCEN[...]

CONSULENZE E PER[...]

Abolite le scar[...]
ortopediche!

"EXTENS[...]
occulta e [...]
ge ogni [...]
ciamento [...]
formazione [...]
gambe!
Userete [...]
que scarpa, anche bassa! A[...]
normale, corretta, elastica.

AMPUTAT[...]

Gambe artificiali con [...] chio fisiologico. L'ult[...] trovato della tecnica [...] dica! Articolazioni su[...] Piede in gomma spug[...]
Consultate il nostro [...] lista, gratuitamente e [...] impegno, Sabato 6 febb[...] Trieste, Albergo della [...] dalle 10 alle 12 e dalle 14 [...]
Chiedete opuscolo gratis [...] preventivi alla
Società An. ROMANO BA[...]
MILANO, Via Palestrina [...]

Annunzi Sanita[...]

Dr. R. RUF[...]
Cura della Scia[...]
NEVRALGIE - LOMBA[...]
ARTRITI - GOTTA - REUM[...]
METODO PROPRIO "I C[...]
Tariffe minime - Orario: [...]
Via Valdirivo, 27 - Telef. [...]
Aut. Pref. Trieste 3219-[...]

Il dr. de NICO[...]
Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30 [...]
per malattie cutanee e [...]
Depilazione - Diatermia - Ragg[...]
VIA S. CATERINA N. 5 - [...]
(Aut. Pref. Trieste 3219/[...])

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

# Sonni turbati in Inghilterra alle rivendicazioni coloniali tedesche

## Una serie di domande e di risposte ai Comuni - La Francia si tiene in disparte addossando a Londra le spese

LONDRA, 3

testo del discorso del Cancelliere Hitler è stato esaminato oggi la prima volta collettivamente Ministri britannici nel loro ordinario Consiglio di Gabinetto settimanale. Naturalmente il Governo di Londra non ha preso alcuna ione e, a quanto si dice, ha ovato la proposta del Ministro Esteri di chiedere a Berlino cidazioni su molti punti del discorso ritenuti oscuri, o incompleti contradittori.

### Da un discorso all'altro

sostanza il Foreign Office derebbe che il Governo tedesco esse in termini concreti le varie proposte prospettate solo in sommario nel discorso di . Se si ottenesse ciò si abbe una base sicura per ulteriori discussioni e non si dispera ndra che la Germania si metta su questa via, sebbene si consideri il discorso di Hitler l'espressione del nazionalsocialismo intento in opposizione a qualunque compromesso. Hitler nelle sue dichiarazioni del 31 marzo dell'anno scorso e nel recente discorso al Reichstag ha parlato di cooperazione e di accordi, sia pure in termini che non soddisfano gli ambienti diplomatici e politici inglesi. Dalle dichiarazioni verbali sero proposte concretate in documenti, la via a conversazioni che potrebbero essere difficili, rimarrebbe aperta. Ma si crede ora che il Cancelliere non scelga la segretezza della diplomazia per fornire le desiderate spiegazioni — se è disposto a darle — preferendo invece di parlarne apertamente al mondo. Così a Londra si è data subito molta importanza all'annuncio di un discorso del Cancelliere per il 21 aprile e sino da ora si ritiene che esso sarà un complemento esplicativo del primo. Quindi... si attende, cercando di trarre dal discorso del 30 gennaio ciò che può essere favorevole alla linea di condotta che vuole seguire il Governo britannico.

Quale sia poi questa linea di condotta non è del tutto chiaro, anche se si tien conto delle affermazioni di carattere generale fatte finora, come la totalitaria cooperazione europea, la non esclusione della Russia da eventuali accordi, la fedeltà della Granbretagna alla Società delle Nazioni e alla sicurezza collettiva, l'avversione ai patti bilaterali ecc.

Sono tutti argomenti e affermazioni che si possono modellare sulle circostanze e non è certo la politica inglese quella che rimane riguardando i Ministri credono modificandola o magari rovesciandola, vi sia un guadagno per gli interessi britannici.

### Eden abbotonatissimo

Coloro che anche alla Camera dei Comuni vorrebbero delle dichiarazioni precise e definitive del Governo inglese su molte questioni del giorno, dovranno aspettare molto tempo. Nè il Governo potrebbe fare altrimenti, data la complessità della situazione e soprattutto data la sua preoccupazione di resistere alle richieste passate e future della Germania, ma non al punto di rompere i ponti. Questo è un caposaldo della politica inglese, beninteso della politica inglese di oggi.

I primi riferimenti alla Camera dei Comuni sul discorso di Hitler hanno mostrato tutta la circospezione del Ministro Eden nel rispondere alle insidiose e precipitate domande di deputati. Eden quasi sempre ha invitato i vari interroganti a rileggersi le dichiarazioni da lui fatte in precedenza. Forse sembrerà un po' troppo meticoloso seguire queste piccole schermaglie di un Parlamento straniero, ma da esso e studiando le frasi e magari le parole ad una ad una, si possono trarre dei riferimenti per il futuro e magari sulla situazione attuale.

Il socialista Arturo Henderson, figlio del defunto ex Ministro degli Esteri laburista e presidente della Commissione del disarmo, ha ricordato oggi ad Eden che per molti mesi si è parlato e discusso fra le Cancellerie di una conferenza per un nuovo patto di Locarno. Eden ha ricordato che l'8 e il 14 novembre scorso il Governo britannico inviò alle altre quattro Potenze interessate — Italia, Francia, Germania e Belgio — due note per iniziare i lavori e possibilmente per fissare la data di convocazione della conferenza. La Francia rispose il 10 dicembre mentre Italia, Germania e Belgio non hanno ancora risposto.

### Ancora la Locarno orientale

Henderson, avendo l'aria di domandare se il progetto di conferenza è ancora in vita, ha chiesto se è il caso di sollecitare le risposte mancanti, e Eden si è limitato a dire: «E' tanto nel loro interesse come nel nostro di rispondere».

Henderson ha allargato il tema: «Sono in corso — ha detto — conversazioni per la pace in Europa sulla base delle proposte tedesche del 31 marzo?»

E Eden: «Il comunicato tedesco che proposte delle conversazioni immediate generali per un accordo dell'Europa occidentale. Come fu indicato nella dichiarazione britannica del 23 luglio il Governo inglese riteneva che i negoziati per un accordo occidentale per un nuovo trattato di Locarno avrebbero aperto la via ad una discussione più vasta che includesse altri problemi, dalla cui soluzione dipende la pace dell'Europa».

Henderson di rimando: «E' opinione del Governo che l'organizzazione della pace dipenda, non soltanto dalla conclusione di un patto occidentale, ma anche dalla conclusione di un patto fra la Germania o le altre Potenze inclusa la Cecoslovacchia e la Russia?»

Eden freddamente ha risposto invitando l'interrogante a rileggersi il comunicato del 23 luglio.

Ma Henderson ha voluto insistere: «Il Governo accetta il punto di vista espresso dall'allora Ministro degli Esteri ed ora Ministro della Marina Sir Samuel Hoare nell'agosto 1935, quando disse che la conclusione di un patto orientale era un pilone maestro nell'avvenire dell'Europa?»

Eden: «Non credo che ciò sia esatto. Se l'interrogante vorrà rileggere la dichiarazione del 23 luglio troverà tutte le ragioni per tranquillizzarsi».

Come si vede il signor Eden non ha voluto, e con ragione, compromettersi in alcun modo.

### Insistenze che non cesseranno

Ad altre interrogazioni altrettanto delicate e su argomenti ancora più scottanti, ma sempre riferentisi alla Germania, Eden si è comportato nello stesso modo.

Un deputato voleva nientemeno che una specie di dichiarazione definitiva del Governo contro ogni richiesta tedesca sulla restituzione delle colonie.

Eden si è subito ricordato che il 18 dicembre aveva fatto in proposito una dichiarazione e ad essa ha rinviato il deputato. Quale è questa dichiarazione? Il 18 dicembre Eden rispose che i deputati andassero a rileggersi un'altra dichiarazione del 27 luglio nella quale egli disse:

«Il problema del trasferimento dei territori sotto mandato solleverebbe inevitabilmente difficoltà morali, politiche e legali così gravi che il Governo britannico non potrebbe trovare una soluzione».

Ciò è assai importante, ma non è affatto definitivo.

Un altro riferimento a certe intenzioni del Foreign Office si è avuto quando un deputato ha domandato se non era il caso di chiedere al Governo tedesco delle assicurazioni per l'integrità e la indipendenza dell'Olanda e del Belgio. Il sig. Eden ha risposto che il problema tra la Germania e i suoi vicini occidentali è allo studio e sarà trattato durante i negoziati che si vogliono iniziare per un nuovo sistema di sicurezza dell'Europa occidentale.

Con la risposta data oggi sulle colonie, il sig. Eden ha collegato il presente col passato, ma è da prevedere che su questo argomento, assai spinoso, il Ministro inglese dovrà fare molte dichiarazioni e discorsi e per molto tempo, se come si dà ormai per sicuro, a Londra la Germania chiederà ufficialmente la discussione del problema.

Intanto il Governo britannico dovrà parlare e agire anche per la Francia per quanto riguarda le colonie e tutti gli altri argomenti trattati da Hitler nel suo discorso, poichè si afferma a Londra anche ufficiosamente che «il Quai d'Orsay ritiene che la Granbretagna sia in condizioni migliori della Francia per discutere con la Germania le varie questioni».

### A scaricabarile

Se così sarà veramente, i signori Blum e Delbos demanderanno ad un'altra Potenza la tutela degli interessi vitali del loro Paese.

Si nota stasera una certa meraviglia per il discorso che il Ministro degli Esteri francese ha fatto oggi alla Camera. A Londra si è piuttosto meravigliati nel constatare che, secondo il Ministro francese, la Germania chiede le colonie solo alla Granbretagna e che il problema del disarmo interessa, anche questo, in modo particolare la Granbretagna.

Il *Times* pubblica una lettera di Sir Cloud Russell ex Ambasciatore di Granbretagna nel Portogallo ed ex rappresentante britannico nella Commissione finanziaria interalleata, che tratta delle domande coloniali presentate dalla Germania. L'autore è del parere che una distribuzione delle ex colonie tedesche non può essere tenuta in alcun conto poichè il Governo britannico non è disposto a rinunciare al Tanganica nè il Governo dell'Unione Sud-Africana è disposto ad abbandonare l'Africa del sud-ovest.

Sir Russell propone che l'Inghilterra dovrebbe cedere alla Germania una parte della Nigeria occidentale con uno sbocco al mare, compresavi anche la zona mandataria che forma la frontiera della colonia, la Francia cederebbe una parte del Camerun, il Belgio una parte del Congo ed il Portogallo una parte dell'Angola. Una soluzione di questa questione non sarebbe possibile che se la Granbretagna si decidesse a dare l'esempio.

## Il significato del cambio all'Ambasciata Inglese di Parigi

PARIGI, 3

La nomina del nuovo Ambasciatore inglese a Parigi Sir Eric Phipps, che finora ha ricoperto la stessa carica a Berlino, non ha soltanto valore di un cambiamento diplomatico.

A stare alle impressioni che si possono raccogliere in taluni ambienti, essa ha un significato politico relativo al prossimo orientamento diplomatico del Governo di Londra nei riguardi della Francia e dei rapporti franco-tedeschi. Lo Ambasciatore Phipps è considerato infatti, non soltanto come uno dei diplomatici britannici che meglio conoscono la Germania nazionalsocialista e che sono nei migliori rapporti coi dirigenti del terzo Reich, ma anche convinti della necessità di facilitare in tutti i modi alla Germania hitleriana il ritorno ad una collaborazione normale con le Potenze occidentali e in particolare con l'Inghilterra e la Francia.

In quest'ordine di idee la sua partecipazione all'elaborazione degli accordi navali anglo-tedeschi e una certa opera che si potrebbe qualificare di «fiancheggiamento» a quella di von Ribbentrop sono state considerate come significative.

A Berlino egli non si sarebbe manifestato del tutto contrario a che il Governo inglese facesse migliori accoglienze ai sondaggi di von Ribbentrop destinati ad aprire gli occhi ai britannici sul rischio rappresentato dalla minaccia bolscevica nella politica generale europea.

Il suo invio a Parigi risponderebbe, per conseguenza, al desiderio del Governo londinese di avere nella capitale francese un rappresentante in grado di collaborare efficacemente, o per lo meno nella misura che Londra giudica utile ai propri interessi, al cosiddetto «riavvicinamento» fra Berlino e Parigi.

«I precedenti del nuovo Ambasciatore — scrive stamane Pertinax nell'*Echo de Paris* con una frase che conferma quanto è detto più sopra — ne fanno il più persuasivo interlocutore che i Ministri francesi potranno incontrare».

Il Ministro degli Esteri Delbos ha fatto oggi una esposizione sulla politica estera francese e sulla situazione internazionale dinanzi alla Commissione degli Affari Esteri della Camera. Il comunicato ufficiale diramato dopo l'audizione del Ministro dice:

«Il Ministro degli Esteri ha proceduto ad una analisi dell'ultimo discorso del Cancelliere Hitler, esaminandolo in funzione dei discorsi pronunciati da Eden e da Blum. Il Ministro si è fra l'altro intrattenuto sui passaggi del discorso del Cancelliere relativi agli armamenti. Per quel che concerne le faccende della Spagna, il Ministro ha ricordato gli sforzi perseguiti dal Governo francese in pieno accordo col Governo britannico per localizzare il conflitto spagnolo e porvi termine nel più breve tempo possibile. Il Ministro ha riassunto gli ultimi lavori del Comitato di Londra ed ha espresso la speranza di veder funzionare al più presto un controllo efficace, tanto sugli invii di armi quanto sugli invii di volontari. Il Ministro degli Esteri ha sottolineato a tale proposito l'attenzione particolare con la quale il Governo francese segue gli avvenimenti interessanti la Spagna e i territori annessi».

Il comunicato prosegue dicendo che Delbos ha riferito anche sulla questione di Danzica e sull'accordo intervenuto con la Turchia per il Sangiaccato di Alessandretta, accordo che, ha dichiarato il Ministro, «rafforzerà l'amicizia franco-turca».

# Il Saturno bolscevico ha sempre fame

## Anche il capo della Banca di Stato e il direttore della Lubianka arrestati - Litvinof si salva con un ricatto?

BERLINO, 3

All'agenzia ufficiosa polacca giunge notizia da Mosca che il direttore della Banca di Stato sovietica, Marjasin, è stato arrestato sotto l'accusa di aver avuto relazioni politiche con Sokolnikof e di avere favorito la formazione di un gruppo di opposizione nella banca stessa, che avrebbe fornito agli avversari del regime degli aiuti finanziari.

### Il famoso Voronkin

E' stato arrestato anche il commissario della Ghepeù, Voronkin, che era direttore della tristemente famosa prigione della Libianka. Il Voronkin avrebbe favorito un tentativo di evasione di Piatakof giustiziato domenica scorsa.

Mentre da Mosca si smentisce energicamente l'arresto della vedova di Lenin, Krupskaja, circola insistente la voce nella capitale sovietica che il Generale Dybenko, comandante delle forze sovietiche nll'Asia centrale, sia stato arrestato dalla Ghepeù a Taskhent e tradotto a Mosca. Il Dybenko ebbe una parte assai importante nella rivoluzione. Per un certo tempo fu sposato con la Kollontai, Ministressa sovietica ad Oslo, ed anche a lui si fa l'accusa di essere stato in relazioni sospette con Trotzki.

Si continua ad affermare che Litvinof è in pessime acque. Chi sostiene che verrà arrestato e processato, chi crede invece che Stalin si accontenterà di togliergli il Commissariato per gli Esteri inviandolo Ambasciatore a Parigi o a Washington. Al Commissariato per gli Esteri gli succederebbe Krestinski. Secondo un'attendibile versione Litvinof avrebbe fatto sapere a Stalin che egli avrebbe depositato all'estero documenti assai compromettenti per il Governo sovietico sì da sentirsi sicuro della sua persona ed avrebbe pertanto chiesto l'immediata abolizione dei provvedimenti presi dalla Ghepeù contro sua moglie confinata in casa. Stalin avrebbe ceduto alle intimazioni di Litvinof.

### Retate di contadini e operai

Frattanto l'ondata di terrore si va estendendo a tutto il territorio dell'Urss. In Ucraina in seguito alle rivolte di contadini causate dalla mancaza di pane la Ghepeù ha proceduto ad arresti in massa. In tutti i centri industriali la Ghepeù ha arrestato numerosi operai. La stampa poplacca sottolinea che questi arresti sono dovuti alla volontà di Kremlino di soffocare nel sangue il malcontento serpeggiante fra il proletariato rurale ed urbano.

## Titulescu e Mosca
## Due interpellanze alla Camera romena contro un libro del Ministro ceco a Bucarest

BUCAREST, 3

Nell'odierna seduta della Camera, l'opposizione ha presentato due interpellanze al Presidente del Consiglio Tatarescu e al Ministro degli Esteri Antonescu, che si riferivano ad un libro recentemente pubblicato a Praga in lingua ceca, dal titolo: «La Russia e la Piccola Intesa nella politica mondiale». Il libro è stato scritto dal Ministro di Cecoslovacchia a Bucarest, Jan Seba.

### Rivelazioni sconcertanti

Ha parlato per primo il deputato Costantinescu, del partito di Giorgio Bratianu, il quale ha comunicato alla Camera che il libro, oltre ad alcune poche osservazioni simpatiche per l'azione militare della Romania nella guerra mondiale, conteneva degli accenni poco riverenti per la dinastia romena e per i suoi rapporti con i fattori politici. Inoltre il libro esprime l'opinione di Seba sulla politica estera romena in questi ultimi tempi.

In proposito nel libro è detto che Titulescu aveva fatto degli sforzi affinchè l'avvicinamento fra la Romania e la Russia avvenisse contemporaenamente all'avvicinamento tra Praga e Mosca. Ma Titulescu ha incontrato maggiori difficoltà di Benes. L'ostacolo contro cui s'infransero gli sforzi di Titulescu sarebbe — secondo il Seba — la società plutocratica romena, preoccupata che un eventuale avvicinamento all'Urss potesse compromettere in senso sociale le loro posizioni di privilegio.

Quantunque Titulescu nella sua qualità di Ministro degli Esteri avesse allora dichiarato che egli non conduceva con la Russia alcuna trattativa, il Ministro Seba nel suo libro sostiene la sua versione.

### La posizione di Seba scossa

Costantinescu nella sua interpellanza invita il Ministro Antonescu a rispondere se la Romania ha condotto le trattative di cui parla Seba, con la Russia sovietica e a voler dire cosa pensi dei giudizi di Seba sulla società romena.

La seconda interpellanza è stata presentata dal deputato Scridon, del partito cristiano nazionale capeggiato da Goga. Egli ha parlato a lungo citando vari punti del libro e ha chiesto se Seba poteva rimanere ulteriormente Ministro di Cecoslovacchia a Bucarest.

Non essendo presenti all'odierna seduta della Camera nè il Presidente del Consiglio Tatarescu, nè il Ministro degli Esteri Antonescu, ai quali erano rivolte le interpellanze, il Governo non ha fatto conoscere il suo pensiero.

Fra i deputati però vi era una generale costernazione. Si rileva anche che la prefazione a questo libro era stata scritta dall'attuale Ministro degli Esteri di Cecoslovacchia, Krofta, e che il libro è stato premiato dal «Premio Masaryk» della città di Praga.

## Civiltà sovietica
## Piroscafo italiano pericolante lasciato in balia del mare

COSTANZA, 3

Le agenzie marittime locali e le autorità portuarie hanno ricevuto un segnale di soccorso da parte del piroscafo da carico italiano «Vincenzia». Il piroscafo era in viaggio alla volta di Odessa. Però a sei miglia dal porto era sorpreso da un violento uragano che gli impediva di proseguire il viaggio.

I rompighiaccio e i battelli di soccorso russi non raccoglievano l'appello del «Vincenzia» che correva grave pericolo trovandosi compresso fra enormi blocchi di ghiaccio. Allora la nave si rivolgeva per aiuti a Costanza dichiarando di possedere viveri solo per una giornata.

Nei circoli marittimi di Costanza il fatto ha destato viva indignazione. E' questo il primo caso che ad una nave in pericolo si siano rifiutati i soccorsi.

## Il secondo incidente in due giorni alla frontiera estone-sovietica

RIGA, 3

Un nuovo grave incidente si è verificato alla frontiera estone-sovietica. Nelle vicinanze di Vasknarva soldati confinari sovietici hanno aperto il fuoco contro alcuni confinari estoni. Vi è stato un vivace fuoco di fucileria, in seguito al quale i soldati sovietici furono costretti alla ritirata. Una commissione di frontiera estone-sovietica si è prontamente riunita per accertare le responsabilità.

## La lotta ibero-bolscevica
# Sintomi di offensive nazionali contro la discorde accozzaglia marxista

PARIGI, 3

*Le truppe del Gen. Franco hanno ricostruito il ponte ferroviario di Ormaiztegui, tra Zumarraga e Beazzain, sulla linea ferroviaria Madrid-Irun che i rossi avevano distrutto al principio della guerra civile. Le comunicazioni ferroviarie tra Irun ed Avila si sviluppano così normalmente, con grande vantaggio dei servizi logistici.*

*A proposito delle operazioni in corso, la radio Siviglia comunica: «Nel sud è ritornato il bel tempo, che ha permesso qualche attività dei nazionali. Riprendendo la loro avanzata, essi hanno occupato Puerto del Viento nella Sierra, punto strategico di grande importanza per le future operazioni. I rossi, che sono stati battuti, hanno avuto gravi perdite e lasciato sul terreno abbondanti materiali da guerra».*

### La commedia delle Cortes

*Anche in altre regioni il maltempo accenna a finire, ma si ritiene che occorreranno ancora alcuni giorni prima che possano svolgersi azioni importanti.*

*Intanto la stampa nazionale spagnola osserva che la commedia della riunione di un centinaio di deputati delle Cortes a Valencia, riunione che doveva servire a mantenere di fronte all'estero la finzione della legalità del Governo parlamentare rosso, è servita unicamente a mettere in evidenza l'insanabile dissenso che divide il conglomerato del Fronte popolare.*

*Le invocazioni di Largo Caballero alla concordia, per vincere la guerra, non hanno trovato eco nei sindacalisti, i quali non sono disposti a subire l'egemonia socialcomunista. Essi antepongono la realizzazione, anche parziale, del loro programma di riforme sociali, alla vittoria del social-comunismo che significherebbe l'eliminazione del sindacalismo e la instaurazione di una feroce tirannia.*

*Con l'aggravarsi delle condizioni economiche il dissenso, finora limitato ai dirigenti, si estende alla massa popolare la quale, sotto la pressione delle circostanze, prende parte alle lotte politiche, pronunciandosi in favore di uno o dell'altro contendente. Mentre i social-comunisti agli ordini di Mosca pretendono di prolungare la lotta servendosi di elementi stranieri, i sindacalisti, dominati dalla preoccupazione di un migliore ordine economico, il quale non può prescindere dalla realtà e dalla solidarietà nazionale, propendono per una soluzione che permetta magari parzialmente la realizzazione del loro programma.*

### Lotta per l'esistenza

*In questo clima di contrastanti passioni politiche, i conflitti si vanno accentuando e degenerano sempre più frequentemente, tanto a Valencia quanto a Madrid, in vere e proprie battaglie fra i miliziani dei vari partiti. Le divisioni ed i contrasti non sono certo inferiori in Catalogna, anzi sono arrivati a tal segno che a Barcellona non si è potuto scaricare il vapore sovietico «Riom» perchè gli agenti di Mosca pretendono di favorire nella distribuzione del grano recato dal piroscafo le organizzazioni comuniste ed i sindacalisti minacciano di assalire il piroscafo qualora non venga loro assegnata una giusta parte del carico.*

*In attesa di una soluzione, donne e bambini fanno coda per intere giornate davanti ai forni che difettano di pane. La penuria dei viveri, non inferiore in Catalogna alle altre regioni della Spagna rossa, aveva dato origine a numerose iniziative di enti pubblici e privati per l'acquisto di derrate all'estero dove erano state inviate, a tale scopo, apposite commissioni. La Generalità ha ora pubblicata una diffida, avvertendo che solo la direzione degli approvvigionamenti è autorizzata a fare acquisti all'estero e che l'azione esplicata dai numerosi organi arbitrati perturba il regime degli scambi accrescendone le difficoltà.*

*Questa diffida sembra abbia fatto una pessima impressione perchè, a quanto riferiscono profughi da Barcellona, la direzione degli approvvigionamenti funziona come funzionano tutti gli altri organi politici ed amministrativi del Governo catalano ed i pochi e non abbondanti arrivi di viveri erano dovuti nella massima parte proprio alla iniziativa di tali comitati.*

*Giunge anche notizia che la Generalità si è vista costretta a prendere provvedimenti contro i miliziani stranieri ingaggiati dagli agenti sovietici. Questi volontari, tra i quali si trova il fior fiore della canaglia di tutti i Paesi, appena arrivati a Barcellona si sono abbandonati a violenze di ogni genere persino in danno di miliziani spagnoli che sono stati bastonati e rapinati sulle pubbliche vie.*

*Il Comando militare si è allora affrettato ad ordinarne l'invio al fronte. Ma molti di essi, che evidentemente non avevano alcuna volontà di rischiare la pelle, si sono rifiutati di partire e la Generalità li ha fatti accompagnare alla frontiera francese.*

### Accuse all'Inghilterra

*Pure dalle regioni di frontiera giungono notizie che informano come il rimpatrio di volontari francesi che si erano lasciati adescare per arruolarsi nelle milizie sovversive e combattere per i rossi spagnoli si faccia sempre più frequente.*

*Stamane 33 di essi hanno fatto ritorno provenienti da Valencia, dove a gran pena avevano potuto ottenere di essere rimpatriati rivolgendosi al Console francese di quella città. I 33 reduci, che sono stati dalla polizia accompagnati fino ai rispettivi luoghi di origine, hanno dichiarato che erano profondamente disgustati della situazione che avevano trovato nella Spagna rossa, dove tutte le missioni più pericolose erano affidate ai combattenti stranieri, mentre gli anarchici e i comunisti spagnoli restavano alla retroguardia pronti a fucilare i militi stranieri se questi rifiutavano di avanzare.*

*A detta dei reduci altri volontari francesi e stranieri hanno domandato di essere liberati dai loro impegni e rinviati in Francia, ma sembra che le autorità rosse finora autorizzino questi rimpatri col contagocce, non volendosi evidentemente privare dei soli combattenti sui quali esse possono veramente contare.*

*Anche da altri sintomi indubbi, e malgrado le spavalde assicurazioni e gli incoraggiamenti non sempre disinteressati, è palese che il Governo rosso di Valencia non deve sentirsi troppo al sicuro per il prossimo avvenire. Infatti oggi rompendo il riserbo che si era imposto da chi copriva la carica di Ministro della Marina e dell'Aria, il direttore del quotidiano* Liberal *di Bilbao, Indalecio Prieto, pubblica un vibrato articoloro nel quale protesta contro l'atteggiamento dell'Inghilterra accusandola di mancare alla sua politica tradizionale giacchè rifiuta al Governo marxista, che difetta soprattutto di armi, di consegnare il materiale ordinatole anteriormente allo scoppio della guerra civile.*

### Armi invece di pane

*L'interesse di tale articolo è aumentato dal fatto che è stato pubblicato dopo due visite dell'Ammiraglio comandante la squadra inglese a Valencia, ove ebbe colloqui coi membri del Governo rosso. Prieto sembra voglia dirigersi ai socialisti inglesi, invocando la loro solidarietà affinchè essi facciano pressioni sul Gabinetto di Londra in favore dei marxisti.*

*Ma se l'Inghilterra a questo riguardo sembra non dimostrarsi compiacente alle richieste dei rossi, da altre parti continuano ad affluire in Spagna rifornimenti bellici di ogni specie. Ad esempio proprio ieri il continuo succedersi nel porto di Baiona di imbarchi di armi e di armati destinati a rinforzare le truppe di Bilbao, imbarchi che sotto la protezione del Fronte popolare francese si svolgono alla luce del sole e con esibizioni di arroganza da parte dei miliziani partenti, ha provocato uno stato di tensione e di reazione molto giustificabile in quel paese, dove trovano rifugio i parenti delle vittime dell'ultimo eccidio di ostaggi compiuto a Bilbao.*

*Fra i vapori sotto carico al molo di Bajona era il piroscafo battente la bandiera del Governo di Valencia «Maria Amalia»; sul suo ponte si vedevano solamente numerosi autocarri Ford, ma nei suoi capaci fianchi, come si è potuto constatare poi e come è stato anche stampato da alcuni giornali, si nascondevano molte armi, un apparecchio «Potez» e dieci tonnellate di prodotti chimici.*

*Il vapore aveva fissato la sua partenza domani, ma stanotte una esplosione ha svegliato il quartiere del porto, facendo accorrere i sorveglianti. Alcuni sconosciuti avevano lanciato da un boccaporto esterno della scala una bottiglia di benzina, seguita da un altro ordigno contenente degli esplosivi; un inizio di incendio scoppiato a bordo è stato domato e non si sono avuti a riscontrare danni. Il vapore resterà tuttavia in porto per gli accertamenti che faranno le autorità giudiziarie locali.*

## Le mene di Largo Caballero per frustrare gli sforzi del Comitato di non intervento

BERLINO, 3

La *Diplomatische Korrespondenz* segnala i tentativi effettuati dai rossi spagnoli per sabotare gli sforzi che stanno facendo le Potenze europee per evitare e possibilmente mettere termine al conflitto spagnolo.

A tale proposito pone in speciale rilievo le dichiarazioni del Presidente del Governo rosso, Largo Caballero, circa l'accettazione del controllo sui volontari purchè esso rimanga limitato al campo dei ribelli. L'organo ufficioso tedesco osserva che questo scherzo di cattivo genere potrebbe benissimo minacciare sin da ora gli sforzi di coloro che vorrebbero finalmente rendere la pace alla Spagna e al tempo stesso afferma che tali dichiarazioni rappresentano una amara delusione per la vera situazione di fatto. L'articolo termina augurando che il Comitato di non intervento, sotto l'impressione di manifestazioni particolarmente gravi come quella di Caballero, affronti con maggiore coscienza il suo compito.

FIAT

VITTORIE INTERNAZIONALI DELLA "1500,,

Dalla Conca d'Oro alla Costa Azzurra attraverso le nevi delle Alpi.

Nel **Raduno di Montecarlo** Luigi Villoresi di Milano su una **FIAT "1500,,** di serie si è classificato **primo della categoria**

— compiendo l'itinerario più lungo e più arduo: 4134 Km. (Palermo-Roma-Lubiana-Vienna-Strasburgo-Digione-Montecarlo)

— realizzando 842 punti contro 852 riportati dal primo arrivato della categoria superiore, con vettura di 3553 cmc.

— ottenendo il punteggio massimo nella prova di regolarità.

SUPERBA CONFERMA EUROPEA DELLE QUALITÀ DELLA "1500,,

VEICOLI USATI in vendita presso la S. A. FIAT FILIALE DI TRIESTE

VIA MOLINGRANDE 6-8, Telefono 6557 e 6558

AUTOVETTURE:

FIAT: Balilla 3 e 4 marce - 520-514
LANCIA - LAMDA, VIII.a Serie
ANSALDO, 15 - ITALA, 61.

AUTOCARRI:

FIAT: Camion 15 Ter. - Camioncino 509 A - Furgone 505 - Camioncino Balilla.
SPA: 25 C. 10 Camion.

PREZZI DI ASSOLUTO VANTAGGIO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Qualsiasi scambio di vetture e camions

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

### Prezzi di minuta vendita

*Il Comitato intersindacale provinciale ha stabilito i seguenti prezzi di minuta vendita da applicarsi fino alla pubblicazione del listino n. 58:*

Riso *originario brillato 1.a lire 1.60; originario camolino lire 1.55; Maratelli e P. 6 lire 1.80; Vialone lire 2.—.*

Fagioli *galiziani comuni lire 1.95.*

Carne di maiale, *parti scelte lire 10.80; parti comuni lire 9.80.*

Olio *sopraffino vergine di oliva lire 8.70; fino d'oliva lire 8.35; di oliva 8.10.*

Olio di semi *1.a qualità lire 6.60.*

## Organizzazioni del Regime

**M. V. S. N.**

Corso perfezionamento. *I graduati appartenenti alle batterie 138.a, 139.a, 140.a e 145.a, sabato 6, alle 19, in caserma Donadoni per lezione regolamenti militari.*

Batterie C. A. *Le CC. NN. appartenenti alle batterie 138.a, 139.a, 140.a e 145.a, designate al corso sui collegamenti, domenica alle 8, in caserma Donadoni. Gli specialisti delle batterie 138.a e 139.a, domenica alle 8, in caserma Donadoni, per assistere all'istruzione secondo il programma già prestabilito. Quelli appartenenti alle batterie 140.a e 145.a, alle 10.*

Mitraglieri C. A. *Gli appartenenti al 301.o Manipolo mitraglieri domenica 7, alle 8, in caserma Donadoni per esercitazioni.*

Antigas. *Le CC. NN. inquadrate nei dipendenti reparti e designate al corso sulla difesa chimica, domenica 7, alle 10, in caserma Donadoni.*

**G. R. F. «LUIGI RAZZA»**

Fascio Femminile. *Oggi dalle 18 in poi, in sede (Piazza Verdi 2), convegno settimanale delle donne fasciste. Domani dalle 18.30, convegno delle Giovani Fasciste.*

**G. U. F.**

III Mostra prelittoriale d'arte. *La consegna delle opere partecipanti alla III Mostra prelittoriale d'arte dovrà effettuarsi entro oggi, giovedì 4 e domani, venerdì 5. La sede della Mostra rimane appositamente aperta dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20 (palazzo della Borsa vecchia, piazza della Borsa).*

Sezione alpinistica. *Tutti i fascisti universitari che praticano l'alpinismo o che intendono dedicarsi a tale attività sportiva, sono invitati a passare in sede per essere inquadrati nella neocostituita Sezione alpinismo. Verso la fine di febbraio si inizieranno le uscite collettive in Val Rosandra.*

**O. N. D.**

Scuola del Dopolavoro. *Questa sera e martedì prossimo, i corsi professionali rimangono chiusi. Domani (venerdì) alle 19.30 prima lezione di cultura fascista.*

**OPERA BALILLA**

Aspiranti Accademia Littoria. *Tutti gli aspiranti all'ammissione all'Accademia Littoria sono invitati a presentarsi oggi alle 16.45 dall'ispettore medico dell'O. B., cent. dott. Bruno Peperle, piazza Carana 5, per sottostare alla visita medica prescritta. Si avverte pure che i candidati viaggeranno in divisa dell'O. B., forniti del solo sacco alpino e degli effetti di uso personale occorrenti per la permanenza a Roma, limitata alla durata delle prove. Ultimati gli esami, i candidati ritorneranno in sede, dove riceveranno notizia dell'esito del concorso.*

Corso dimostrativo degli esercizi obbligatori Anno XV. *Domenica, alle 10, nella palestra «N. Cobolli» di via della Valle, avrà luogo il corso dimostrativo di tutti gli esercizi collettivi obbligatori per l'anno XV. Assisteranno tutti gli insegnanti della 1.a e 2.a circoscrizione, i direttori ginnico-sportivi, gli insegnanti e incaricati di educazione fisica e gli ufficiali e le fiduciarie del capoluogo e Provincia. Presenzieranno le autorità scolastiche. E' prescritta la divisa militare per gli ufficiali e la divisa dell'O. B. per le insegnanti, i non ufficiali indosseranno la divisa fascista o la camicia nera. Nel pomeriggio avrà luogo alla sede del Comitato provinciale il rapporto annuale dei Direttori ginnico-sportivi comunali e rionali.*

Esercitazioni sciatorie per Giovani Italiane. *Domenica, sui campi di neve di Tarvisio, saranno riprese le esercitazioni sciatorie per Giovani Italiane. Le partenze si effettuano al mattino con il treno bianco, previa adunata alle 5.30 alla stazione centrale. Le partecipanti verseranno la quota di lire 18 all'Opera Balilla e la ricevuta del versamento si invieranno al Comitato provinciale entro domani sera.*

Esercitazioni alla Casa della Giovane Italiana. *Economia domestica. Sono aperte le iscrizioni a un corso teorico-pratico della durata di tre mesi. Taglio e confezione di vestiti. Prossimamente verrà aperto un corso con quattro ore settimanali di lezioni per la durata di sei mesi. Vi possono accedere ancora allieve ai corsi di lavoro a maglia, disegno, pittura, plastica, economia domestica, lingua italiana, lingua francese, latino, greco, matematica. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana.*

Tesseramento delle Giovani Italiane non studentesse. *Tutte le giovani nate negli anni 1919, 1920, 1921, 1922 e 1923, che non frequentano più la scuola, sono tenute a rinnovare la tessera per l'anno XV. Il tesseramento può essere effettuato al Comitato provinciale, alla Casa della Giovane Italiana e alle Case rionali Balilla.*

## I Comitati di esperti artigiani sul Carso

### A Sesana

Domenica mattina, alle ore 10, presso la sala del Consiglio del Municipio di Sesana, l'ispettore interprovinciale dell'Artigianato ha insediato il comitato locale di esperti. Ha presenziato alla riunione il segretario comunale, in rappresentanza del Commissario prefettizio.

L'Ispettore interprovinciale, dopo aver illustrato ampiamente gli scopi e le funzioni dei Comitati comunali di esperti, ha passato in rassegna i principali problemi che interessano le categorie artigiane, mettendo in particolare evidenza l'azione che la Federazione quotidianamente svolge per la loro soluzione.

Il rappresentante del Comune ha quindi segnalato le direttive che il Municipio ha sempre cercato di attuare in tema di assegnazione di lavori, assicurando per il futuro tutto il suo interessamento, affinchè le laboriose categorie artigiane, secondo le disposizioni impartite dalle massime autorità provinciali, possano essere sempre chiamate a concorrere all'esecuzione delle opere di carattere artigianale. Hanno quindi parlato il fiduciario comunale, camerata Fabiani e gli esperti Carbi e Gustin per prospettare alcune questioni particolari, e per chiedere chiarimenti su argomenti di carattere sindacale.

L'ispettore interprovinciale, dopo aver riassunta la discussione e tracciato il quadro dell'attività per l'anno 1937, ha chiuso la riunione.

### A Divaccia San Canziano

Presso la Casa del Fascio di Divaccia, presenti il Segretario politico del P. N. F. e la segretaria del Fascio Femminile, il vice segretario provinciale dell'Artigianato Triestino, ha riunito domenica scorsa, il comitato comunale di esperti.

Il vice segretario ha illustrato ampiamente i compiti che la Federazione affida ai singoli componenti i Comitati di esperti ed ha fatto quindi appello allo spirito di collaborazione fascista dei presenti, i quali con la loro opera fattiva e con le loro segnalazioni dovranno dar modo all'organizzazione artigiana di potersi espandere sempre più in profondità anche nelle più lontane e piccole frazioni periferiche.

Ha tracciato quindi il quadro riassuntivo della molteplice opera che la Federazione svolge quotidianamente nei campi organizzativi ed assistenziali, soffermandosi a mettere in particolare risalto i risultati raggiunti durante lo scorso anno. Ha quindi invitato i presenti a far note le necessità ed i bisogni dell'Artigianato locale, onde mettere in grado la segreteria provinciale di agire tempestivamente a favore delle categorie interessate.

La segretaria del Fascio ha allora prospettata la situazione della categoria dell'abbigliamento, segnalando la opportunità di esaminare il problema dell'istruzione professionale delle maestranze femminili. Quindi, in tema di assistenza legale, hanno parlato il segretario politico e gli esperti Vidmar, Vidau e Gerzeli.

Il vicesegretario, riassunta la discussione e date le direttive dell'azione che dovrà svolgere il comitato di esperti durante il 1937, ha chiuso la riunione ringraziando i rappresentanti del Partito per il loro intervento e per la loro pronta collaborazione.

## Un corso di edilizia antiaerea e ricoveri

Nel mese di marzo nei giorni che saranno ulteriormente fissati, si svolgerà in Trieste, a cura del Comitato provinciale protezione antiaerea un corso di edilizia antiaerea e ricoveri.

Saranno ammessi ingegneri e architetti e, in qualità di uditori, altri professionisti che volessero prendervi parte. A tutti gli ingegneri e architetti che avranno frequentato assiduamente il corso saranno rilasciati speciali diplomi a firma del presidente del Comitato centrale interministeriale P.A.A.

Considerato che l'edilizia antiaerea va assumendo sempre maggiore importanza e l'opportunità quindi di orientare decisamente gli studi e la tecnica delle nuove costruzioni verso la necessità di predisporre ed attuare adatte ed efficaci provvidenze per la protezione dalle offese aeree;

considerato che col R. decreto-legge n. 2121 del 24 settembre 1936-XIV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 21 dicembre 1936, è stato obbligo agli enti [illegible] in materia di costruzioni [illegible] d'interesse pubblico, di applicare [illegible] norme per la costruzione [illegible] ricoveri, è necessario far sì che [illegible] l'utilità del corso è d'importanza [illegible] risultare facilitare ed attuare i nuovi [illegible] ricoveri.

S'invita, si partecipi gli ingegneri e gli architetti della Provincia a prender [illegible] numerosi al corso [illegible] le iscrizioni vanno fatte in sede del Sindacato provinciale fascista ingegneri.

### Le lezioni di Padre Petazzi

Questa sera nella sede delle conferenze di via del Ronco 12, Padre Giuseppe M. Petazzi tratterà questo tema: «[illegible] obiezioni, domande e dubbi sugli ultimi temi trattati». Sarà dato [illegible] da sinceri [illegible] interpellanze [illegible] libertà di rivolgere con tutta sicurezza domande su [illegible] e medesime questioni nella conferenza che verrà tenuta alle 19.

**La conferenza del prof. de Brocenbach rinviata.** La conferenza di Alberto de Brocenbach su «Il sistema greco» organizzata dall'Istituto nazionale di cultura fascista per questa sera nella sede dell'Istituto nella Sala [illegible] Nordico degli Istituti «Galileo Galilei», «Nordio» è stata rinviata a mercoledì 10 febbraio alle ore 21.

## La vendita dei biglietti per il Treno bianco per Tarvisio

Date le buone condizioni della neve nel Tarvisiano, il Dopolavoro organizza il terzo Treno bianco.

La vendita dei biglietti è incominciata presso il Dopolavoro provinciale, presso i negozi Tommasini, Strukel, Maggia, Sportman, Steiner nonchè presso l'«Utat» (piazza Borsa e via Imbriani).

Il numero dei biglietti in vendita è limitato, pertanto gli interessati dovranno provvedersi in tempo. Con ciò si dà la possibilità, con minima spesa, agli atleti di allenarsi sui campi dove prossimamente si svolgerà il campionato di marcia e tiro per squadre di dopolavoristi.

**La Sezione bersaglieri «E. Toti»** invita in sede per questa sera alle 20.30 tutti i componenti la fanfara sezionale per prove di assieme.

| STATO CIVILE DI TRIESTE | |
|---|---|
| 3 febbraio 1937-XV | |
| Nati vivi . . . . . . . | 10 |
| maschi 6, femmine 4. | |
| Nati morti . . . . . . | — |
| Morti . . . . . . . . | 8 |
| Matrimoni . . . . . . | — |

## Il dott. Stastny Console generale di Cecoslovacchia ad Addis Abeba

Il Governo di Praga ha nominato Console Generale della Repubblica a Addis Abeba il dott. Gustavo Stastny attualmente addetto al Ministero degli Esteri. Il dott. Stastny è stato per lunghi anni rappresentante della Cecoslovacchia a Fiume e a Trieste, dove ha stretto un dolce vincolo sposando una signora triestina. Il nuovo Console Generale assumerà il suo ufficio nella capitale dell'Impero alla fine di marzo.

## ATTIVITA' DEL "GUF,,

# I Prelittoriali della cultura e dell'arte

I Prelittoriali della Cultura e dell'Arte, prova di selezione e di addestramento per i partecipanti ai Littoriali della Cultura e dell'Arte e organizzati in funzione di questi, mettono in luce l'ardore e la fede che la gioventù porta ai problemi culturali ed artistici del tempo attuale e la sua decisa volontà di creare una cultura e un'arte che non siano più estranee ed agnostiche di fronte alla Rivoluzione, ma traggano anzi dal clima suscitato dalla Rivoluzione le ragioni profonde del proprio sviluppo, l'essenza vera dei loro orientamenti. Per il Fascismo, il pensiero senza fede è come un seme senza alimento: non potrà germogliare, non potrà dar frutti. La cultura e l'arte hanno bisogno di essere illuminate dalla fede per ascendere.

E' finito il tempo in cui si poteva sostenere che tra politica ed arte, tra politica e cultura esista un abisso incolmabile. Quando una Rivoluzione ha rinnovato, come ha fatto la Rivoluzione fascista, il volto e l'anima di un popolo, le manifestazioni del pensiero, dell'intelletto e dello spirito di quel popolo non possono non portare il segno degli avvenimenti che si sono compiuti. La produzione culturale ed artistica non può non avere l'impronta inconfondibile dei momenti in cui si estrinseca, e, per prosperare e durare, deve essere il risultato di un travaglio interiore che è dell'artista così come del suo popolo.

Questo il concetto animatore dei Prelittoriali della Cultura e dell'Arte che il G. U. F. di Trieste organizza ed attraverso i quali dimostra l'adesione intima e spontanea degli universitari e delle loro opere al clima attuale.

I Prelittoriali comprendono competizioni varie, dai convegni ai concorsi, alla Mostra Prelittoriale di Arte, ai complessi artistici. Se ne può richiedere il regolamento all'Ufficio culturale-artistico del G. U. F. (via Rossini 4), aperto ai fascisti universitari secondo l'orario d'Ufficio del G. U. F.

# Le canzonette triestine in gara

## nell'odierna festosa serata al Rossetti

Questa sera dunque, alle 20.45, si svolgerà al Politeama Rossetti l'annuale Concorso provinciale delle canzoni.

Quanto avvenuto previsto ieri, si è avverato: il teatro è ormai esaurito, mentre continua ancora la ricerca di posti. Ciò prova ad esuberanza come l'istituto tornato canoro goda il grande favore della popolazione, grata al Dopolavoro provinciale che, a[llo scopo della] disinteressata collaborazione del giornale *Marameo!* ne cura ogni dettaglio organizzativo, riuscendo così a mantenere viva la tradizione di cotesta gioconda serata, che ben si può considerare l'unica manifestazione d'arte popolaresca della nostra città.

Quattro canzoni col testo in lingua italiana si contenderanno i due premi di lire 500 l'uno; avvenuta la premiazione per questo primo gruppo, si passerà all'audizione delle canzoni dialettali: le musiche di otto canzonette con i versi in dialetto triestino, già premiati, si disputeranno l'unico premio di lire 500.

La premiazione sarà fatta inappellabilmente dalla Giuria che, nel rilevare oggettivamente i pregi dei versi e delle musiche, terrà conto dell'atteggiamento del pubblico alla fine delle audizioni. Durante l'esecuzione delle canzoni, sarà cosa opportuna che il pubblico non esprima la propria opinione con interruzioni di sorta, che turberebbero l'ordine della serata. E' opportuno al pubblico di potere apprezzare e giudicare le canzoni per le dovute risposte, verso la massa dei cantori dopolavoristi, i quali prestano gentilmente la loro opera, sia indispensabile tacere. Lo faranno anche tutti gli elementi filodrammatici che prenderanno parte alla serata.

Il coro e l'orchestra «jazz» prenderanno posto sul palcoscenico e lo spettacolo avrà inizio con la marcia «Marameo», parole di Iliersberg.

Prima del Concorso, la folla avrà ogni possibilità di divertirsi con le allegre trovate della rivista «Gran Par Maraveo» e con gli artisti che vi prenderanno parte in una serie di numeri di varietà.

## "Epopea di gloria,,

### La mattinata di domenica all'Excelsior

A cura dell'Associazione Arma d'Artiglieria, in terza domenica, 7 febbraio, alle 10.45 al Teatro Excelsior l'attesa grande mattinata, che si svolgerà con la proiezione di «Epopea di gloria», documentario [illegible] delle gesta [illegible] dei nostri prodi soldati [illegible] spettacolo la [illegible] su Addis Abeba [illegible] zione del [illegible] di guerra.

Lo spettacolo [illegible] oltre di [illegible] una illustrazione [illegible] guerra [illegible] presidente [illegible] provinciale degli artiglieri.

## I marinai in congedo offrono la fiamma al Fascio Giovanile di Monfalcone

Domenica a Monfalcone l'Associazione marinai in congedo, alla presenza delle autorità locali, ha offerto al reparto premarinaro del Fascio Giovanile di quella località il gagliardetto che verrà consegnato il giorno successivo a Sant'Antonio al Littorio.

Il gagliardetto, benedetto dal cappellano militare, è stato preso in consegna dal capo manipolo, che dopo di rendere sempre più degno il compito loro affidato. In cerimonia si è svolta in una atmosfera di vibrante cameratismo. Il Comando federale ha espresso il suo vivo ringraziamento all'Associazione marinai per la significativa offerta.

## Rancio del Genio

Sabato 6 alle 20.30, presso la sede del Dopolavoro Ferroviario in via F. Filzi, avrà luogo il tradizionale rancio delle associazioni del Genio aperto ai soci dei giovani del [illegible] dovranno essere fatte presso la Segreteria sociale (Casa del Combattente) oppure presso la Segreteria del Dopolavoro. Si rammenta pure agli iscritti alla associazione del Genio che sono tenuti di provvedersi per le operazioni del tesseramento per l'anno XV, di provvedersi presso la Segreteria a ricevere gratuitamente il periodico mensile *La S. Barbara*. Le prenotazioni devono essere fatte presso la Segreteria sociale Per dette operazioni, la Segreteria sarà aperta dalle 18 alle 20 di ogni sera.

## L'arrivo del Maragià di Alvara

### Una visita al Castello

Proveniente da Venezia, è giunto ieri S. A. R. il Maragià di Alvara con un seguito composto di una ventina di persone. Sceso all'albergo Savoia, il Maragià ha iniziato, subito dopo, un breve giro per la città salendo quindi al Castello, ove ha ammirato il magnifico panorama del golfo e delle colline che, data l'ora, andavano illuminandosi gradatamente di miriadi di luci. Indi l'ospite illustre, unitamente al seguito, ha visitato il museo del Castello, nonchè le sale del Museo Caprin e poi verrà accompagnato, successivamente, alla sua nella bottega del vino. Espresse parole di ammirazione, il Maragià è ridisceso in città, prometteva di ritornare al Castello per esaminare con più agio le interessanti raccolte contenute nel Museo.

## Assemblea dipendenti Assicurazioni Generali

Ieri sera, nella sede del Dopolavoro Baucari, ha avuto luogo l'assemblea generale dei dipendenti delle Assicurazioni Generali, alla quale parteciparono il Segretario interprovinciale delle Assicurazioni, il Segretario interprovinciale di categoria, e Flego, esperto tecnico, relatore Flego, esperto tecnico, ha riferito sulla controversia conclusasi presso la Corte di Appello di Roma in funzione di Magistratura del lavoro.

Il camerata Sarcinelli, accennato alla grande riunione svoltasi nella sede delle autorità sindacali per il controllo della sentenza della Corte d'Appello, ha illustrato all'attività della categoria esprimendo di questi lavori sindacali ed ha presentato un rapporto [illegible] e presenta pure l'ultimo ordine del giorno, elaborato dal Presidente confederale, fine del programma approvato per acclamazione.

Il Segretario d'Unione, camerata Capurso, che presiedeva la riunione, l'ha sciolta con il saluto al Duce.

**Trattenimento all'Adriatico.** Domenica alle 16 avrà luogo nella sede del R. Y. C. I., Gruppo Adriaco, il consueto trattenimento danzante per soci e famigliari.

## Le Alpi del Delfinato

### nella conferenza di Carlo Chersi

Carlo Chersi ha parlato iersera del Delfinato e delle sue alpi al pubblico dell'Alpina e a una folla d'invitati, come sa parlare un alpinista provato a tutte le verticalità e un dotto e colto spirito curioso di tutte le storie delle regioni visitate; e arguto, altresì, e, nei tratti conclusivi e culminanti, delicatissimo poeta. Così del Delfinato egli ci ha raccontato la storia, e, prima d'introdurci tra i ghiacciai degli Ecrins, ci ha gustosamente accompagnati tra le mappe della vecchia Alpina delle Giulie, sbozzando con bonaria ironia situazioni e uomini dell'epoca. I precedenti, insomma, perchè il desiderio di quell'interessante regione di Francia nacque in lui allora, in anni lontani, e crebbe col crescere del mistero che atlanti ed enciclopedie non gli riuscivano a chiarire intorno all'antica Contea ed alle sue sette dichiarate meraviglie. Alla fine, sacco in spalla e ferraglia ai piedi, la decisione di passare il Rodano; che è tra le più recenti campagne alpinistiche e tra le più emozionanti ed ardite del presidente della nostra Alpina.

Ed eccoci con lui, guida sapiente e sicura, a Grenoble; egli ce ne illustra, a tratti incisivi, la storia movimentata e gloriosa, che è la storia del Delfinato, della sua autonomia, delle sue sue resistenze e delle sue difese contro Re e Papi. Storia che ha poche testimonianze esteriori, chè laggiù il piccone lavorò di continuo a smantellare tutto ciò che poteva tramandarsi ai posteri, talchè per comprenderla bisogna entrare nello spirito del Delfinato, che ha bensì i suoi modi vivi e inconfondibili se anche non espressi nelle forme consuete. Che cosa sono, che cosa dicono quelle costruzioni di legno disseminate nelle alte valli, tuguri da secoli abbandonati alle salde radici dei pini mughi? Perchè quel nome di «maledetta» a una delle vallate più delle altre incassata tra picchi, pareti e crepacci?

E' tutta la tragica storia delle guerre religiose, quando valdesi e calvinisti, incalzati dalla furia selvaggia dei luogotenenti del Papa, dovevano abbandonare le fiorenti città e cercare scampo tra i nevai del Pelvoux e degli Ecrins, per ridiscendervi dopo mezzo secolo, avendo lasciato lassù le prime vittime delle morte bianca.

Oggi quelle alpi non vedono più stragi di guerra; vi salgono alpinisti, a patto che non siano turisti, che non soffrano di vertigini e possano stare a cavalcioni su di una cresta a 4100 metri, avendo da un lato 400 metri di ghiaccio a 60 e più gradi d'inclinazione, e dall'altra qualche cosa come un mezzo migliaio di metri di strapiombo.

Fu agevole cosa iersera scalare gli Ecrins da una comoda poltrona, seguendo il conferenziere che, senza assicurazione di corda, ci precedeva e c'incoraggiava con parola suasiva. Le diapositive si seguivano sullo schermo, nitide, illustrando candori di nevi e di ghiacciai, esterni di rifugi a 3000 metri, passaggi audaci e pericolosi; l'itinerario, la «grande strada» come dicevano le guide, percorsa da Carlo Chersi e fatta rivivere da lui nella spiritualità di un'ascensione di classe; fu il momento che il conferenziere si trasformò in poeta, un forte e un po' disdegnoso poeta di quell'alta montagna che si concede a pochi. Sentimmo con lui le marmotte fischiare e l'acqua gocciolare nel serbatoio del rifugio, tra il gracchiare dei rapaci; e godemmo di riflesso i suoi momenti di alta e serena pace di fronte alle distese diaccie crepacciate di azzurrino, e ricomponemmo insieme, sulla cima raggiunta, a 4103 metri, le scheggiate rocce sull'«ometto»: religiosamente, come, concludendo, ci ordinò di fare l'uomo, l'artista, lo studioso e l'alpinista provetto che gli alpinisti giuliani si onorano di avere a loro capo.

Il pubblico non abbandonò la sala se non dopo avere festeggiato a lungo Carlo Chersi con nutriti, commossi applausi.

## Esami di ammissione per giovani già militari in A. O.

Per disposizione di S. E. il Ministro della Educazione Nazionale, è indetta presso il R. Istituto tecnico nautico «Tommaso di Savoia Duca di Genova» una sessione di esami di ammissione alla prima classe del corso superiore. La sessione è riservata soltanto ai giovani già militari in A. O. e avrà luogo entro la seconda quindicina del corrente mese, secondo l'orario-diario che sarà comunicato tempestivamente agli interessati. Il termine per la presentazione delle domande, estese in carta bollata da lire 4, scade il giorno 9 p. v. e dovranno essere corredate dei documenti indicati, caso per caso, dalla Segreteria dell'Istituto a richiesta degli interessati.

## La conferenza Lunder al "Dimm,,

Questa sera alle ore 19.30 alla Sezione «A» del «Dimm», il chiarissimo prof. Dante Lunder terrà una conferenza sul tema: «Il problema negroide e il popolamento bianco - La politica anglo-franco-italiana».

L'attesa per questa conferenza è vivissima data la competenza del conferenziere ben noto negli ambienti culturali della città. Ingresso libero ai soci e a tutti coloro che s'interessano dell'argomento.

**Il ballo nella sede di S. Vito,** indetto per questa sera dal Dopolavoro Ferroviario, è rinviato a sabato 7 corr., per evitare la concomitanza di altra manifestazione organizzata dal Dopolavoro provinciale.

## Questa notte al Savoia

# Appuntamento al Veglione della Stampa

*«Non rimandare a domani quello che puoi fare oggi» è un noto versetto che un po' tutti abbiamo sentito ripetere, quando si aveva l'intenzione di lasciar correre un affare o di rinviare a tempo indeterminato una promessa. Il proverbio, allora, giungeva quasi opportuno e chi voleva tacitamente rimandare ad altra epoca un affare, lo concludeva subito, e chi invece cercava mille motivi per lasciar correre una promessa, si faceva in quattro per poterla attuare senza indugio. Il breve periodare di quei quattro granelli di sapienza popolare erano, come s'è visto, efficacissimi e non c'era in verità uomo o donna, che dopo aver udito le prime sacramentali parole: «Non rimandare a domani...», cercasse di sottrarsi agli impegni precedentemente fissati.*

*Al giorno d'oggi, benchè i tempi siano cambiati, la gente non dimentica certe antiche verità, e quando ode cantilenare da qualcuno il ritornello di un classico e dimenticato proverbio, lo ascolta e — sembra quasi impossibile — lo segue ubbidiente e sicuro.*

*A questa gente ricordiamo che oggi, giovedì grasso, le sale dell'Albergo Savoia, accoglieranno la più bella, deliziosa e divertente manifestazione carnevalesca: la grande veglia dei giornalisti triestini. A tutti coloro che sanno cosa voglia dire rimandare a domani quello che si può fare oggi, è d'uopo ricordare che domani... sarà troppo tardi, in quanto domani la veglia non sarà più che un caro e dolcissimo ricordo...*

*Quindi, coloro che desiderano trascorrere in tutta lietezza una notte di magiche trovate e di scoppiettanti divertimenti carnevaleschi, non hanno che da seguire quel vecchio ma tanto utile proverbio e recarsi ad acquistare più che in fretta, i biglietti d'ingresso nelle località indicate, e precisamente al Circolo della Stampa, in via Mazzini 30; all'Ufficio Turistico dell'Adriatico, in via Imbriani; al bar Excelsior al viale XX Settembre, e al bar Venier in piazza Goldoni. Se i biglietti per il grande ballo della Stampa, fossero esauriti, allora occorrerà precipitarsi al Savoia, ove ne esisteranno probabilmente degli altri. I ritardatari sono avvertiti. Per tutti gli altri l'appuntamento è fissato oggi, alle 22, al Savoia. E buon divertimento.*

# Il calendario di Carnevale

## I palchi esauriti per la Cavalchina

Com'è già stato pubblicato nelle *Ultime Notizie* di ieri, i palchi per la grande Cavalchina della Croce Rossa Italiana al Teatro Verdi sono ormai virtualmente esauriti da due giorni.

Si ripete perciò l'invito ai signori che li hanno prenotati e non ancora ritirati di farlo infallibilmente prima delle ore 18 di oggi. Spirato questo termine preciso i palchi eventualmente non ritirati saranno subito posti in vendita ai nuovi richiedenti.

L'appello, rivolto giorni fa alle signore, di intervenire alla veglia in abiti e costumi di colore o bianco, o rosso, o verde, hanno fatto insorgere la preoccupazione che tali colori fossero obbligatori. Il Comitato ci tiene a dissipare tale preoccupazione, precisando che l'invito rispecchiava solamente un desiderio di veder intensificata in tal guisa la tonalità fondamentale della veglia. Nessuna costrizione. Le signore sono del resto libere di scegliere per il loro vestito da sera o per il costume la tinta che loro meglio aggrada.

### La sagra dei valligiani

Questa sera, dopo la manifestazione delle Canzonette popolari indetta dal Dopolavoro provinciale, avrà inizio la tanto attesa festa folcloristica: il ballo «La sagra dei valligiani» organizzato dalla Società Alpina delle Giulie a favore della manutenzione dei rifugi alpini, nella sala Duca d'Aosta in Piazza Unità, gentilmente concessa dal Dopolavoro delle Assicurazioni Generali. Tale manifestazione è stata sempre accolta dalla cittadinanza con fervido entusiasmo e quindi anche per questa volta il Comitato, che non ha nulla tralasciato perchè la festa riesca brillante, attende ancora una volta un numeroso intervento di soci e amici dell'Alpina.

### Le figurine all'Adria

Sono sempre più numerosi gli annunci che pervengono al Comitato di simpatiche e graziose «figurine» che vogliono intervenire alla festa di sabato grasso in sala Massima. Esse daranno la più brillante attrattiva e la più simpatica animazione alla grande veglia mascherata ed il pubblico si ritroverà perfettamente tra la cordialità e l'entusiasmo che caratterizzano gli eleganti trattenimenti dell'Adria. Fervono frattanto gli ultimi preparativi, per la migliore riuscita della festa. Il Comitato comunica che diversi inviti sono giunti di ritorno per cambiamento d'indirizzo o altro; coloro che ricevevano d'ordinario l'invito e non l'hanno ancora ricevuto, sono pregati di richiederlo presso la galleggiante sociale, seralmente dalle 19 alle 20 (tel. 5033) molo Sartorio.

### Le bambole al Rossetti

Oggi dalle 16 alle 20 nella sala Ridotto del Politeama Rossetti, avrà luogo il tradizionale ballo delle bambole con ricchi premi ai migliori costumi. Durante la festa uno scelto corpo di ballo istruito dal maestro Santini si esibirà in un programma di danze e canto. A tutti i piccini verrà dato un ricordo. Accompagnerà le danze l'orchestrina Borsatto.

### I canottieri Dalmazia

Il ballo della Società canottieri Dalmazia, che raccoglie ogni anno tante adesioni, in seno alla folta schiera di soci e di simpatizzanti, verrà tenuto in sede sociale, via d'Annunzio, 2-II, la sera di sabato prossimo, dalle 22 in poi. La sala sarà addobbata in carattere ed il comitato è al lavoro onde offrire ai partecipanti una gaia veglia. Per eventuali richieste d'invito, in segreteria sociale.

### Alla XXX Ottobre

Sabato 6 corr., nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, il comitato «bianco-azzurro» terrà dalle 21 al mattino, grande veglione, con scherzi di cotillon, gara di tango, posta volante, lotteria gastronomica. Per l'occasione le sale verranno riccamente addobbate. Per l'ultimo di Carnevale grande «baccanale» dei «dodici». Potranno intervenire soci, familiari e simpatizzanti.

### Il ballo del mare delle avventure e dei sogni

«Piccoli e grandi bimbi, — dice l'elegante manifestino del Fascio Femminile — vi voglio invitare a una festa di sogni, d'avventure di mare: vi si daran convegno personaggi a voi cari, pescatori, sirene, ammiragli e corsari. Vedrete folleggiare il tritone e l'ondina sotto la scolta vigile della guardiamarina, mentre i marinaretti, con le destre protese, renderanno gli onori dovuti al Gran pavese.

I pirati malesi, armati fino ai denti, metteran, come al solito, scompiglio fra i presenti, ma non vi saran lotte, nè tuonerà il cannone, il tutto limitandosi a un po' di confusione. Il suono delle musiche moderne più gioconde, che vi farà ballare anche senza le onde, allieterà la festa dal mare, organizzata per opere di bene. Bimbi e bimbe: adunata!»

Il ballo avrà luogo nella sala Duca d'Aosta (in Piazza Unità) sabato 6 febbraio 1937-XV dalle ore 16 in poi. Prezzi d'ingresso: bambini e ragazzi lire 5, adulti lire 10.

### Nel regno di Goliardia Il grande ballo del G. U. F.

Lunedì 8 febbraio, con inizio alle 21.30, avrà luogo in sala Massima l'annunciata grande veglia goliardica indetta dal «Guf». La sala Massima, che ha visto per opera del «Guf» i suoi affollamenti maggiori, si presenterà letteralmente trasformata sin dalle fondamenta per il ballo dei goliardi, che no faranno un ambiente tipico intonato ai loro carattere giocondo, ormai tradizionale.

Alla festa, che durerà fino all'alba, s'interviene in abito da sera oppure in costume. Sono validi gli inviti permanenti già rilasciati per i trattenimenti settimanali del «Guf».

### «Una notte in alto mare» Martedì grasso all'Adriaco

Martedì grasso avrà luogo nella sede del «Ryci» Gruppo Adriaco una grande veglia danzante denominata «Una notte in alto mare».

Per l'occasione, ed in omaggio al Dio dei Flutti, la sala delle feste subirà una radicale trasformazione per mezzo di addobbi e pannelli rappresentanti le favole di Nettuno. Ma ben altre sorprese sono riserbate a coloro che prenderanno parte alla veglia. Per accedere al Gruppo è necessario esibire gli inviti azzurri, già diramati. E' di rigore l'abito da sera o il costume marinaro.

### Al Dop. «Lucchini»

Per sabato 6 corr. il Dopolavoro «Lucchini» organizzerà nella propria sede sociale, con inizio alle 22, una grande veglia danzante. Il solerte comitato feste sta lavorando alacremente, onde preparare grandi sorprese, tanto per i giovani quanto per tutti gli anziani. Martedì, ultimo di Carnevale, tradizionale veglia in costume, con ricchi premi. Le danze avranno inizio alle 21. Per l'occasione, la sezione escursionisti sciatori preparerà grandi sorprese, con ricche attrattive.

## Oggi, sabato e giorni seguenti

Grandi e piccini hanno quest'oggi una gaia serata di Carnevale: accanto al festoso ed elegantissimo veglione della Stampa al Savoia, che costituisce l'attrazione centrale, si avrà: la sagra dei valligiani dell'Alpina nella Sala Duca d'Aosta in Piazza Unità.

Per i piccoli dalle 16 alle 20 ballo delle bambole al Ridotto del Rossetti; ballo in costume dalle 17 al Dopolavoro «Crda»; dalle 18 alle 20 al Dopolavoro chimici in via Conti 11; dalle 16 al «Quis contra nos?».

Per sabato sono fissati: l'originalissimo ballo delle figurine dell'Adria in Sala massima; ballo degli studenti nautici alla Sezione A del «Dimm», ballo dei canottieri Dalmazia in via d'Annunzio 2; «Piazza dell'Impero» alla Mutua; veglia dello Sport al Beltrame, e veglie ai Dopolavoro Poligrafico, Ferroviario, XXX Ottobre, Chimici, Lucchini, Cooperative, Artigiano ed altri. Per i piccoli il grande ballo fantastico del Fascio Femminile in Sala Duca, alle ore [illegible]

Domenica veglia del Dop. Pastificio Triestino in sala [illegible] delli, via Palestrina 3. Lunedì veglie di cui diremo nei [prossimi] giorni e martedì... veglie per le sale.

Lunedì infine, la tradizionale grande Cavalchina tricolore della Croce Rossa al Teatro Verdi.

## Protrazione orario esercizi pubblici per il Carnevale

La R. Questura comunica che nei giorni 6, 7 e 9 corrente i bars, ristoranti e trattorie della città di Trieste e negli altri Comuni della Provincia potranno protrarre l'orario di chiusura alle ore 4 del giorno successivo; tutti gli altri esercizi pubblici fino alle ore 2.

## Manifestazioni al Dop. Pubblico Impiego

*Sezione A.* Per coincidenza con altra manifestazione indetta dal Dopolavoro provinciale, il ballo per gli iscritti al Pubblico Impiego (impiegati) che doveva aver luogo oggi dalle ore 22 in poi è [rinviato]. Per gli iscritti al Dopolavoro Pubblico Impiego Sezione A. [saranno] tenuti i seguenti balli durante il carnevale: domenica 7 febbraio dalle ore 22 in poi grande ballo mascherato, martedì 9 febbraio dalle 22 in poi grande ballo di fine carnevale; domenica dalle ore 15.30 alle 19 ballo in costume dei bambini.

*Sezioni B. e C.* Per gli iscritti alle Sezioni B. e C. del Dopolavoro Pubblico Impiego saranno tenuti i seguenti trattenimenti di fine carnevale: sabato 6 febbraio [gran] ballo mascherato dalle ore [22 in] poi; lunedì 8 febraio grande [bac]canale di fine Carnevale dalle 22 in poi.

**Gruppo sci del Dop. Pubblico Impiego.** Domenica 7 questo [Grup]po effettuerà due gite sciatorie [al]la volta di Montenero e di S[...] dove le condizioni della neve [sono] ottime. Quota di partecipazione lire 9 e rispettivamente [illegible]

## Lo zucchero nell'alimentazione

Lo zucchero, arrivato nel [sangue] viene, in parte, depositato come [ri]serva energetica nel fegato, [tra]sformato in grasso, e, in gran [par]te viene consumato (bruciato) [per] fornire all'organismo quella e[nergia] di cui ha bisogno per vivere [e] funzionare. Può quindi dirsi [che] sotto questa forma, lo zucchero [rap]presenta il carbone della m[acchina] umana. Questa, a dire il ve[ro, po]trebbe anche consumare gr[assi ed] albumine, ma lo farebbe a [de]trimento; cioè grassi ed alb[umine] sono combustibili meno econo[mici e] meno adatti come se, per acc[endere] il focolaio della caldaia, bru[ciassi]mo olio invece di legna. E' [da no]tare, a questo proposito, [che l'or]ganismo disperde meno energi[a e] produce meno calore, quando [ci] nutriamo prevalentemente di [idrati] di carbonio (zucchero) che quando abbondi nei nostri p[asti il] grasso o l'albumina. Ecco [perchè] le popolazioni che vivono nelle [zone] torride prediligono istintivam[ente un] regime vegetariano, ricco a[ppunto] di idrati di carbonio.

Alimentandosi di zucchero [l'or]ganismo risparmia quelle pr[eziose] sostanze che sono le protei[ne dei] tessuti. Se nell'alimentazione [manca] lo zucchero, allora noi distr[uggia]mo parte delle nostre cellule [e av]viene come se l'individuo int[accasse] il suo capitale.

Lo zucchero giova specialm[ente ai] muscoli; ma non v'è organo [e fun]zione che non ne siano av[vantag]giati.

In tutte le farmacie a L. 2
CALLI,
Guardarsi imitazioni chiedete l'originale
duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo
RY
Premiato con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924
Prepar. della Farm. Sponza, Trieste
(Aut. Pref. Trieste N. 3219/5113-1)

# TEATRI E CONCERTI

## ...otturno romantico,, "Scheherazade,,
### ...ma rappresentazione al Verdi

...rappresentazione popolare di ...urno romantico» di Pick-Man... ...lli e di «Scheherazade» con la ...grafia di Ileana Leonidoff, musica di Rimsky-Korsakoff, ...ieri sera per l'ultima volta, ...nuovato il successo delle pre... ...ti esecuzioni. Tutti gl'inter... dell'opera di Pick - Mangia... ...signore Carbone e Toniolo e ...ri Givil e Manacchini sono ...alla fine dell' opera festosa... ...evocati alla ribalta insieme ...rettore Vincenzo Bellezza.

...cheherazade» ha avuto ieri se... ...nuovo direttore: il maestro ...esco Molinari - Pradelli — il ...no e tanto apprezzato sosti... ...di ormai due stagioni liriche ...stro Verdi — il quale ha mo... ...non solamente una profonda ...ra conoscenza dello spartito, ...a improntato tutta l'esecuzio... ...nfonica di una calda e morbi... ...mazione, di un'equilibrata e ...sa colorazione, ed è riuscito a ...spiccato carattere alla scena ...danza orgiastica, all'episodio ...mplorazione di Scheherazade, ...re ha dato grazia e ritmo ro... ...alle danze dei solisti.

...pubblico che ha fatto al mae... Molinari-Pradelli fervide ac... ...nze e gli ha rivolto un ap... ...o caloroso dopo la prima par... ...lla sinfonia, lo ha accolto alla ...dell'esecuzione, con unanimi e ...nti battimani. Il corpo di bal... ...i solisti di «Scheherazade» so... ...tati alla fine salutati da insi... ...ti applausi.

***

...sera e domani il teatro resta ...so per le prove di «Parsifal», ...ra wagneriana che procede ...emente sulla scena e in orche... ...sotto la direzione del maestro ...ezza e che avrà per protagoni... Isidoro Fagoaga, l'insigne ar... wagneriano nel quale il pub... triestino ricorda l'interprete ...reggiabile di «Sigfrido» nel ...puscolo degli Dei».

...prossima esecuzione del «Bar... di Siviglia» è stata fissata ...sabato, mentre domenica si da... ...ultima diurna del «Barbiere ...iviglia» ambidue diretto dal ...tro Bellezza e interpretate da... ...cclamati artisti delle prece... ...i rappresentazioni.

...posti prenotati per queste due ...zioni debbono essere ritirati ...oggi alla cassa del teatro.

## ...nferenza Pincherle su Pergolesi

...anno scorso, con la rappresen... ...ne della «Serva padrona» al ...ro Verdi, la città nostra aveva ...tato degna onoranza all'arte ...sima di Giovani Battista Per... ...i, di cui ricorreva il secondo ...enario della morte. Non vi era ...allora alcun oratore che a... ...lumeggiato l'opera del gran... ...esino. Questa lacuna nel cam... ...nto mietuto delle commemora... ...i — se lacuna può dirsi — è ...a colmata ieri sera dalla signo... Alice Pincherle, che è una gen... ...e intelligente cultrice di stu... ...usicali. Al colto e numerosis... ...pubblico del Circolo «Euge... Visnovia», convenuto nella se... ...del Circolo della Stampa, l'o... ...ice ha presentato un quadro ...riente dell'opera pergolesia... ...quadro vasto e animato da ...e figure, da molti fatti deter... ...nti per la sorte del melo... ...ma, da non futili problemi e... ...ici che, sollevati dapprima dai ...ici dell'opera, come il Murato... ...Arteaga, l'Algarotti, ripresi Rousseau, dal Marmontel, dal ...e Grimm e dagli enciclopedi... ...n genere, continuarono poi a ...ner vivi per gran parte del ...lo decimonono.

...a signora Pincherle ha saputo ...care la figura del Pergolesi ...sua giusta prospettiva storica, ...ostrandone gli influssi subiti ...orimi anni dal Durante, con ...no stile sacro un po' freddo e ...posto, poi dall'arte più imme... ...ta e appassionata del Vinci. ...onchè, ha osservato l'oratrice, Pergolesi riuscì presto a conqui... ...rsi la sua individualità ben pre... ...ta. Solo 26 anni durò la sua ...; tenendo conto del periodo di ...di terminato a 21 anni, gli ba... ...dunque un lustro per creare ...a vasta serie di lavori, buona ...rte dei quali sono destinati a ...e morire più. Importantissima ...sua opera teatrale, che lasciò ...evoli traccie non solo in Italia, ...impressionò di sè le altre Na... ...i, massime la Francia, che ac... ...e la «Serva padrona» con quel... ...dore polemico per cui si svi... ...pò la lotta famosa fra buffoni... ...e antibuffonisti. Ma non me... ...interessanti nei riguardi della ...ica strumentale e vocale sono ...poi molti lavori composti con ...rosa rapidità inventiva, e ...quali la larghezza dello svilup... ...melodioso par quasi richiamare ...bero accompagnamento al po... ...del basso continuo che ancora ...igura. Eminente è la sua pro... ...one sacra, fra cui il celebre ...bat Mater», candido e dolo... ...con certi suoi abbandoni che ...tono dell'uomo abituato a e... ...mersi drammaticamente e al... ...olto teatralmente, ma che cio... ...rtanto sono pagine di altissi... ...umanità.

...oratrice è stata vivamente fe... ...giata dal pubblico. Alla chiusa ...aestro Viozzi eseguì con niti... ...comprensione stilistica tre ...pi dell'unica sonata da came... ...per cembalo del Pergolesi e ...che spunto dello «Stabat».

## ...na Cervi Levi a Roma

...orni or sono il soprano con... ...dino Alina Cervi Levi ha tenu... ...con vivo successo al «Lyceum» ...uno un variatissimo concerto ...prendente pagine di tutte le ...che e di tutti gli stili.

...a Cervi Levi — ha scritto il ...co della *Tribuna* — è stata am... ...ta in tutto il programma per ...tuneità di espressione, natu... ...zza di fraseggio e varietà sti... ...a ma nel «Sandmännchen» di ...hms e nel «Volkslied» di Au...

dersen (bissato) ha avuto momenti eccezionalmente felici.

Il successo è stato rilevato anche dal *Giornale d'Italia* e dall'*Osservatore Romano*, il cui critico ha sottolineato che «l'esteso programma rivelava le doti e le possibilità di un'arte matura che proviene da vera scuola e non da dilettantismo».

## I Prelittoriali del Teatro
### Una rappresentazione sperimentale del "Guf,,

Come abbiamo già annunciato, quest'anno il «Guf» triestino, continuando nella sua intensa e molteplice attività, organizza i Prelittoriali del teatro. Il lavoro che è stato scelto e che verrà rappresentato è «Terra di redenzione» del fascista universitario Franco Filzi, giovanissimo ma già apprezzato studioso e letterato.

All'esecuzione di «Terra di redenzione il «Guf» ha chiamato la valentissima Compagnia del Pubblico Impiego, diretta dal dott. Alberti, che nel campo teatrale si è già conquistata bei successi, tra i quali non ultimi quelli dei Sabati teatrali.

La recita avrà luogo in sala Massima verso la metà di questo mese e desterà certamente il più vasto interesse per il suo carattere giovanile, ispirato a concetti di attualità ed avente una spiccata funzione sperimentale proponendosi di portare sul palcoscenico, in una forma dinamica ed esauriente gli aspetti della rinnovata vita italiana.

## Il Circo Cancrone per i piccoli al Politeama Rossetti

Organizzata dal Dopolavoro Poligrafico, domenica 7, alle ore 10, avrà luogo al Politeama Rossetti la grande mattinata dedicata ai figli di dopolavoristi con il Circo in miniatura Cancrone, composto da trenta piccoli artisti istruiti da Aurelio Guercini. Ecco il programma:

Parte prima: 1) Introduzione. 2) Presentazione, sig. Ninetto Spaccone (Carlo Pitton). 3) Marcia Cancrone, banda Cancrone diretta da F. Loscanini (A. Gori). 4) Scherzo comico eseguito da sette Tony. 5) Esercitazioni su motivi danzanti dei cavallini «Scaccino» e «Scaccina» guidati dalle amazzoni Luciana Salterelli (Mercede Babuder) e Nidia Pasettini (Lisetta Fantoma). 6) Romanze cantate dal soprano Toti dal Ponte (Lidia Canciani). 7) Canzoni cantate dal soprano Nilda Dalla Pizza (Ottilia Santi). 8) Incontro di pugilato in due riprese fra ras Caramella Tiratinià (Giordano Biecheri) e Giovannino Dirittocomestecco (Luciano Biecheri). 9) Scherzo comico eseguito da sette Tony. 10) Marcia finale.

Parte seconda: 1) Marcia Cancrone. 2) Tango argentino eseguito dalla coppia Emanelita (Mercede Babuder) e Pedro (Roberto Pianciani). 3) Valzer dell'operetta «La vedova allegra». 4) Attrazione presentata da Luciano Muscolone (Tullio Biecheri). 5) Scherzo comico sostenuto da due Tony. 6) Balletto tirolese sostenuto dal corpo di ballo della scala di Roiano. 7) Pittore istantaneo. 8) Pantomina comica eseguita da cinque Tony. 9) Marcia finale.

Parte terza: 1) Marcia Cancrone. 2) L'asino sapiente. 3) Ballo dell'orso. 4) Il leone indomabile, presentati da Giorgio Cancrone (Roberto Pianciani). 5) Marcia finale e sfilata degli artisti (belve comprese).

Prezzi d'ingresso indistintamente, compreso tasse erariali: ingresso platea e galleria lire 1,50; loggione lire 1; poltroncine platea numerate lire 1 (oltre l'ingresso); palchi lire 10 (oltre l'ingresso).

I biglietti d'ingresso, oltre che alla cassa del teatro, si possono acquistare pure presso la Biglietteria Centrale, l'Ufficio Turistico dell'Adriatico e presso la segreteria del Dopolavoro Poligrafico, piazza Impero 7, giornalmente dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22. L'utile dello spettacolo andrà devoluto al fondo assistenza poligrafici.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Verdi.** Stagione lirica. Riposo.

**Politeama Rossetti.** 20.45: Serata delle canzonette popolari triestine.

### Cinematografi:

**Rossetti.** Domani: «L'equipaggio», il capolavoro francese sulla guerra mondiale, con Annabella, Jean Murat e Charles Vanel.

**Nazionale.** 16: Grande succ.: «Corriere dello Zar», A. Wohlbrück e doc. Luce «Cronache Impero». Prezzi: Galleria L. 5. I posti L. 3, platea L. 2.

**Excelsior.** 16: Grandioso successo: «Il sentiero della felicità», con Simone Simon. Imminente: «Le 4 perle», Metro, con Myrna Loy e Spencer Tracy.

**Supercinema Principe.** 16: Ultimo di: «I distruttori», la sensazionale scoperta del raggio della morte! Domani un delizioso film Metro: «La provinciale», con Robert Taylor e Janet Gaynor.

**Fenice.** 17: «Il sentiero della melodia». Varietà Spettacolo Rosa con la rivista «Ho trovato il Saladino...».

**Italia** 16: «L'angelo delle tenebre», grande capolavoro con Fredric March, Merle Oberon, Herbert Marshall.

**Regina.** 16: «L'angelo delle tenebre», grande capolavoro con Fredric March, Merle Oberon, Herbert Marshall.

**Impero.** 16: Shirley Temple in: «Capitan Gennaio». Un trionfo!

**Reale.** 16: «E' arrivata la felicità», il film più delizioso con Gary Cooper. Bellissimo.

**Garibaldi:** 16: «Vivere!», con Tito Schipa. Ultimo giorno a richiesta.

**Novo Cine.** 16: Ult. giorno: «Ave Maria», con B. Gigli. Domani: «Clo-Clo» con Martha Eggerth.

**Massimo.** 15.30: Ult. giorno: «La vita del dott. Pasteur». Domani: La foresta pietrificata». Splendido. L. 1.

**Moderno.** 15.30: «Terra senza donne», con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy, Topolino. II posto L. 0.55. Ultimo giorno.

**Armonia.** 15.30: «Colpo di vento», E. Zacconi. Nuovo var. Comp. De Rosè.

**Odeon.** 15.30: «Io vivo la mia vita», il successo di J. Crawford. Grandioso.

**Savoia.** 15.30: «Tentazione bionda», con Jean Harlow, William Powell. Topol.

**Azzurro.** 16: «Mascotte dell'aeroporto», il più divertente film di Shirley Temple.

**Popolo.** 15.30: Ultimo giorno: «Messaggio segreto». Topolino. Domani: «L'ora che uccide». II 0.60.

**Vittoria.** 16: «Aldebaran». La Patria e la donna come le sente e le ama il marinaio d'Italia, con Gino Cervi. Metro.

**Centrale.** 15.30: «L'incrociatore misterioso», con J. Parker e R. Taylor.

**Adua.** 15: «L'uomo ombra», con Myrna Loy e William Powell.

**Venezia.** 15.30: «Chu Chin Chow» ovvero «Alì Babà e i 40 ladroni», con A.M. Wong.

**Argentina.** 14: «Volga, Volga», emozionante, nonchè «3 uomini e 1 corda».

**Belvedere.** 15.30: «Luci sommerse» e: «Vi sfido io», con Buster Keaton.

**Teatro Marionette** (Madonnina 14). 17: «La vita di S. Filomena», rivista e comica.

### Trattenimenti:

**Bar Albergo Savoia,** dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

**Taverna dell'Allegria** (corso V. E. III 21). Concerto e varietà. Successo artistico. Ambiente brillante. Le più belle canzoni. Gran cotillon.

## L'identificazione della seconda vittima del tragico accidente di S. Giacomo

Benchè il luttuoso accidente di S. Giacomo si avvii ormai verso il suo triste epilogo con i funerali delle due vittime, che avranno luogo probabilmente nel pomeriggio di domani, il tragico fatto avvenuto davanti al cinema del Popolo continua ad essere l'argomento della giornata.

Il riconoscimento della seconda vittima, identificata ieri verso mezzogiorno per la cinquantottenne Giovanna Micheluzzi, vedova Zora, abitante in via Cristoforo Cancellieri 1, è stato particolarmente oggetto di lunghe discussioni fra le donne del popolo di S. Giacomo, che non riescono a spiegarsi come la vittima, pur abitando nel cuore del rione non sia stata identificata prima.

Come si è detto, nella precedente edizione, il riconoscimento della Micheluzzi è avvenuto alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena ove, verso le 12, una donna si è presentata, dicendo di aver dei forti dubbi che si trattasse di sua madre. Era infatti così. Condotta in una delle salette della camera mortuaria e messa di fronte alla salma della sconosciuta, la donna è scoppiata in singhiozzi, riconoscendo subito la madre che mancava di casa da due giorni.

Le condizioni dei feriti, come abbiamo già riferito nelle precedenti edizioni, sono stazionarie. Esse non destano nei medici alcuna preoccupazione.

## Agricoltore investito da un autocarro

Sulla strada tra Tomadio e Duttogliano, un autocarro ha investito ed atterrato un agricoltore, Giuseppe Rauber, il quale, era rimasto sul posto con la gamba sinistra fratturata e con un'ampia ferita lacero contusa alla fronte.

Il dott. Rovatti, medico di Duttogliano, avvertito del caso, si prese cura del ferito, che, accompagnato dal medico stesso, è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, dove, alle 24, veniva accolto. L'investimento era probabilmente avvenuto qualche buona ora prima.

## Un'auto contro un albero

Nel pomeriggio di ieri a Barcola un'automobile per causa non bene precisata, andava a cozzare lungo la Riviera, contro un albero. L'auto era guidata dal dott. Paolo Medani, di 29 anni, abitante al n. 14 di via della Cereria, il quale ha riportato la frattura dell'omero destro, ferite al braccio sinistro e alle fronte presso al parietale destro. Il ferito è stato accolto all'ospedale Regina Elena.

**Una spalla fratturata.** Paolo Elleri, di 65 anni, abitante al n. 6 di via delle Settefontane, scendendo, ieri sera, le scale della sua abitazione è scivolato e nella caduta si è fratturato la spalla sinistra.

## Cronaca giudiziaria

### A porte chiuse

*(Tribunale Penale)* Davanti ai giudici della terza sezione sono comparsi Giovanna Rolich, Bernardina Palmich e Costantino Franciosi, sotto l'accusa di reato contro la maternità. Il processo, che s'è svolto a porte chiuse, è terminato con l'assoluzione di tutti tre gli imputati per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. de Luise; P. m. cav. Santanastaso; cancelliere de Paoli, difesa avvocati Guido Zennaro e Svilocossi.

### Il «re della strada»

*(Pretura Penale)* Nell'agosto scorso, il trentenne Bruno Benedetti fu Rodolfo, abitante in via dell'Università 10, avuta la vaghezza di fare delle corse in automobile, si recò dal sig. Marino Porfini, comproprietario di una autorimessa di via Rossini per chiedergli a nolo una veloce «Balilla». Avuta la macchina, il Benedetti credette essere diventato il re della strada perchè, da quel momento, i lucidi rettilinei cittadini e quelli della periferia furono suoi. Con tutto quel girare coll'auto, il conto del noleggio raggiunse una quota abbastanza alta per il Benedetti che, quanto a pecunia, era di povertà veramente francescana. Infatti, all'invito di pagare 625 lire per il noleggio il Benedetti preferì squagliarsi come neve al sole.

Il Porfini, non vedendo più comparire il bel tomo, presentò querela per insolvenza fraudolenta.

Ieri, la querela è giunta sul tavolo del Pretore, davanti al quale il Benedetti era stato citato per rispondere anche di una seconda insolvenza e cioè quella commessa in danno del cav. uff. Zanon, proprietario dell'Albergo al Corso, per un conto di 45.20 lire rimasto insoluto.

Il Benedetti, ch'era contumace, è stato condannato a due mesi di reclusione per il reato commesso a danno del Porfini. In quanto al secondo, il Pretore ha ritenuto di non procedere per mancanza di querela.

Pretore dott. Falsicio; difesa avv. F. Presti; cancelliere Cossu.


OGGI
GIOVEDÌ GRASSO
ALBERGO SAVOIA
BALLO DELLA STAMPA


## Carnevale a Corvara e Sappada
### Le iniziative del Tricorno

Le iscrizioni per le gite di fine carnevale indette dal Gruppo Sciatori Monte Tricorno si chiudono domani sera. La partenza per il convegno di Corvara avrà luogo domenica mattina, con ritorno la domenica successiva. Prezzo lire 300 per i soci e lire 320 per i non soci.

L'escursione a Sappada avrà luogo da sabato 6 febbraio a martedì 9 febbraio. Il percorso verrà effettuato in lussuosi torpedoni. Prezzo lire 120 tutto compreso. Iscrizioni si accettano in sede oppure all'U.T.A.T., via Imbriani 11, tel. 89-55

# Cronache degli avvenimenti sportivi

## Brillante vittoria di Musina
### nel torneo dei medio-massimi al Rossetti

Il pubblico che gremiva in ogni ordine di posti il Politeama Rossetti è rimasto in parte deluso nella sua aspettativa per il Torneo nazionale degli otto medio massimi. Non tanto forse per il fatto che gli otto competitori in programma si sono ridotti a sette, sicchè uno — Musina — ha fatto l'aspettito, cioè ha avuto turno vinto, nella gara eliminatoria, senza combattere. Ma più perchè è apparsa evidente troppa disparità fra il vincitore, il goriziano Musina, e tutti gli altri gareggianti. Tutti, tranne il romano Terracina, che ha dato vita al miglior combattimento della serata. Peccato che questo avvincente incontro sia stato disputato come semifinale, mentre la finale vedeva di fronte a Musina, superiore almeno di una classe — specie per potenza — il giovane veneziano Giorgio Gilberti.

Molto interessanti, invece, i due incontri dilettantistici di contorno, in cui Carlo Gilberti (Venezia), Pellizzaro (Trieste), Paoletti (Venezia), Micheli (Trieste) si sono prodigati generosamente in cavalleresca battaglia. Per contro, il combattimento di contorno fra professionisti si è trascinato fra il tedio crescente del pubblico per la fisonomia uniforme del suo svolgimento: Giusto (Treviso) quasi sempre all'attacco, ma privo del pugno secco capace di far capitolare un incassatore coriaceo come Valenti (Trieste).

Ritornando al torneo dei medio massimi, si deve riaffermare una cosa già nota: che in Italia difettano elementi di gran classe in questa categoria di peso. Tuttavia la riunione di ieri ha riconfermato l'alto valore di Musina, che ha vinto e convinto; le ottime possibilità di Terracina e le promettenti doti di Gilberti.

Alla riunione, organizzata in modo perfetto dal commissariato della Federazione Pugilistica Italiana, sono intervenute molte personalità. Il Segretario federale era rappresentato dall'ispettore sportivo Giorgio Iegher; il Podestà dal consultore comm. dott. Di Bin. Arbitri e giudici: Cedolin (Venezia), Gatti, Peterlin e cav. Cardo (Trieste); medico federale il dott. Polacco.

### I combattimenti

Terracina (Roma) batte Tessari (Civitavecchia) per f. c. alla prima ripresa. Combattimento brevissimo e soluzione quasi fulminea. Dopo una schermaglia d'apertura, Terracina piazza un potente colpo al mento a Tessari, che va a terra per il conto totale.

Lazzari (Roma) batte ai punti Tiboni (Aquila). Prevalenza iniziale del romano, ma il suo avversario reagisce efficacemente, neutralizzando con buona tecnica la maggior potenza di Lazzari. Specialmente la terza ripresa mette in luce una notevole superiorità di Tiboni. Perciò il verdetto, che proclama vincitore Lazzari, viene disapprovato da parte del pubblico.

Gilberti Giorgio (Venezia) batte ai punti Marchesini (Roma). Il romano attacca forse in prevalenza, ma con azioni poco conclusive. Invece Gilberti mette in bersaglio colpi più precisi. In complesso, meritata vittoria del veneziano.

Musina (Gorizia) batte ai punti Terracina (Roma). Bellissimo combattimento fra due avversari degni l'uno dell'altro. Già nella prima ripresa, battaglia con ritmo violento e rapido scambio di colpi. Lieve superiorità di Musina. La seconda ripresa vede azioni quasi equilibrate; i due avversari si toccano con precisione e con potenza. Parità. Nell'ultima ripresa, Musina forza l'andatura e, superando la magnifica difesa del romano, si aggiudica la vittoria ai punti. Musina viene applaudito dal pubblico, ma anche il pugile romano ha la sua parte d'applausi per il suo generoso e cavalleresco impegno.

### Semifinali e finale

Gilberti Giorgio (Venezia) batte ai punti Lazzari (Roma). La seconda semifinale vede la meritata vittoria del veneziano, più dinamico del suo atletico avversario, dal gioco abbastanza preciso, ma prevalentemente statico.

Musina Luigi (Gorizia) batte ai punti Gilberti Giorgio (Venezia). Incontro di finale, per il primo e secondo posto, che era, si può dire, deciso «a priori». Infatti, il giovane pugile veneziano ha invano tentato di annullare la troppo evidente differenza di classe contro un Musina dal gioco autoritario e potente. Il goriziano ha lasciato «vivere» il giovane rivale, sfoggiando una netta superiorità, ma senza impegnarsi a fondo.

### Gli incontri di contorno

Incontri dilettantistici fuori torneo:

Gilberti Carlo (Venezia) batte ai punti Pellizzaro (Trieste). Il pugile veneziano vince con evidente superiorità, delineatasi nella seconda e nella terza ripresa, mentre nella prima vi è stata parità.

Paoletti (Venezia) batte ai punti Micheli (Trieste). L'olimpionico prevale alla distanza, nonostante la tenace difesa del triestino, che è in possesso anche di un'ottima tecnica, non sfigurando certo molto nei confronti dell'«azzurro».

Incontro fra professionisti:

Giusto Gerolamo (Treviso) kg. 78, batte ai punti Rodolfo Valenti (Trieste) kg. 84. Combattimento in otto riprese, guanti di 6 once. Il trevigiano, sfoggiando una tecnica e un'intelligenza pugilistica davvero notevoli, attacca con gran foga, entrando più volte nella guardia, davvero ben poco chiusa, dell'avversario. Valenti, più pesante, ma anche troppo ingrassato, si dimostra un incassatore eccezionale e... sorridente, anche nei reiterati diretti doppiati sulla faccia. Il triestino ha qualche sprazzo vivace nel controbattere gli attacchi di Giusto, ma questi finisce per vincere nettamente ai punti.

## La corsa campestre
### del Fascio Giovanile di Barcola

Sotto gli auspici del G. R. F. «Floriano Beuzzar» di Barcola, il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento organizza per domenica 7, una corsa campestre su un percorso di m. 3000. Vi possono partecipare tutti i Giovani Fascisti di Trieste.

Le iscrizioni si ricevono in sede sino alle ore 22 di venerdì 5. Il percorso verrà reso noto al momento della partenza. Premi sino al 30.o arrivato. Ritrovo dei concorrenti alla sede del Fascio alle ore 10.30.

## La Ginnastica Roma a Trieste

Il calendario assegna per la quarta giornata del girone di ritorno la Roma a Trieste. La partita suscita grande interesse negli ambienti cestistici triestini, in quanto i giocatori della Capitale sono in magnifiche condizioni di forma. Gli anni scorsi, quando i romani scendevano nella nostra città, la spaziosa palestra sociale poteva a mala pena contenere il foltissimo pubblico. Anche quest'anno l'incontro ha i suoi grandi numeri di attrazione; la Ginnastica Triestina ha necessità di non perdere contatto coi Borletti, se vuole conservare speranze per la vittoria del girone; d'altro canto la Roma ha bisogno di risalire i gradini della classifica. L'inizio della partita non è stato ancora fissato, essendo in corso trattative telegrafiche per lo spostamento, dalle 15.30, alle 11 del mattino.

**Gita sciatoria a Luico della Società Triestina di Nuoto e C. C. Saturnia.** Domenica prossima 7 corrente, col solito veloce e comodo automezzo, gita sciatoria a Luico, ove le condizioni della neve permangono ottime. Quota di partecipazione lire 11. Le adesioni si possono dare ogni sera dalle 19 alle 20

## Trieste designata a sede
### d'una regata internazionale a vela

Durante l'ultima riunione generale del R. Yacht Club Italiano, su proposta dell'augusto Presidente S. A. R. il Duca d'Aosta e in accordo con la R. Federazione Italiana della Vela, è stato deciso che ogni anno, in Italia, a principiare dall'anno XV, si tengano solamente due regate internazionali a vela e ciò per dare a tali importanti manifestazioni il massimo lustro e valore tecnico.

Delle due riunioni internazionali italiane, una sarà tenuta d'inverno a Genova, organizzata dalla sede centrale del R. Y. C. Italiano, e l'altra, estiva, fissata in modo tale che ogni quarto anno verrà a svolgersi in una delle città marittime, sedi dei gruppi del R. Y. C. Italiano, e precisamente Trieste, Napoli, Venezia e Palermo.

La prima di tali grandi manifestazioni internazionali estive d'Italia avrà luogo quest'estate a Trieste, organizzata dal R. Yacht Club Italiano, Gruppo Adriaco. E' certo che tale manifestazione vedrà raccolte non solamente le più belle imbarcazioni e i più baldi equipaggi d'Italia ma pure degli altri Paesi d'Europa. Non va in tale occasione dimenticato che l'Italia detiene dalle Olimpiadi 1936 il campionato mondiale nella massima classe ammessa l'8 m. stazza internazionale.

## I Giovani Fascisti di Trieste e Udine
### ai Campionati provinciali di Tarvisio

*Come precedentemente annunziato, domenica, nella zona del Tarvisiano, avranno luogo i campionati provinciali dei Giovani Fascisti di Trieste, unitamente a quelli del Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento di Udine.*

*Le gare in programma sono le seguenti: staffetta, fondo, discesa, discesa obbligata e salto. La gara di fondo, su 12 km., si svolgerà sul percorso Tarvisio-Campobasso e ritorno. La gara di discesa, alla quale parteciperà un buon numero di concorrenti, si svolgerà invece al Monte Lussari, sul ben noto percorso della Florianka.*

*Gli iscritti sono una mezza Centuria, i cui componenti si daranno aspra ma cavalleresca battaglia, onde essere inclusi nella rappresentanza del Comando federale di Trieste ai Campionati nazionali di Dobbiaco, che avranno luogo a Dobbiaco dal 23 al 28 febbraio.*

*Anche i Fasci della Provincia invieranno i loro organizzati e specialmente forti e ben quotate sono le rappresentative dei Fasci Giovanili di Combattimento di Sesana e Postumia.*

*La parte organizzativa del Campionato è affidata al capomanipolo L. Zani, il quale ha sempre accompagnato i giovani agli allenamenti e ne ha curato la preparazione. La partenza per Tarvisio avverrà in due turni: il primo partirà sabato nel pomeriggio e l'altro con treno bianco, la domenica mattina.*

*Presso il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento sono disponibili ancora pochi posti e le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente questa sera. Pertanto, tutti gli aspiranti a rappresentare il Comando federale di Trieste ai Campionati nazionali, sono invitati a presentarsi all'Ufficio sportivo federale, per essere inclusi fra i partenti per Tarvisio. Le iscrizioni devono essere accompagnate dalla relativa quota. I partecipanti si aduneranno venerdì 5, alle 20, presso il Comando federale, per ricevere le ultime comunicazioni in merito alla partenza e alle gare.*

## L'VIII campionato nazionale di marcia e tiro a Cortina

Il 7 marzo, a Cortina, nella suggestiva e superba cornice delle Dolomiti, i migliori sciatori del Dopolavoro, vincitori dei campionati provinciali, disputeranno l'VIII Campionato nazionale di marcia e tiro per pattuglie, per aggiudicarsi l'ambita Coppa del Duce.

La competizione dell'anno XV presenta una variante che richiede alle pattuglie una maggiore abilità, in quanto, diversamente agli anni scorsi, il tiro si effettuerà durante la marcia.

Il Dopolavoro ha potuto richiedere alle pattuglie questa maggiore celerità di campionato, in considerazione della levatura sportiva che le proprie masse hanno raggiunto in questi ultimi anni di attività sciatoria.

Il campionato, quindi, che ha un valore particolare per la Coppa del Duce, viene così ad acquistare, nella sua ottava edizione, anche un carattere interessantissimo di addestramento post-militare.

Con l'VIII Campionato nazionale di marcia e tiro per pattuglie si disputeranno, il 7 marzo, il I campionato di discesa per sciatrici e il III campionato nazionale di velocità con slittini. I migliori sciatori dopolavoristi, selezionati attraverso i campionati provinciali, quest'anno si aduneranno a Cortina d'Ampezzo.

Cortina ha ormai un chiarissimo nome fra le stazioni italiane di sports invernali. La sua posizione e la sua attrezzatura modernissima, sia alberghiera che sportiva, sono garanzie ineccepibili.

Il 7 marzo gli sciatori e le sciatrici del Dopolavoro combatteranno le loro battaglie sportive in serenità di spiriti, nella cornice superba delle Dolomiti, vòlto il pensiero al nome di Colui per il quale si è pronti a cogliere tutte le vittorie.

Le iscrizioni dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale entro il 9 corrente.


Nell'
INVERNO
ricordate bene che:
BRONCHITOLO
cura mirabilmente ogni
tosse e catarro
Tronca tosto l'infezione bronchiale — Calma la tosse stizzosa — Promuove una facile espettorazione
Nelle migliori farmacie — Un flacone lire 8.50
ANTICA FARMACIA FONDA — PIRANO

2 Immergete i piedi in questo miracoloso bagno ossigenato.

Dolori Spariti - in 3 minuti!

Le figure 1, 2 e 3 raccontano la storia. Procuratevi dunque dal vostro farmacista un pacchetto di Saltrati Rodell. Versatene quanto basta in un caldo pediluvio per fare l'acqua simile al latte. Man mano che l'ossigeno che se ne libera penetra i teneri tessuti che dolgono, l'infiammazione e il senso di dolore se ne vanno immediatamente. Un sollievo assoluto sopravviene in 3 minuti. Il successo e' garantito, altrimenti il denaro e' rimborsato.

"I SALTRATI RODELL SONO PRODOTTI FABBRICATI INTERAMENTE IN ITALIA"

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

# NEI DOPOLAVORO

**Alpina delle Giulie.** Domani sera alle ore 20.30 convocazione partecipanti escursione sciatoria Osternig.

**G.A.R.S.** Domenica escursione sciatoria in Carnia-Zancolan. Partenza domenica alle 5. Iscrizioni in sede.

**Ginnastica.** Oggi dalle 16 grande ballo bambini con balletto caratteristico. Sabato sera, grande ballo sociale. Inviti presso la segreteria sociale durante le ore d'ufficio a mezzo di un socio.

**Pubblico Impiego.** Componenti gruppo tamburello sono invitati a trovarsi domani alle 19.30 in sede per comunicazioni.

**«Dimm».** Sez. A. Questa sera dalle 19.30, conferenza Lunder sul tema: «Il problema negroide africano e il popolamento bianco - La politica anglo-franco-italiana». Sabato ballo studenti nautici. Sabato ballo bambini. — Sez. B. Domenica dalle 15.30 ballo mascherato bambini. Obbligo ritirare inviti mediante tessera O. N. D. — Sezione C. Sabato dalle 20 sede via Trento 2, trattenimento.

**Ferroviario.** Domenica sede V. V. alle 15.30 e alle 17, 19 e 21 sede S. Vito, proiezioni film «Sultano rosso», con Nils Asther. Domenica prossima gita sciatoria a Camporosso. Iscrizioni in sede fino alle 12 di domani. Per questa stagione sono definitivamente chiuse le iscrizioni al Gruppo sciatori.

**«Crda».** Questa sera alle 20 prove sezione corale femminile. Alle 20.30 prove sezione maschile.

**«Pietro Lucchini».** Questa sera alle 19.30 lezione banda e alle 20.30 seduta direzione. Domani sciatori bar Alzetta, per comunicazioni urgenti. Domenica gita sciatoria Luico. Lire 12. Biglietti bar Alzetta.

**«Vittorio Veneto».** Questa sera rimane sospesa la riunione danzante. Sabato veglionissimo di sabato grasso dalle 21 al mattino.

**«V. E. Dei Rossi».** Calciatori domani alle 20 al Bar Urbe, via Carducci 5, per importanti comunicazioni.

**«Pitteri».** Sabato serata ballo con nuovo comitato. Soci invito gratuito.

# RADIO

**Programmi del 4 febbraio 1937-XV:**

**GRUPPO NORD:** 11.30: Concerto di campane. — 11.50: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30 e 13.40: Concerto di musica varia diretta dal m.o Tito Petralia. — 13.15: «Ti conosco mascherina», rassegna pubblicitaria. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Zio Bombarda racconta... — 17.15: Concerto vocale col concorso del mezzosoprano Pina Ulisse e del baritono Scipione Colombo. — 20.30: La guerra in Etiopia: Come fu preparata e vinta - Gen. di Div. Luigi Frusci: «La battaglia di Neghelli». — 20.40: **«L'avventura terrestre»**, commedia in tre atti di Rosso di San Secondo. — 22 (circa): Concerto dell'arpista Clelia Gatti Aldovrandi con la partecipazione del violinista G. F. Trampus e del clarinettista L. Savina. — Dopo il concerto: Musica da ballo (Orchestra Massa Re del Bar). — 23.15 e 23.30: Musica da ballo.

**GRUPPO ROMA:** 11.30: Trasmissione dal Duomo di Forlì: Concerto di campane eseguito dalla Società Campanari «Padre Stanislao Mattei» di Bologna. — 17.15: Trasmissione da Rio de Janeiro: Concerto italo-brasiliano. — 21: Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli: «Francesca da Rimini», tragedia di Gabriele d'Annunzio ridotta in quattro atti da Tito Ricordi per la musica di Riccardo Zandonai; maestro concertatore e direttore d'orchestra: Franco Capuana.

**Collocamento Gente di mare.** Chiamate per oggi, alle 10: Turno Lloyd Triestino: 2 marinai, 1 giovane coperta I, 2 fuochisti.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Donato.

DECESSI (3 febbraio 1937-XV): Mally Teresa, a. 90; Zok Michele, a. 75; Albertini Vilma, a. 17; Giurissevich Mario, a. 3; Russian Renata, g. 22; Fabian Giuseppe, a. 67; Perini Enrico, a. 67; Zibert Antonio, a. 69.

# ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenze**

**Venezia:** 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

**Udine:** 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O

**Postumia:** 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

**Fiume:** 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C.. coincidenza per Fiume); 19.25 A.

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**Venezia:** 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

**Udine:** 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

**Postumia:** 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

**Fiume:** 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**Pola:** 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

**Divaccia:** 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

**Piedicolle:** 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**Pola:** 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

**Divaccia:** 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

**Piedicolle:** 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

# BORSA DI TRIESTE

| febbraio | 2 | 3 | febbraio | 2 | 3 |
|---|---|---|---|---|---|
| R. 3½% | 74.55 | 74.60 | Riun. B | 1980.- | 1980.- |
| Redim. | 72.55 | 73.325 | Gerolim. | 91.50 | 91.50 |
| R. 5% | 91.675 | 91.975 | Istr.-Tr. | 267.- | 268.- |
| Obbl. V. | 89.10 | 89.40 | Lussino | 130.- | 130.- |
| B.T. 1940 | 102.- | 102.30 | Martin. | 67.- | 67.- |
| B.T. 1941 | 102.- | 102.30 | Merid. | 826.- | 824.50 |
| B.T. 1943 | 91.60 | 91.85 | Premud. | 415.- | 415.- |
| B.T. 1944 | 98.75 | 99.- | P. Ferr. | 100.- | 100.- |
| I. R. I. | 475.50 | 475.- | Tripco. | 194.- | 194.- |
| El. F.S. | 477.50 | 479.- | Tram | 190.- | 190.- |
| Sofias | 370.- | 370.- | Ampelea | 270.- | 270.- |
| 3 V. 3½% | 446.- | 445.- | Arrig. | 220.- | 220.- |
| 3 V. 4% c. | | | Cant. R. | 133.50 | 133.50 |
| già 5-6% | 426.- | 426.- | Cem. Is. | 95.- | 95.- |
| 3 V. 4% | 411.- | 411.- | Istr. C. | 120.- | 120.- |
| T. 1899 c. | 88.- | 88.- | S. I. P. | 61.50 | 60.- |
| T. 1914 c. | 93.- | 93.- | SELVEG | 505.- | 505.- |
| T. 1916 c. | 93.- | 93.- | STEG | 50.- | 50.- |
| Istr. 1900 | 50.- | 50.- | Jutificio | 250.- | 250.- |
| Generali | 4460.- | 4455.- | Lav. Tr. | 245.- | 245.- |
| Ass. It. | 572.50 | 577.50 | Pastif. | 214.- | 214.- |
| Infort. | 2120.- | 2120.- | Terni | 286.- | 282.- |
| Riun. A | 2020.- | 2020.- | | | |

CAMBI: Londra 93.10; New York 19; Francia 88.55; Belgio 320.55; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 435; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1040.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.90; Germania 763.36.

Titoli di Stato fermi con scambi a prezzi considerevolmente aumentati. Scambiate Sofias, Generali. Assicuratrice e Ferrovie Meridionali a corsi circa invariati.

# CORRISPONDENZA APERTA

*Diavolo.* 1) Il comico Grock fu nel dicembre 1931 al Teatro Fenice. 2) Presso la direzione del teatro stesso potrà ottenere le altre informazioni.

*Urgente.* L'esenzione venticinquennale dalle imposte e sovrimposte sui fabbricati, con disposizione legislativa recente è stata effettivamente prorogata al 31 dicembre 1937, ma limitatamente alle costruzioni già iniziate alla data del primo dicembre 1936. La risposta del competente Ufficio di Gorizia deve perciò ritenersi esatta nei riguardi di quei fabbricati nuovi iniziati o da iniziarsi dopo il 30 novembre 1936.

*Santo Maravea.* Il Decreto Legge d. d. 21 agosto 1936 - XIV, N. 1632, relativo alle disposizioni per la corresponsione obbligatoria di assegni familiari ai prestatori d'opera, è stato pubblicato integralmente nella «Gazzetta Ufficiale» del 10 settembre 1936, N. 210. Un sunto del Decreto in parola è stato da noi pubblicato nell'edizione del mattino in data 7 ottobre 1936, N. 5231.

*Stato Maggiore.* 1) Sì, può concorrere. 2) Non può. 3) Sì che giova. 4) Sì, ma mediante esame. 5) Non esiste. — *Esculapiofobo.* Non comprendiamo la sua domanda nè dove stia l'arbitrio. Che vorrebbe lei veramente?

*Lettore Toni.* La sua richiesta è troppo vaga e quindi non è possibile rispondere. Sarebbe opportuno che lei si rivolgesse all'ufficio distrettuale delle imposte di Pisino.

*Fedelissimo.* Provi ad orientare le sue ricerche presso l'attuale Ginnasio-Liceo «F. Petrarca», che dovrebbe aver ereditato l'archivio del cessato Ginnasio Reale «Francesco Petrarca».

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

# AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso* **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.*

## Offerte personale di servizio

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.* A

**CUOCA** capace cucina italiana, tedesca, offresi per piccola famiglia, anche fuori. Mazzini 11, Degrassi. 62114 A

**CUOCA** fine, ristorante, casa signorile, offresi. Via Torrebianca 24. 31460 A

**CUOCA** viennese capace dirigere casa offresi, età media. Referenze ottime. Cassetta 11712 A, Unione Pubblicità.

**DONNA** offresi tutto fare, cucinare, tutto giorno, pure ore combinarsi. Attestati. Caccia 13, portiere, non essendo, rivolgersi Parini 2, latteria. 62259 A

**DONNA** giovane, capace, offresi per piccola famiglia, ore da combinarsi. Via Tiziano 13, porta 20. 31456 A

**PRESTASERVIZI** tutto giorno offresi, brava tutto fare, cucinare. Via Valdirivo 3, portinaia. 62268 A

**PRESTASERVIZI** raccomandate, capacissime, una mattina, altra pomeriggio, offronsi. Battisti 13-I. 31505 A

**RAGAZZA** giovane, robusta, pratica, offresi. Via Felice Venezian 15, botteghino. 62303 A

**RAGAZZA** pratica tutti lavori casa, offresi posto stabile. Viale XX Settembre 71-V. 31502 A

**RAGAZZA** onesta, offresi per prestaservizi o stabile. Via Rossetti 19. 31499 A

**RAGAZZA** prestaservizi offresi, dopo pranzo. Scussa 6, portineria. 31462 A

**RAGAZZA** 16-enne offresi per piccola famiglia. Via Zanetti 8, portinaia. 62280 A

**RAGAZZA** stabile oppure tutta la giornata, buoni attestati, offresi. XX Settembre 37, mezzanino. 31493 A

**RAGAZZA** giovane, bella presenza, pratica tutti lavori, offresi per piccola famiglia. Parini 13, portinaia. 31457 A

**RAGAZZE** due capaci cucinare, bella presenza, buone referenze, offronsi. XX Settembre 14, portinaia. 62294 A

**16-ENNE** offresi per servizi. Solitario 1, terzo, porta 18. 11805 A

**18-ENNE** pratica offresi stabile, buona famiglia. Campison 7-II, porta 20. 31503 A

## Richieste personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**A. A. BAMBINAIA,** cameriera, domestiche, istitutrice, governante, prestaservizi cercansi. Cavana 13, Stefanelli. 11825 B

**A. BAMBINAIA,** cameriera, diverse domestiche, cuoche, governanti, altro personale cerchiamo Trieste, tutta Italia. Torrebianca 24. 11801 B

**DOMESTICA** bella presenza, pulita, tutto fare, capace bene cucinare, con buoni attestati, cercasi. Coroneo 19, III piano. Presentarsi dalle 9-11 e 2-4. 62193 B

**DOMESTICA** tutto fare cercasi. Indirizzo Piccolo. 31489 B

**GIOVANE** prestaservizi cercasi, capace, mattina e pomeriggio. Janovitz, Piccolomini 4. 11795 B

**PRESTASERVIZI** con attestati, capace pulizia uffici, cercasi. Rabotti, via Felice Venezian 7. 11817 B

**PRESTASERVIZI** giovane capace cucinare, tutto giorno, cerca piccola famiglia. Presentarsi con attestati dopo le 9. Donizetti 5, porta 11. 62305 B

**RAGAZZA** sana, sappia bene cucinare, cercasi. Rivolgersi portiere via Duca d'Aosta 10. 31479 B

**RAGAZZE** brave, attestati, ragazzette secondo servizio, cercansi. XX Settembre 12, portineria. 11812 B

**20-ENNE** capacissima lavori casa, buoni attestati, cercasi. Via Mazzini 40, negozio. Ore 9.30-10.30. 62307 B

## Domande d'impiego e di lavoro

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* C

**A. ACCORDATURE** (pianoforti) garantite artisticamente perfette. Facilitazioni. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 8663 C

**AUTISTA** meccanico giovane, anche motofurgoncino, offresi. Cassetta 11728 C, Unione Pubblicità. 11728 C

**CAMERIERE** domestico giovane offresi. Gianni, presso de Carli, piazza Hortis n. 7. 62285 C

**FALEGNAME** giovane, capace, offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 62233 C

**FALEGNAME** offresi lucidare mobili, riparazioni. Recapito: Battisti 13, lavaguanti. 11823 C

**FATTORINO** giovane con bicicletta offresi anche alcune ore al giorno. Madonnina 12-III, sinistra. 11802 C

**GIOVANE** pratico tutti lavori ufficio, corrispondente italiano-francese, dattilografo, contabile, pratico trattazione affari commerciali, bicicletta, macchina scrivere propria, cerca urgentemente qualsiasi lavoro, disposto trasferirsi ovunque. Tessera postale 596970 posta restante Trieste. 31338 C

**IMPIEGO** decoroso cercasi; cauzione 10.000. Cassetta 11785 C, Unione Pubblicità. 11785 C

**INFERMIERA** offresi assistenza privata. Dalino, presso Gatti, via Piccardi 35. 31469 C

**MASSAGGI,** iniezioni, offresi infermiera dopopranzo casa (riscaldata). XX Settembre 56, pianoterra, sinistra. 11810 C

**SIGNORA** giovane, bella presenza, distinta, cerca posto cassiera venditrice, piccola cauzione; miti pretese. Cassetta 11790 C, Unione Pubblicità.

**SIGNORA** distinta decaduta, conoscenza tedesco, capacissima cucito, ricamo, stiro, governo casa, offresi pomeriggio, giornata. Cassetta 11792 C, Unione Pubblicità. 11792 C

**SIGNORINA** abile sarta, cerca posto come cameriera persona, anche fuori Trieste. Referenze ottime. Cassetta 11784 C, Unione Pubblicità. 11784 C

**SIGNORINA** occuperebbesi governo casa presso persona sola, soltanto la mattina. Cassetta 11779 C, Unione Pubblicità. 11779 C

## Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50* CC

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

**BELLEZZA,** giovinezza con massaggi e impacchi al viso sistema Pessl, a domicilio. Matern, Ferriera 17-I. 62134 CC

**CALZE** maglieria rimagliatura da 30 cent., subito, propria macchina elettrica. Scalinata 3. 62265 CC

**FIORI** ballo splendidi, confezionansi. Riparazioni bambole. Giulia 4, porta 11. 62284 CC

**PELLICCIAIO** confeziona, concia, tinge, prezzi miti. Censky, Bosco 18-III. 11807 CC

**SARTO** signori signora assume tutti lavori, massima perfezione, taglio compreso, prezzi bassi. Via Roma 24-I. 62263 CC

**SIGNORINE** veneziane assumono qualsiasi lavoro in filet, disegni modernissimi, centri, tende, coperte, ecc.; prezzi modicissimi. Per ordinazioni scrivere: Dalia Veronese, via G. Tiepolo 13, Muggia. 31463 CC

## Offerte d'impiego e di lavoro

*cent. 50 la parola. Min. L. 5.—* D

**ABILE** signorina, sicura, fidata, scrupoloso controllo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 31485 D

**GARZONA** sarta uomo cercasi. Via Crispi 32-II. 11797 D

**GARZONA** maestra cercansi. Ada Thimmel, via Mazzini 15, mezzanino. 62255 D

**GARZONA** volonterosa cercasi, Salone parrucchiere Nady, Cecilia de Rittmeyer 20. 31481 D

**LAVORANTE** orefice per lavori speciali cercasi. Presentarsi 14-15 viale XX Settembre 18, Gentilli. 62409 D

**PARRUCCHIERA** capace, posto stabile, cercasi. Molingrande 2. 11835 D

**PARRUCCHIERA** o mezza lavorante cercasi. S. Giacomo in Monte 13. 31468 D

**RAMMENDATRICE** a macchina, a giornata, cercasi. Via Ghega 7. 31484 D

**RAGAZZA** lunga pratica frutta erbaggi cercasi. Pitteri 2. 11800 D

**RAGAZZO** portapane cercasi. Indirizzo Piccolo. 31492 D

**RAGAZZO** 14-enne per negozio delicatezze, bella presenza, buona famiglia. Presentarsi oggi dalle ore 15-16. Indirizzo Piccolo. 62260 D

**RAGAZZO** 14-enne cerca Fotografia Pieri, Carducci 22, negozio. 62315 D

**SALONE** di primo ordine cerca capacissima manicure. Inutile presentarsi senza lunga pratica. Mazzini 9, Götz. 62264 D

**SUONATORE** armonica senza accompagnatore, musica viennese, danze, cerca convegno famigliare 9 febbraio. Rivolgersi Machiavelli 14-III. 11831 D

## Offerte di camere mobiliate e pensioni private

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* F

**A. A. ELEGANTE,** pensione, bagno, casa signorile. Rismondo 9-I. 11813 F

**A. A. STANZE** mobiliate una o due, affittansi. Carducci 24, porta 15. 62293 F

**A. CAMERA** o cameretta mobiliata, chiara, ariosa, tranquilla, affittasi a persona dabbene, presso persona sola. Traversale Bosco 3-III, porta 15. 62309 F

**A. CAMERA** soleggiata affittasi. Fonderia 12, quarto. 62253 F

**A. CAMERETTA** mobiliata affittasi distinto. Crispi 3-I, porta 4. 31483 F

**A. CAMERINO** mobiliato affittasi. Cavazzeni 1-III (vista via Cavana). 62275 F

**A. INDIPENDENTE** elegante, pulitissima, stufa, affittasi. Torrebianca 41-I, Simonetti. 31512 F

**A. MOBILIATA** ingresso libero. Via Ferriera 25-III, sinistra. 62269 F

**A. MOBILIATA** pulitissima, stufa, affittasi prezzo mite. Piccolomini 6-III, porta 14. 11808 F

**A. MOBILIATA** grande affittasi prontamente, vitto. XX Settembre 39, porta 6. 11822 F

**BELLA** pulitissima, tranquilla, stufa, affittasi distinto, pressi Stazione. Indirizzo Piccolo. 31501 F

**BELLISSIMA,** una due persone, indipendente, tranquilla, affittasi. Gatteri 45, porta 5. 11820 F

**BELLISSIMA** matrimoniale, stufa affittasi prontamente, vitto. Udine 2, porta 11. 11824 F

**CAMERA** mobiliata affittasi a distinto. Via Valdirivo 14. 62313 F

**CAMERA** vuota affittasi. Bosco 18-I. 31511 F

**CAMERA** pulita affittasi, eventualmente vitto. XXX Ottobre 3, porta 8. 62308 F

**CAMERA,** camerino, vuoto o mobiliato, affittas ioperaio o pensionato. Via Ponziana 14, primo. 62291 F

**CAMERA** vuota affittasi, persona sola. Via Settefontane 29, porta 9. 62295 F

**CAMERA** vuota, parchettata, volendo cucina, affittasi. Rapicio 5, porta 19. 62286 F

**CAMERA** matrimoniale bellissima, cucina, coniugi, persona sola, nessuna persona in casa. Via Cavana 2-II, destra. 11787 F

**CAMERA** affittasi, vitto sano famigliare, 230 mensili. Venezian 26-II. 31467 F

**CAMERA** mobiliata pulitissima affittasi signora pensionata distinta. Settefontane 11, pianoterra. 62261 F

**CAMERA** mobiliata, soleggiata, prezzo mite, affittasi. Carducci 24, porta 16. 31480 F

**CAMERA** con comodo di cucina, a donna sola, o due donne. Via Madonna del Mare 15-III, porta 13. 31471 F

**CAMERETTA** affittasi. Via della Guardia 42, porta 29. 31497 F

**CAMERETTA** mobiliata, volendo vitto, affittasi presso persona sola. Androna Romagna 1, quarto. 31510 F

**CAMERETTA** bella affittasi. Artisti 6, terzo. 62306 F

**CAMERINO** vuoto, soleggiato, affittasi, lire 40. Caprin 10-I. 31500 F

**CAMERINO** 30, camera due letti pulitissima soleggiata. Gatteri 23, mezzanino. 11826 F

**ELEGANTE,** volendo vitto, affitta persona sola. Istituto 34-III, destra. 62289 F

**MATRIMONIALE,** stanza pranzo, comodo cucina, 130, presso piccola famiglia. Galleria 10-I. 62310 F

**MATRIMONIALE,** comodo cucina, affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 2-I, destra. 31508 F

**MATRIMONIALE,** bagno, riscaldamento, eventualmente salotto, cucina, affittasi. Gatteri 42, porta 7. 62270 F

**MOBILIATA** bella, bagno, cura vestiario, volendo vitto. Via Rittmeyer 9, primo, porta 8. 31461 F

**MOBILIATA** casa signorile affittasi. Ponchielli 3, porta 4, scala II. 31495 F

**MOBILIATA** ingresso libero, con vitto, prezzo mite, affittasi. Via Bellinzona 9-II, destra. 11827 F

**MOBILIATA** oppure vuota, cucina, presso persona sola, affittasi. Risorta 1, porta 12. 31507 F

**STANZA** salotto, acqua corrente, ingresso libero, affittasi. Coroneo 1, porta 13. 62316 F

**STANZA** vuota indipendente, conforto, affittasi. Via Crispi 5, porta 12. 31474 F

**STANZE** una o due vuote, escluso cucina, affittansi. Via Tivarnella 3, porta 5. Stazione Centrale. 31464 F

**STANZETTA** mobiliata affittasi. Piazzetta S. Lucia 1-III. 31459 F

**VUOTA** bellissima, con anticamera, affittasi per ufficio. Mazzini 12-I. 62298 F

**VUOTE** due, bellissime, esterne, comodo cucina, massimo conforto, acqua compresa 150. Indirizzo Piccolo. 31504 F

## Istruzione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* G

**A. BALLARE** imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 62101 G

**A. UNIVERSITARIA** prepara ammissioni medie inferiori, dà lezioni alunni elementari. Indirizzo Piccolo. 31478 G

**CONTABILITA',** stenografia, tedesco, inglese, francese, Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 62276 G

**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 31456 G

**MAESTRO** universitario impartisce lezioni tutte materie, anche domicilio, prezzo modico. Vicolo Edera 2-II. 62258 G

**PROFESSORE** istruisce privatamente matematica, scienze, affini. Scrivere: Cassetta 11632 G, Unione Pubblicità.

**STUDENTE** impartisce lezioni materie classiche medie inferiori, stenografia. Indirizzo Piccolo. 62274 G

**TEDESCO** offresi signorina madrelingua, metodo pratico, anche ripetizioni scolastiche. Indirizzo Piccolo. 11815 G

## Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* H

**CHIAVI** smarrite. Mancia portare recapito Trattoria Gallo, piazza Oberdan 1. 62283 H

**PORTAFOGLIO** smarrito martedì, senza denaro, con documenti. Mancia al rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 31495 H

**PORTAFOGLIO** rosso smarrito Posta Battisti. Trattenersi denaro portare documenti. Indirizzo Piccolo. 62281 H

**TESSERA** tranviaria linea 6 smarrita. Mancia riportandola Gretta di sotto n. 155. 31470 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* I

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

**A. A. A. APPARTAMENTI** 2-3 stanze, accessori, mensili 180-215, affittansi anche prontamente. Tigor 5. 62413 I

**A. A. A. APPARTAMENTI** 4 stanze e stanzetta, sulla strada, accessori, affittansi anche prontamente, mensili 270, Giustinelli 2-A. Visita ore 13-15. 02411 I

**A. A. A. APPARTAMENTI** rinnovati, 5-7 stanze, accessori, tutti conforti, affittansi prontamente o luglio. Giustinelli 1 A. 02412 I

**A. A. A. APPARTAMENTO** bellissimo 4 stanze, accessori, affittasi anche prontamente, mensili 270. Benedetto Marcello 4 (centro). 02414 I

**ALLOGGETTO** stanza e cucina, centro, per sposi, affittasi prontamente. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 31473 I

**APPARTAMENTI** 2 stanze, conforto, Denza 8, Gozzi 3, Sonnino 7, Mirti 8, Bellinzona 4, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 11695 I

**APPARTAMENTI** soleggiati 3, 4 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio. Via Aleardi 6. 62301 I

**APPARTAMENTI** soleggiati 3, 4 stanze, accessori, eventuale termosifone, affittansi 1.o luglio. Via Giulia 32. 62300 I

**APPARTAMENTINO** camera camerino cucina subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 62254 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze, stanzino, accessori, affittasi causa partenza. D'Azeglio 5-V, sinistra. 62292 I

**APPARTAMENTO** 2 camere camerino cucina, affittasi prontamente. Viale Regina Elena 11, portinaio; telefono 6032. 351 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Via Carducci 8. 62299 I

**APPARTAMENTO** signorile cinque stanze, stanzetta, bagno, cucina, soffitta, mensili 300, affittasi. Gatteri 10. 31358 I

**APPARTAMENTO** mobiliato indipendente, centrale, 2-3 camere, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 11649 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, accessori, riscaldamento, S. Nicolò 21-I, d'affittare. 62022 I

**APPARTAMENTO** II piano, 6 stanze, stanzino, poggiuolo, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi. Paduina 9. 31466 I

**LOCALE** affittasi ad uso ufficio o negozio. Via Cassa Risparmio 11. 31477 I

**LOCALE** adatto cartoleria, barbiere, vini, rappresentanze, ecc., Commerciale 25, affittasi. 31513 I

**LOCALI tre fori affittansi. S. Nicolò 21. Rivolgersi negozio mode.** 62023 I

**MAGAZZINI** diversi affittansi Benedetto Marcello 2-4, Aleardi 7, pigione mitissima. 02410 I

**PALAZZO** Commercio via Mazzini 30 affittasi ufficio 90 mensili. 62290 I

**QUARTIERE** 2 camere, camerino, cucina, paraggi Ginnastica, scambiasi con più piccolo. Cassetta 11835 I, Unione Pubblicità. 11835 I

**QUARTIERE** 2 camere, via Giuliani, casa nuova, quieta. Rivolgersi via Pietà 43. 31486 I

**QUARTIERE** 3 stanze, accessori, via Coroneo 39, affittasi. 31475 I

**QUARTIERE** 3 stanze, stanzino, bagno installato, affittasi. Via Galleria 4, telefono 85-09. 31476 I

**QUARTIERI** camera, cucina, pronti, prezzi mitissimi. Informazioni via Settefontane 8, osteria. 31494 I

**QUARTIERI** piccolissimi, piccoli, medi, camere focolaio, disponibili. Maiolica 17, secondo. 31509 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* L

**QUARTIERINO** soleggiato, prezzo modico, cercasi. Cassetta 11720 L, Unione Pubblicità. 11720 L

**QUARTIERINO** vuoto, camera cucina, cercano sposi. Offerte prezzo. Cassetta 11783 L, Unione Pubblicità. 11783 L

**VILLA** 10 o più ambienti paraggi San Vito San Giusto, cerca 1.o marzo funzionario trasferito Trieste. Cassetta 11777 L, Unione Pubblicità. 11777 L

## Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* M

**A. A. GIACCA,** pelliccia, guarnizioni, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9-II. 11622 M

**A. DIVISA** fascista, mantella, stivaloni, vendo; smocking, cappotto sbaglio misura. Pietà 8, mezzanino, sinistra. 31465 M

**ABITO** ballo bianco, figura snella, vendesi. Corso Garibaldi 8-III, sinistra. 62297 M

**BAGNO** lavandino, flobert calibro 9, scatola scacchi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62279 M

**BAGNO** tedesco, vasca zinco completo, vasi giapponesi, specchio, soprabito, frack, smocking, vestito uomo, tailleur altri oggetti vendonsi. Felice Venezian 18, primo. 11832 M

**CASSAFORTE** cassacontrollo pompa per cantina pesa decimale vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62312 M

**DISTRIBUTORE** caffè a quattro scomparti, vetri pasticceria 125 per 50 per 50, vetrina per salumi, vendonsi occasione. Gatteri 13. 62273 M

**FRACK** perfetto, statura media vendesi 150. Indirizzo Piccolo. 62372 M

**FRANCOBOLLI** collezione vendo, eventualmente scambio. Sfiligoi, Palazzo Tergesteo, Borsa 3. 11653 M

**MACCHINA** Singer originale, perfettissima, seminuova, vendesi prezzo mitissimo. Bosco 12. 11828 M

**MACCHINA** Singer perfettissima vendesi causa partenza. Maiolica 13-III, porta 9. 11834 M

**MACCHINA** cucire spola rotonda vendesi, grande occasione. Settefontane 12, interno, Benvenuti. 11828 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda vendesi occasione. Giuliani 14-I, sinistra. 11830 M

**MACCHINA** «Vigor» insuperabile, unica perfezionatissimi dispositivi automatici per ricamo, rammendo, lavori lana. Garanzia illimitata, piccole rate. Altre Singer occasione. Imbriani 12, Tuliak. 11799 M

**MACCHINE** cucire Necchi, le più perfette, prodotto più moderno, rate lire 1 al giorno: altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 11809 M

**MOTORE** un cavallo cambiasi con altro 2 a 3 cavalli. Coltraro, Madonna del Mare 6. 62314 M

**RADIO** Atwaterkent piccolo formato, alternata continua, vendo, scambio con fotografica, binoccolo, collezione francobolli, orologio antico. Cassetta 11788 M, Unione Pubblicità. 11788 M

**RADIO** «Phonola» cinque valvole vendo occasione. Offerte Cassetta 11782 M, Unione Pubblicità. 11782 M

**RADIO** recente vendesi, buon prezzo, causa partenza. Sonnino 4-II. 11821 M

**TAPPETO** persiano fine 3.15 per 1.65 vendo. Maiolica 16-IV, Comello. 11818 M

**TAPPETO** Banujo finissimo m. 4.80 per 3.50 vendesi occasione. Via d'Annunzio 1, porta 36. 31472 M

## Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* N

**CARROZZELLA** sport comoda cercasi occasione. Indicare prezzo. Cassetta 11789 N, Unione Pubblicità. 11789 N

**CASSAFORTE** cercasi. Offerte: Cassetta 11773 N, Unione Pubblicità. 11773 N

**SOLITARIO,** pariglia brillanti o importante gioiello acquista privato. Offerte Cassetta 11637 N, Unione Pubblicità. 11637 N

## Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* NN

**A. A. SCRIVANIA** modernissima, noce vendesi qualunque prezzo. Madonnina 3. 62283 NN

**A. ACQUISTANDO** mobili «Tergeste» risparmiate denaro. Via Crispi 39. Persuadetevi. 31490 NN

**A. APPROFITTATE,** mobili moderni, garantiti, prezzo straoccasione. Türk, Battisti 12. 11746 NN

**A. NUOVI** arrivi mobili, prezzi convenientissimi. Confrontate. Punzo, Carducci 10. 1000 NN

**CAMERA** pranzo moderna finissima, garanzia, vendesi occasione. XX Settembre 100, falegnameria. 11806 NN

**CAMERA** matrimoniale moderna vendo, prezzo d'occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 11798 NN

**CUCINA** moderna vendesi straoccasione. Istituto 5, pianoterra. 62256 NN

**CUCINA** ordinata 1000, vendo 650. Tiziano 14. 62257 NN

**CUCINA** vendo 160, altra nuova finissima straoccasione. Falegname, Crispi 51. 62262 NN

**MATRIMONIALE,** cucina, nuovissime, vendonsi. Via Porta 24, mezzanino. 62282 NN

**MATRIMONIALE,** nuova, moderna, bellissima, vendesi occasione. Campo San Giacomo 18, portinaio. 31506 NN

**MATRIMONIALE** ordinata, cucina 300, camera una persona 330, psiche 150, vendonsi. Corso Vitt. Em. 21-II. 62295 NN

**MATRIMONIALE** perfetta, psiche 850, cucina ordinata 450. Crispi 9-I, destra. 11791 NN

**MATRIMONIALE** lussuosa con armadione, cucina con marmi, occasionissima sposi, prezzo irrisorio. Tarabochia 6, magazzino. 11819 NN

**MATRIMONIALE** nuova, moderna, da vendere. Via Alfieri 13, falegname. 11814 NN

**MATRIMONIALE** modernissima, tre porte, pranzo, vendo. Udine 2-III, 15. 11796 NN

**PIANINO** di marca cercasi d'occasione. Cassetta 11804 NN, Unione Pubblicità. 11804 NN

**SCRIVANIA** e mobili ufficio acquisterebbesi se occasione. Indirizzo Piccolo. 31486 NN

**STUDIO** completo seminuovo vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 11829 NN

## Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* O

**ACQUISTO** oro, disimpegno polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 2415 O

**CASSEFORTI** bottiglie compransi vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 293 O

## Rappresentanti, piazzisti, viagg.

*cent. 50 la parola. Min. L. 5.—* P

**CONFEZIONI** tessuti vendiamo privati contrassegno ratealmente. Assumiamo agenti ottime condizioni. Saita, Prato. 11462 P

**FABBRICA** seterie affini cerca esentanti introdottissimi de... Scrivere: Cassetta 156 A, Un... blicità Italiana, Milano.

**LAMETTE** H. K. spedisco ov... 17 la scatola (100 lame); ce... ditori. Canale, D'Azeglio 3...

**PIAZZISTA** pratico lavoro rateale cercasi, anche signor... vere: Cassetta 11781 P, Uni... blicità.

**PRODUTTORI** assicurazioni vita assumonsi con assegno... gioni. Offerte con referenze. 11711 P, Unione Pubblicità.

**VIAGGIATORE** attivo buon... dista organizzatore introdot... nezie offresi. Cassetta 11700... Pubblicità.

## Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport

*cent. 60 la parola Min. L. ...*

**BICICLETTA** Wolsit lusso n... desi straoccasione. Kandler... stra.

## Capitali - Società - Cess.

*cent. 60 la parola. Min. L. ...*

**BOTTEGA** barbiere vendesi... mediata partenza, prezzo m... liani 28.

**CINEMA** vendo. Rivolgersi... gnon, Cavana 7.

**CUOCO** o cuoca darebbesi... cucina trattoria. Indirizzo P...

**DENARO** disponibile per ipo... stituzione mensile trimestrale... bank. Parini 13.

**FORMAGGERIA** avviata, ce... za, vendesi causa malattia... Piccolo.

**LATTERIA** vendesi. Esclusi... Indirizzo Piccolo.

**SOCIO** per buffet salumeria... sicurato, centrico, cercasi... Piccolo.

**130-140.000** mutuo primo ra... Cassetta 11794 R, Unione P...

## Acquisti e vend. case e ...

*cent. 60 la parola. Min. L. ...*

**CASA** Barcola Bovedo, 6... 40.000, vendesi. Dann, Rosse... rio 12-17.

**CASA** signorile nuova, ve... 165.000; casetta 36.000, rende... rizzo Piccolo.

**FRIULI** occasione vendo c... coloniche nuove, padronale... scorte vive morte 150.000... Scrivere: Cassetta 5130 S, U... blicità Italiana, Trieste.

**VILLINO** nuovo, lussuoso,... tieri, 3 stanze accessori, ri... to autonomo, terrazze, cant... dino, vista mare, filovia, ve... tanti. Studio tecnico industr... zaro 18, tel. 45-44.

## Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Min. L. ...*

**DISTINTA** 35 anni, bella,... sposerebbe anziano benestan... ta 11775 U, Unione Pubblicit...

## Diversi

*cent. 70 la parola. Min. L. ...*

**A. OSTETRICA** Bodulich A... ve Carducci (prolungata)... Pref. 1932-7626.

**MASCHERE** noleggiansi, gra... timento costumi bambini... to 37, secondo.

**MASCHERE,** costumi domino... doni 10-F, porta 10.

**NOLEGGIO** costumi mascher... e costumi bambini. Paduina... terra.

Sabato 30 gennaio 1937 è spirata serenamente a Trento

**baronessa AMALIA SCAGLIA**
**ved. baronessa MENGHIN DI CASTEL BRE...**

munita dei conforti religiosi e della speciale benedizione del S... Padre.

Ne dà il doloroso annunzio a tumulazione avvenuta ier... Trieste la figlia **ANNA MARIA ved. baronessa TAXIS BORDOG... VALNIGRA** col figlio **ALESSANDRO** a nome dei parenti tutt...

Trieste, 3 febbraio 1937 - XV.

Dopo brevi sofferenze si sp...

**Rosalia Wolb...**

Le figlie **Edvige ved. Pre... mentina** col marito **Costante... tilde** col marito **Giovanni... Mila** col marito **Pietro Di L... minia** col marito **Albano C...** figlio **Arturo** (assente) e i nip... ne dànno il triste annuncio... la conobbero.

I funerali seguiranno oggi... alle 15.30, dalla cappella... dell'Ospedale Regina Elena.

**METODIO UM...**

cessò di vivere il 3 corr.

Ne dànno il triste annuncio... sorte **ANITA,** in unione... **GIORGINA e PINA,** nonchè... giunte famiglie **UMARI, G... PERSICO, ZAUDNIK.**

I funerali seguiranno il gior... rente, alle ore 16, partendo... zale del Littorio S. Sabba a... di Servola.

Prem. Nuova Impr., via della...

**OGGI AL CINE REALE**

Un film delizioso, gaio, divertente

**E' arrivata la felicità**

con l'idolo di tutte le folle

**GARY COOPER**

Il fragile cuore di **JEAN HARLOW**
conteso da due incisive figure maschili:
**Franchot Tone - Gary Grant**
in un grande dramma d'amore e di eroismo:

**Il mio amore eri tu**

Un capolavoro della stagione di gala Metro Goldwyn Mayer

**Imminente al NAZIONALE**

Un film delizioso della nuova stagione di gala «Metro - Goldwyn», con

**ROBERT TAYLOR e JANET GAYNOR**

la coppia ideale dello schermo

**Domani al Supercinema Principe**

**Parchetti** PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

**DOMANI AL ROSSETTI**

Un dramma d'amore e di guerra, nel più grande film realizzato dalla cinematografia francese sulla grande guerra nell'aria

**L'equipaggio**

Al centro dell'appassionante vicenda sta

**ANNABELLA**

a contrasto con due incisive figure maschili — **JEAN MURAT e CHARLES VANEL** — che si contendono la palma dell'amore e dell'eroismo.

Un film che è un'esaltazione dell'intrepida armata dell'aria.

# ansia di giovinezza

4 — willy dias

**Riassunto delle prime puntate**

E' tarda sera, e Giorgio Osvaghi, solo nella sua villa sul mare, non attende visite, quando invece entrano due signore, sorprese da una «panne» davanti alla sua porta, e cercano difesa contro il maltempo. Una di esse è la russa Miliza, che lui conosce da molto tempo. L'altra, Caterina, la figlia del conte Ardighelli, che la russa ha sposato e di cui era un giorno la segretaria. Caterina, che la madrigna chiama Katinka, è evidentemente seccata della situazione, ma la contessa appare lieta di aver ritrovato Giorgio e non ha fretta di raggiungere il marito che si trova a Genova. Infine Miliza si fa promettere da Giorgio che sarebbe andato a trovarla, all'Albergo Miramare, dove si trova provvisoriamente. I due si erano conosciuti a Roma, alcuni anni prima, per caso, e subito il giovane si era sentito attratto da lei, bella, giovane, sola.

— Vorrei non deluderla nè questa sera nè più tardi quando saremo diventati amici come mi ha lasciato sperare...

— Benissimo... Intanto mi dica qualche cosa di lei, per cominciare l'amicizia.

— Ho ben poco da dirle. Il mio nome lo sa... la mia professione pure. Sono solo anch'io.

Ella lo guardò con uno strano sguardo.

— Mio povero ragazzo! Lei non sa neppure cosa voglia dire essere soli, glielo assicuro io.

Il suo passo si fece più rapido per salire la scalinata di Trinità dei Monti. Egli la seguì, ammirò in silenzio l'armonia di quella slanciata figura femminile, le gambe bellissime, solide e snelle, le ginocchie rotonde che si disegnavano ad ogni movimento sotto la morbida stoffa della gonna. Gli alberi erano coperti del più tenero verde. Ella continuò a precederlo d'un mezzo passo. E ad un tratto, quasi fosse affatto sola, cominciò a cantare sottovoce in francese e la canzone non era sentimentale, ma scintillante di allegrezza... Egli sentì la sua anima presa tutta in quel canto, e la gioventù che spesso i severi studi gli avevano fatto dimenticare, salì per le sue vene, gli fluì alla gola, in un impeto di vita per il quale avrebbe voluto fare qualcosa d'inusato, di prodigioso come se sentisse in sè la forza di sollevare il mondo.

— Miliza, Miliza... Il nome risuonava dentro di lui, ed avrebbe voluto pronunziarlo ad alta voce... Trasalì... Che gli succedeva?... Da quando camminavano così soli era come se sognasse ad un incantamento. Forse il piccolo Puch aveva soffiato per errore anche nelle sue palpebre, nelle sue nari, nelle sue orecchie, il polline dei fiori che inebriano?... La sua compagna cessò di cantare, si voltò come se, soltanto in quel momento si ricordasse di lui, gli vide forse un viso stranamente luminoso ed esaltato, perchè gli disse:

— Che ha?

— Non so. Nulla. Mi sento felice.

— E' la primavera..., — affermò lei, convinta — Anche a me succede ancora talvolta così. Ma nel passato, al primo fiore che sbocciava, al primo accenno di erba nella terra brulla... bruna... quando si scioglie la neve..., e c'è come il profumo di questo scioglimento nell'aria, un'ebrietà, una gioia mi vinceva che nessun'altra ebrietà, nessun'altra gioia ha potuto mai farmi dimenticare. Era come se io stessa fossi un fiore e mi sentissi sbocciare, mi sentissi vivere.

— Nel suo paese?

— Nel mio paese... — rispose lei, sedendo sul muricciolo che fronteggia Villa Medici — Ero tanto giovane allora... che talvolta il passato mi pare un sogno.

— Abitava a Mosca?

— No, in campagna... da quando ero uscita di collegio. Una piccola tenuta. Non eravamo ricchissimi... Ma non mi faccia ricordare quel tempo... Guardi San Pietro come domina l'orizzonte... Roma, di notte, è una meraviglia nuova anche per chi la conosce bene.

Dopo averla accompagnata alla sua pensione con la promessa che si sarebbero rivisti due giorni dopo, Giorgio era ritornato a casa con la meraviglia gioiosa d'un fanciullo il quale sta scoprendo un nuovo mondo. Egli abitava allora in Viale Morgagni, un appartamentino mobigliato che un amico, il quale doveva rimanere due anni lontano dall'Italia, gli aveva ceduto. Da quella sera la vita gli era sembrata stranamente aumentata di valore e d'interesse. Subito aveva avuto l'impressione di conoscere Miliza da molto tempo, poichè ella già occupava ogni suo pensiero. Anche il giorno dopo, mentre scriveva, mentre studiava, mentre avrebbe dovuto dare tutta la sua attenzione alle cifre ed ai calcoli che di solito non gli permettevano di pensare ad altro, guizzava davanti la carta, un sorriso sfuggente, il lampo di due occhi, il chinarsi improvviso d'un corpo flessuoso che alzandosi pareva snodarsi armoniosamente come quello d'un animale giovane. E aveva cominciato a trovare lunghe le ore che lo dividevano dall'appuntamento. Per ammazzarle, aveva camminato a lungo, era ritornato solo dove erano stati assieme, con la vaga speranza d'incontrarla. Ma non aveva voluto nè passare nè fermarsi davanti la pensione, temendo di sembrare importuno. E questo suo nuovo stato d'animo, che non voleva analizzare, gli pareva così prezioso, che quando si recò veramente in via Sistina a prendere Miliza per passare la serata assieme, esitò, temendo una delusione. Forse la donna non era quale egli l'aveva veduta e giudicata quella notte, forse l'aveva turbato soltanto per una finzione creata da lui stesso e che la creatura reale avrebbe potuto disperdere. Fino a quel giorno, come tanti della sua generazione, aveva pensato ben poco all'amore. Non lo aveva nè cercato nè desiderato. Non era stato nè migliore nè peggiore di altri, nè aveva chiesto alle donne incontrate sulla sua strada più d'un fugace appagamento dei sensi, facile nella libertà sempre crescente dei costumi moderni, o un cameratismo piacevole.

Aspettando Miliza Lievin, nella saletta inelegante e polverosa della pensione, il suo cuore per la prima volta aveva perduto la compostezza del regolare battito. Per distrarsi, si era guardato intorno. L'umiltà appena decente di quei mobili disposti senza gusto gli aveva dato un senso di tristezza. Quella che era stata certo una vera signora, doveva essere abituata, ormai, a molti sacrifizi. Come viveva? Possedeva qualcosa? Lavorava? Sentì una profonda pietà per la possibile, nascosta miseria. Ma appena ella entrò, la sua pietà gli parve ridicola. Disinvolta, padrona di se stessa e padrona del mondo sembrava! Nella sicurezza delle sue mosse, nel sorriso spontaneo, nella voce ricca di modulazioni, per cui il leggero accento esotico era una grazia.

— Buona sera, Osvaghi. Vi ho fatto aspettare «mon cher»? Dovete scusarmi. Una idiotissima lezione d'inglese che si è prolungata più di quello che immaginavo... Permettete?... Un attimo... e sono con voi.

Era uscita come una folata di vento che lascia intorno a sè un movimento d'aria. Egli non vide più i mobili sdrusciti che una mano disattenta aveva pulito solo superficialmente, restò con gli occhi fissi alla porta, desideroso soltanto che la donna ritornasse, ripreso dal fascino, dimentico dei dubbi e dei timori di poco prima.

Miliza era rientrata subito con un cappellino grazioso che lasciava scoperta la fronte e una massa di capelli biondi, spiccanti sul nero della paglia... Portava un «tailleur» semplice ma bene tagliato, che rivelava ogni perfezione della sua figura... E mentre calzava guanti morbidi, Giorgio s'incantò ad osservare quelle mani nervose, un po' lunghe, d'un candore appena rosato.

— Dove andiamo? — chiese lei appena furono nella strada.

— A pranzo... Dove volete... Da Valadier... forse ci sono già i tavoli all'aperto.

Ella parve esitare. Poi rise:

— Sto diventando molto borghese... Pensavo che per portarmi da Valadier spenderete troppo... Ma se m'invitate... Sì... per una sera può andare... Valadier... e champagne. Mi distrarrà dal sordito menù della pensione. Ma veramente, mio caro, questo non vi disturba?

— No. — rispose Giorgio, prima imbarazzato e poi esilarato di quella franchezza brutale che non temeva la realtà — Non sono tanto povero come forse vi sono sembrato e posso permettermi anche una serie di cene da Valadier, se questo può farvi piacere.

— No. Una volta e basta. Altrimenti ciò mi metterebbe di fronte a voi in una posizione d'inferiorità. Non ci pensiamo adesso. Vogliamo essere allegri questa sera... «mon cher»?

— Certamente. Taxì?

— Taxì.

Ella salì in fretta e Giorgio provò un piacere acuto a sentirsi in quel ristretto spazio, solo con la donna, in cui sentiva la volontà quasi feroce di godere tutto ciò che quelle ore potevano darle: il tepore dell'aprile, il crepuscolo di una straziante dolcezza, una compagnia simpatica, il cibo delicato, il vino spumante, senza guardare più in là, come se non dovesse mai esserci un domani.

Nel restaurant, dove c'era poca gente, ella entrò con disinvoltura, accettando, come se questa fosse una sua quotidiana abitudine, le premure degli ossequiosi camerieri. Scelse un tavolo all'aperto... faceva fresco, ma ella non parve sentirlo. Sul tavolo, la lampada bassa, metteva un chiarore intenso, lasciando nell'ombra le facce. Ella studiò la lista delle vivande con attenta cura, rivolse al «maitre», che aspettava gli ordini, qualche breve domanda, compilò ... fine e sostanzioso e non ... vino che lo champagne ... bevette già all'arrosto. ... con sano appetito, ma con ... bo signorile per il quale ... Giorgio s'incantava a g... La sua conversazione era ... una donna intelligente che ... to vissuto, molto osservato... te, parlava degli uomini e ... do con amaro umorismo, ... te rideva schietta come ... ciulla che non ha sofferto, ... ha dietro a sè nessun dolo... sato.

Sfiorava qualunque ar... con straordinaria franche... pure dopo più d'una setti... appuntamenti serali, di ... passeggiate, Giorgio Os... vette confessarsi di non ... lei assolutamente nulla. ... potuto interrogarla. Si ... to che le convenzioni soc... vano per Miliza scarso va... egli le avesse chiesto: —... vete, come fate a mangi... i giorni? — ella non si ... probabilmente, nè offesa, ... vigliata della domanda. Ma... to l'intuizine che aveva, ... ficoltà materiali di Miliza, ... va sempre chiuso la bocca... la serata da Valedier, e... aveva voluto accettare altr... da lui.

(Con...

Propr. letteraria - Riprodu...